ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 117

Sabato 18 - Domenica 19 Maggio 1968

STAMPA SERA

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.181

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00195 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477 16121 Genova, via 12 ottobre 118/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Si scelgono 630 deputati e 315 senatori

Trentacinque milioni di elettori votano domani e lunedì

Conclusa alla mezzanotte di ieri la campagna elettorale, durata settanta giorni - Le «matricole del voto» sono 3 milioni e 700 mila, di cui 460 mila studenti - Le ultime polemiche fra i partiti: il giornale dc pubblica un «rapporto» di Longo sulla Cecoslovacchia, in cui si afferma fra l'altro che sarebbe una «follia» la costituzione, in quel Paese, di un partito di opposizione - Entro martedì mattina tutti i risultati

Le elezioni 1963 per la Camera dei Deputati

	DC	PCI	PSI	PSDI	PLI	MSI	Monarch.	PRI	Altri Partiti
Voti:	11.763.418	7.763.854	4.251.966	1.874.379	2.142.053	1.569.202	536.652	420.746	407.999
Percent.:	38.3	25.3	13.8	6.1	7	5.1	1.7	1.4	1.3
Seggi:	260	166	87	33	39	27	8	6	4

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Tra poche ore si vota per eleggere 630 deputati e 315 senatori. Gli elettori sono 35 milioni 640 mila per la Camera e circa 32 milioni e 600.000 per il Senato (occorrono ventun anni per votare per i deputati e venticinque per eleggere i senatori: questo spiega la differenza tra le due cifre). Tre milioni e 700 mila sono i cittadini che votano per la prima volta: 460 mila sono studenti.

Nel breve intervallo di tempo che ci divide dall'inizio delle operazioni elettorali, i partiti non possono più tentare di influire sulle scelte dei cittadini con i comizi e con la distribuzione di materiale propagandistico. Dopo settanta giorni, e dopo il gran finale di ieri sera (con migliaia di discorsi in tutto il Paese), è calato il silenzio. Le sole armi propagandistiche di cui i partiti ancora dispongono sono i loro giornali, e non rinunciano, certo, ad avvalersene.

Così, ad esempio, il quotidiano socialista pubblica un terzo elenco di attori, registi, scrittori, pittori, docenti universitari che hanno aderito all'appello con cui un folto e autorevole gruppo di intellettuali di sinistra ha invitato a votare per il psi-psdi unificati. Il giornale della dc, invece, richiama l'attenzione degli elettori su un «rapporto» di Longo sulla Cecoslovacchia pubblicato sull'ultimo numero di Rinascita, il settimanale del pci. In questo rapporto Longo, tra l'altro, definisce «una follia», una «jattura vera e propria» la sola ipotesi della costituzione, in un paese comunista, di un partito d'opposizione.

Com'è facilmente intuibile, il quotidiano della dc vede nel «rapporto» una conferma del carattere antidemocratico che il partito comunista italiano conserva, nonostante le proclamazioni di rinnovamento che si sono sentite dal pci durante la campagna elettorale. Infine, a proposito di propaganda attraverso gli organi dei partiti, è da citare un appello per un voto a favore del pci che, a firma dell'on. Longo, appare stamane sul quotidiano comunista.

Ma la propaganda attraverso gli organi di partito sposta pochi voti. I giornali politici hanno un pubblico assai ristretto di lettori. E la grande maggioranza di questi lettori è costituita dagli iscritti e dai simpatizzanti ai partiti; cioè da un elettorato che ha già un preciso orientamento politico. Così, in definitiva, le polemiche, gli appelli che si trovano, stamane, sui giornali politici sono scaramucce senza seguito, esercitazioni propagandistiche fine a se stesse. Le scelte sono ormai fatte. I risultati dalle urne saranno tutti noti entro martedì mattina.

Mario Pinzauti

In IX pagina: «Come si vota nelle provincie piemontesi e in Valle d'Aosta».

Stanotte, fra Rivoli e Avigliana

Armati e mascherati rapinano un benzinaio

Forse sono gli stessi banditi che hanno aggredito l'orefice

Questa notte i banditi hanno dato l'assalto ad un chiosco di benzina sulla statale per Susa, a metà strada fra Rivoli ed Avigliana. Con le pistole in pugno e i volti coperti da passamontagna hanno fatto irruzione nel locale adibito ad ufficio ed hanno portato via 180 mila lire. Si ritiene che siano gli stessi che ieri pomeriggio hanno fallito il «colpo» contro l'orefice Lorenzo Lavezzaro, in via Cibrario 61. Questa è l'opinione dei funzionari della squadra mobile e dei carabinieri i quali sono convinti che si tratti della medesima «banda» che il 3 aprile scorso ha rapinato gli uffici dell'Extragas a Beinasco e il 10 maggio il dazio di corso Orbassano e il vicino distributore di benzina.

La signora Gargiani ha sentito i rapinatori chiusa nel bar annesso al distributore

L'aggressione di oggi è stata denunciata al maresciallo Ciafaldi della tenenza di Rivoli dal titolare del chiosco, Ruggero Oberto, 31 anni, abitante a Torino in via Madonna delle Rose. «Questa notte — *ha detto* — mi sono fermato a riposare in una cameretta adibita anche ad ufficio nel distributore. In un'altra, vicino all'ingresso, c'era l'addetto alle pompe Gino Bugnone *(ex pensionato di 52 anni)*. In una terza dormiva la gerente del bar annesso *(Carla Gargiani, 32 anni)*.» «Alle 3 — *ha proseguito l'Oberto* — sono stato svegliato da voci concitate. Ho sentito due individui minacciare il Bugnone e chiedergli i soldi. Ho subito capito che si trattava di rapinatori. Senza perdere tempo, ho scavalcato la finestra che guarda sui campi, e mi sono messo a correre in cerca d'aiuto. Purtroppo la zona è deserta e sono arrivato fino a Rivoli».

Il Bugnone, che ha visto da vicino i banditi, ha dichiarato: «Mi ero da poco appisolato sulla brandina. Non mi spoglio mai, perché capita

(Continua in 2ª pagina)

Sempre più grave la situazione in Francia

De Gaulle «preoccupato» anticipa il ritorno a stasera

Il viaggio in Romania del Presidente doveva concludersi domani

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Il generale De Gaulle anticipa il rientro in Francia dalla Romania. Avrebbe dovuto essere a Parigi domattina; invece già questa sera giungerà nella capitale, in tempo per convocare i membri del governo. Questa decisione inattesa deve essere messa in collegamento con la situazione francese, che in queste ultime ore si è aggravata, non tanto per causa degli studenti quanto per un estendersi delle agitazioni operaie.

Questa mattina, a Bucarest, De Gaulle ha parlato agli universitari, ma senza fare alcun riferimento agli avvenimenti francesi, poi ha avuto un ultimo colloquio con il premier Ceausescu. La decisione di rientrare è stata presa verso le undici, su sollecitazione del ministro degli Esteri De Murville, che ha accompagnato De Gaulle per tutto il viaggio. Il generale ha poi parlato per radio con Pompidou, dopo di che ha comunicato che il rientro sarà anticipato.

Il ricevimento all'ambasciata francese di Bucarest avverrà verso le 19; alle 21 decollerà il «Caravelle» presidenziale: l'arrivo a Parigi è previsto per le 23, cioè con circa dodici ore di anticipo rispetto al programma a suo tempo fissato. Molti ministri sono già stati avvertiti di tenersi pronti per essere convocati immediatamente. Negli ambienti vicini alla delegazione francese in Romania si afferma che De Gaulle è «profondamente preoccupato» per gli sviluppi della situazione in Francia.

Avrà modo di constatare quanto ampia sia l'agitazione già all'arrivo ad Orly: il grande aeroporto è praticamente chiuso al traffico, la compagnia Air France ha annullato tutti i voli. Il caos si è esteso a gran parte della rete ferroviaria: i treni sono quasi dovunque fermi, ma non esiste un piano generale di sciopero. Nei diversi compartimenti i sindacati si comportano come meglio credono. Treni che portano emigrati italiani, che rimpatriano per votare, sono fermi nella zona di Digione.

Le grandi stazioni appaiono stamane deserte, eccettuata la Gare de l'Est, da cui continuano a partire i convogli per le regioni orientali del Paese e per la Svizzera. Linee suburbane ed autobus funzionano a ritmo ridotto. I dipendenti delle poste di Parigi hanno abbandonato il lavoro ieri sera; ad essi si sono uniti stamane quelli di Le Havre e di Rouen; l'esempio verrà seguito oggi da altri centri. Anche i dipendenti della radio e della televisione hanno deciso lo sciopero, ma non ancora il modo di attuarlo.

Bandiere rosse sventolano su più di quaranta stabilimenti occupati dagli operai; decine di altre fabbriche sono chiuse e la lista si allunga. In complesso i lavoratori che hanno cessato l'attività sono più di trecentomila. Gli scioperi toccano in maniera intensa la zona di Parigi e nella Francia sud-occidentale.

Davanti all'agitazione degli operai, motivata unicamente da ragioni sindacali, quella degli studenti sta rapidamente passando in secondo piano. Tra gli universitari si accentuano le divergenze. Di fronte ai maoisti, ai giovani che tengono comizi ventiquattro ore su ventiquattro e scrivono sui muri «vietato vietare» (un motto degli anarchici ottocenteschi), stanno quelli che, pur chiedendo riforme, guardano con preoccupazione alla possibilità di perdere un anno accademico. Cinque associazioni si sono dette pronte ad iniziare subito il «dialogo» proposto dal primo ministro Pompidou.

Loris Mannucci

Sospeso per protesta il festival di Cannes?

CANNES, sabato sera.

L'«assemblea d'azione e di informazione del cinema francese» chiede la sospensione del festival di Cannes.

L'organismo ha invitato i registi, produttori, distributori, attori, giornalisti e membri della giuria presenti a Cannes ad opporsi, in collaborazione con i loro colleghi stranieri, alla continuazione del festival per dimostrare solidarietà con gli operai e gli studenti, contestare il potere gollista e le strutture attuali dell'industria cinematografica.

Monica Vitti, i registi Malle e Polanski si sono già ritirati dalla giuria.

(Ansa)

Aperto il mercato dei calciatori

La Juventus tratta Haller e ANASTASI

La campagna acquisti e cessioni di giocatori si è iniziata appena da cinque giorni e già corrono i nomi degli atleti destinati a cambiare squadra, nomi «grossi» come Rizzo, già trasferito alla Fiorentina in cambio di Albertosi e di Brugnera al Cagliari, ed autentici assi, capaci di movimentare tutta l'estate calcistica. Tra questi logicamente Haller, Anastasi, Riva, oltre alle «promesse» giovanili della serie B tra cui Benetti del Palermo e Petrini del Genoa.

Tra i possibili acquirenti c'è naturalmente la Juventus, che — uscita recentemente dalla Coppa dei Campioni dopo la sconfitta con il Benfica — vorrebbe rientrare nel grande «giro» con probabilità di rimanervi a lungo. Il pubblico che mercoledì sera ha gremito le scalinate dello stadio (62.500 spettatori, per un incasso di oltre centocinquanta milioni) ha dimostrato di meritare una grande squadra. E' quanto vogliono fare i dirigenti bianconeri, naturalmente nel limite del possibile.

E' di stamane la notizia di un interessamento della società torinese per Haller, per Anastasi, per Benetti, per Petrini. Qualcuno parla già di conclusione avvenuta con trattative-lampo. Abbiamo interpellato il vice presidente juventino comm. Giordanetti che in proposito ha dichiarato: «*Sono tutti giocatori che interessano, ma di concluso non c'è assolutamente nulla. La nostra società farà qualcosa per potenziare i suoi ranghi, ma al momento non è possibile prevedere quali affari potremo portare a termine*».

«Qualcuno dice che Haller ed Anastasi siano già juventini».

«*Siamo appena allo stato di trattative*».

«Per Benetti e per Petrini?».

«*Li abbiamo seguiti e li seguiremo ancora. Ma il torneo di B è in corso e non possiamo che attendere*».

Le dichiarazioni del comm. Giordanetti puntualizzano la situazione: la Juventus si presenterà al prossimo campionato assai più forte, decisa e capace a ritornare in lizza per lo scudetto e per una intensa attività in campo internazionale.

CRONACA CITTADINA

Gli elettori sono 29 mila in più della consultazione del '63

Nelle strade è tornato il silenzio Domani 822.040 torinesi alle urne

Materiale elettorale sequestrato nella notte a due attivisti: affiggevano manifesti oltre il termine consentito - Nel pomeriggio si costituiscono le 1441 sezioni della città; già al lavoro i presidenti di seggio - L'orario per votare: domani dalle 7 alle 22, lunedì fino alle 14

La campagna elettorale è terminata a mezzanotte; stamane è tornato il silenzio, non più discorsi e auto con altoparlanti per le vie della città. Sono rimasti nelle piazze e sulle strade cumuli di volantini, residuo della battaglia che ha fatto largo uso di carta stampata. Nella notte due attivisti sono stati sorpresi, in corso Lepanto, ad affiggere manifesti oltre il termine consentito: il materiale propagandistico è stato sequestrato. Compiuto l'ultimo sforzo, i partiti attendono ora la decisione degli elettori dai quali dipenderà l'avvenire del prossimo quinquennio.

Domani si vota per la Camera e per il Senato. A Torino sono chiamati alle urne 822.040 cittadini — 386.063 uomini e 435.977 donne — che dovranno recarsi nelle 1441 sezioni della città. Il numero degli elettori dalla consultazione politica del 28 aprile 1963 non è cresciuto vistosamente: sono iscritti nelle liste 29.302 cittadini in più.

Alle 11 di stamane i presidenti dei seggi si sono incontrati con gli incaricati del Comune che a nome del Sindaco hanno loro ufficialmente consegnato le due urne, i due pacchi di schede, i registri per lo scrutinio e tutto il materiale per i verbali. Al termine sono stati posti i sigilli alle porte e alle finestre. Oggi alle 16 i presidenti tornano nelle sezioni per costituire i seggi, affidando le mansioni ai segretari e agli scrutatori. Ogni scheda per la Camera e per il Senato dev'essere numerata sull'apposita appendice (che sarà poi staccata prima dell'imbussolamento) e firmata da uno scrutatore. I componenti del seggio chiudono poi le schede numerate e firmate nelle cassette fornite dal Comune. La vigilanza è affidata alla forza pubblica.

I seggi si aprono domani alle 6 e si comincerà a votare tra le 7 e le 8, non appena il presidente avrà timbrato le schede. Il pubblico potrà recarsi alle urne ininterrottamente fino alle 22 e lunedì dalle 7 alle 14. Per votare occorre il certificato elettorale (ne sono ancora giacenti all'ufficio di via del Carmine 14, 464) e un documento di identificazione rilasciato dalla pubblica amministrazione, anche scaduto, purché regolare e munito di fotografia.

I degenti negli ospedali votano in sezioni allestite presso i luoghi di cura. Gli elettori fisicamente impediti (ciechi, mutilati, affetti da paralisi) possono entrare in cabina con un accompagnatore. L'ufficio d'igiene ha organizzato il trasporto degli ammalati ai seggi, con medici e ambulanze: basta richiedere il servizio.

L'azienda tranviaria ha disposto per domani corse straordinarie su tutte le linee urbane (eccetto le collinari 53, 53 sbarrato e 54) con partenza dai capilinea alle 5. Analoghe disposizioni per le intercomunali Torino-Pianezza, Torino-Druento, Torino-Venaria, Borgo Aleramo-Tazzoli, Moncalieri-Torino (piazza Arbarello), Borgaretto-Stupinigi-Torino. Inoltre sui percorsi del «2» e del «5», contrariamente alle altre giornate festive, circoleranno i tram.

Come si esprime il voto: per la Camera...

Nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli devono essere eletti 33 deputati. Sono state presentate dieci liste, i candidati sono 307. I seggi della Camera vengono assegnati con il sistema proporzionale, in base cioè al numero dei voti ottenuti da ciascun partito.

L'elettore riceve una scheda di colore grigio, con il bollo della sezione, la firma di uno scrutatore ed un numero sull'appendice che sporge dal lato sinistro (e che sarà staccato dalla scheda prima di essere introdotta nell'urna). Il «voto di lista» si esprime indicando il simbolo che corrisponde al partito o al raggruppamento politico prescelto: è necessario tracciare un segno sul simbolo o comunque sul rettangolo che lo contiene. Il segno deve essere fatto soltanto con la matita copiativa consegnata dal presidente del seggio (altrimenti il voto viene annullato) e può essere sia una croce sia una linea trasversale. Il voto viene annullato se il segno è tale da poter rendere riconoscibile l'elettore.

Possono anche essere espressi i «voti di preferenza», per non più di quattro candidati che devono appartenere alla lista votata: altrimenti le preferenze sono nulle. Bisogna scrivere sulle apposite righe stampate accanto al simbolo prescelto, il nome del candidati preferiti oppure il numero corrispondente segnato sulla lista. Prima di uscire dalla cabina, l'elettore deve ripiegare la scheda nello stesso modo come gli è stata consegnata e chiuderla; quindi la restituirà, con la matita, al presidente del seggio.

...e per eleggere i senatori

La città divisa in tre collegi - Basta un segno sul nome del candidato o sul simbolo del partito prescelto

Per l'elezione dei senatori la legge ha stabilito il sistema uninominale; la nostra città è stata divisa in tre «collegi» i cui precisi limiti territoriali sono indicati nei manifesti. Ciascun elettore sa a quale collegio appartiene poiché questo è indicato nel suo certificato elettorale. Attraverso i giornali, i manifesti e la propaganda dei partiti sa anche qual è il candidato di ciascun partito in ogni collegio.

L'età minima per partecipare all'elezione dei senatori è fissata dalla legge in 25 anni; pertanto sono esclusi dal voto coloro che domani, 19 maggio, non li abbiano ancora compiuti. L'elettore riceverà una scheda di colore giallo con il bollo della sezione, la firma di uno scrutatore ed un numero.

Esprimere il voto per il Senato è semplice: basta tracciare con la matita copiativa ricevuta dal presidente di seggio una linea o una croce sul simbolo prescelto oppure nell'interno del rettangolo che contiene simbolo e nome del candidato. I partiti presenti nel collegio di «Torino Centro» sono sette: altrettanti in quello di «Torino Fiat Aeritalia Ferriere»; sei nel collegio di «Torino Dora Oltrestura Collina».

COLLEGIO DI TORINO CENTRO

Costa Angiola in Massucco

Bosso Giacomo

Arabi De Luca Angile Abdul Karim

Castagnone Annita in Vaccarino

Renacco Nello

De Grazia Pasquale

Gaume Silvio

A PAGINA 7:

★ Sposa di 20 anni sparisce in taxi con la sua bambina

★ Notte calma nei tre collegi universitari occupati dagli studenti

Collegio Torino-Novara-Vercelli

I 307 candidati

Sono stati proposti da 10 partiti per la Camera dei deputati - Ne dovranno essere eletti 33

Nel collegio di Torino-Novara-Vercelli dovranno essere eletti 33 deputati. I partiti in lizza sono 10. Pubblichiamo le liste dei candidati alla Camera nell'ordine in cui i corrispondenti contrassegni figurano sulla scheda di votazione.

1. PARTITO COMUNISTA ITALIANO: Pajetta, Agazzoni, Allara, Ayassot, Balconi, Baldini, Beccaro, Bricco, Cavalli, Damico, Dellavalle, Franceschi, Garbi, Gastone, Giulio, Grosa, Lelli Arian, Maggiani, Mandosino, Marcellino, Maulini, Mazzola, Merzagora, Savigatti, Pezzilio, Ronza, Sanguinetti, Spagnoli, Sulotto, Tempia Valenta, Todros, Zampieri, Zanoni.

2. PARTITO SOCIALISTA ITALIANO UNITA' PROLETARIA: Libertini, Amodei, Baranzelli, Battaglia, Bionda, Bosco, Burberi, Capello, Carletto, Castoldi, Cerruti, Cocca, Coda Zabet, Colombo, Dina, Fenoglio, Ferrara, Ferrari, Ferrario, Gianotti Giuseppe, Gianotti Mario, Gola, Lusso, Magliano, Minolla, Passoni, Piraccini, Robotti, Rolando, Sloripo, Travers, Varini, Zanotti.

3. PARTITO LIBERALE ITALIANO: Alpino, Catella, Demarchi, Altamura, Braggio, Buzio, Cuffaro, Consacchi di Amelia e di Castelnuovo, Casalegno, Chiali, Franchi, Gaietti, Garrone, Gioira, Grassi, Manganaro, Mersio, Occleppo, Pietri, Porta, Pozza, Pugno, Ranghino, Rocco, Rossotto, Rovere, Scarnà, Viganotti, Vigno, Vincenti, Zaccuolo, Zappone, Zignoli.

4. NUOVA REPUBBLICA: Magno, Mariantini, Pavela, Caporali, Colonna, Giattino, Masoero, Mancini, Verderone, Gallina.

5. PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO DI UNITA' MONARCHICA: Ferrari, Armosino, Murolo, Cuttitta, Licciardi, Adorno, Agosta, Asinari Rossillon di Bernezzo, Balp, Bolla, Bonfante, Caselli, Cattaneo, Cerrina Feroni, Curotti, Dardino, De Benis, Di Giacomo, Escard, Gagliardini, Grioni, Lanzetti, Lo Greco, Mosotti, Pecchiana, Paladiano, Pasquali, Sartin, Saviolo, Seren Gay, Thaon di Revel di Pralungo di Castelnuovo, Vallè di Bonzo, Volpis.

6. PSI-PSDI UNIFICATI: Nenni, Nicolazzi, Alluminio, Bensi, Bertolotto, Bianchi, Borsello Verole, Capuzzotto, Coppo, Daffara, Farina, Ferraris, Chiggia, Giuggi, Iacometti, Magnano, Magnani Noya, Malan, Mandrino, Masciadri, Mattioli, Moretti, Mussa Ivaldi Vercelli, Mussano, Nicastri, Pacconi, Pipa, Pirazzi Maffiola, Raffo, Salerno, Scalfari, Stucchi, Viano.

7. PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO: Bucalossi, Acquaviva, Alessio, Amati, Arnaud, Barbonese, Bruno, Cabrio, Castagnone in Vaccarino, Cerruti, Chiarino, Clava, Delbatmon, Di Benedetto, Federighi, Foddanu, Fiampero, Gandolfi, Giuglar, Givone, Gramegna, Grasso, Loffeiholz, La Rosa, Marira, Mori, Paganin, Peretti, Rizzotti, Ruggeri, Toselli, Xecotti, Zucchi.

8. MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO: Abelli, Ambrogio, Anselmi, Ariano, Arnosdo, Barbato, Bresciano, Camosso, Campassi, Caramoni, Catelto, Cordero di Montezemolo, De Felice, Di Braccio, Graltarola, Iddas, Maria, Mainati, Marinat, Massarocchio, Montalenti, Obino, Paolo, Pompeano, Prandi, Puddu, Rovito, Salvetti, Simone, Treisan ved. Capelli, Vaghi, Zegna, Stanco.

9. SOCIALDEMOCRAZIA: De Grazia, Chignoli, Binelli, Bertone, Malocchi, Aldo, Anselmo, Avanzato, Bonzo, Borini, Bonnucci, Borelli, Capra, Cavoretto, Cugusi, Fanzari, Fiorilla, Groce, Incrocci, La Salandra, Lazzaro, Molinario, Monticolo, Palilla, Peracchione ved. Ferraris, Proietti Ricci, Russo, Saliani, Sira, Torres, Troo, Ubino, Visala.

10. DEMOCRAZIA CRISTIANA: Pastore, Scalfaro, Arnaud, Donat Cattin, Grandosi, Borra, Curti, Franzo, Savio, Stella, Aceto, Arionia, Bal, Borni, Bodrato, Bosio, Botta, Camalvolone, Chiuminatto, Conti, Costamagna, Fontana, Falgero, Giordano, Guerrini, Morchio, Obetto, Pastorello, Battazzi, Richieri, Bassetti, Rossi, Tobia.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+25,8
MINIMA	+12,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre temperatura media (nott.) +13,7; ore 8 +14,5; press. 738,5; umid. 60%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, temporali isolati, visibilità buona, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima +24,6; minima +7,8; ore 8: +14,2.

Giolelliere e benzinaio aggrediti a poche ore di distanza

I «due rapinatori del venerdì» hanno ripetuto la doppietta?

Come in corso Orbassano: in fuga dopo il «colpo» al dazio assaltarono un chiosco di carburanti

(Segue dalla 1ª pagina)

anche di notte che qualche cliente chiami per avere della benzina. Improvvisamente sono stato svegliato da due individui che mi hanno puntato la pistola alla tempia e mi hanno intimato: "Non fiatare, altrimenti sei morto". La porta era aperta ed erano entrati senza che me ne accorgessi. Il cane da guardia che abbiamo ha abbaiato ma in ritardo. Mi hanno costretto a spegnere la luce al neon del distributore e quella della stanza; poi hanno preteso l'incasso della giornata. Ho detto che non c'erano soldi. Mi hanno picchiato con il calcio delle pistole, poi mi hanno gettato una coperta sul volto aggiungendo: "Adesso cerchiamo noi. Tu non muoverti". Hanno frugato dappertutto: in un cassetto hanno trovato 30 mila lire e se le sono messe in tasca».

«Volevano entrare nella cameretta dove c'era la Gargiani, ma hanno trovato la porta sbarrata. Ho spiegato che si trattava di un ripostiglio e che non c'era nessuno. Sono allora penetrati nella stanza dell'Oberto che si era già precipitato fuori. Hanno sollevato le coperte e spalancato tutti gli armadi, rovistando in ogni angolo. Alla fine hanno trovato 160 mila lire. Le hanno prese e se ne sono andati».

A sua volta, la gerente del bar ha sentito tutto. «Mi sono svegliata — ha raccontato — quando hanno ordinato al Bugnone di tirare fuori il denaro. Se avessi aperto la porta, me li sarei trovati davanti con le pistole spianate. Mi sono alzata e, senza far rumore, ho sprangato la porta in modo che non potessero entrare».

Il maresciallo Ciufaldi si è recato immediatamente sul posto ed ha ricostruito il cammino percorso dei banditi. Arrivati alle 3 al chilometro 18 della statale 35, hanno fermato la macchina su una stradina laterale che porta nei prati, a 50 metri dal chiosco. Hanno proseguito a piedi e sono entrati senza difficoltà negli uffici del distributore.

Mentre i carabinieri continuano le indagini sul posto, la Squadra mobile conduce l'inchiesta in città. Si pensa che debba trattarsi di una sola «banda», composta da tre individui audaci. Vari fattori sono comuni alle quattro aggressioni. Ogni volta i rapinatori hanno scelto come data per le loro imprese il venerdì, e non a caso. Quel giorno è l'ultimo in cui sono aperte le banche prima della fine settimana, quindi è preferito da molte industrie e negozianti per effettuare i versamenti degli incassi.

Ieri pomeriggio hanno tentato l'assalto all'oreficeria di via Cibrario.

Avevano accertato che il Lavezzaro si recava ogni giorno alle 15 in negozio per riprendere l'attività e lasciava la porta aperta pochi minuti. Di quei pochi attimi hanno approfittato per entrare. La reazione dell'orefice li ha colti di sorpresa e li ha costretti a fuggire. Si sono rifatti nella notte con la rapina al chiosco di Rivoli.

L'orefice Lorenzo Lavezzaro

Taccuino della città

✦ **Biblioteca filosofica:** oggi alle 17 il prof. Fernand Brunner, delle università di Neuchâtel e di Berna, parlerà all'Università di via Po 17 sul tema: «Maître Eckhart philosophe». La conferenza del professor Brunner chiuderà il ciclo dell'anno 1967-1968.

✦ **Rotary Torino Sud**, durante la riunione di lunedì alle 20,15, all'Hôtel Ambasciatori, l'avv. Emilio Bachi parlerà su «Tecnologia e umanesimo».

✦ **La «Settimana della Croce Rossa»** verrà celebrata dal 18 al 26 maggio. Il [illegible] fa appello alla cittadinanza affinché aderisca, con spirito di umana solidarietà e generosa iniziativa, al conseguimento degli alti fini morali e istituzionali della Cri.

✦ **Farmacie aperte domani** (8,30-19,30): via Stradella 194, p. Lagrange 1, v. Nicola Fabrizi 102, c. Racconigi 30, c. Trapani 100, v. Lanzo 66, p. della Repubblica 34, p. Respighi 3 ang. via Cherubini, viale Mughetti 11 (Vallette), c. Stati Uniti 5, v. Maria Vittoria 2, largo Orbassano 10, v. Livorno 2, corso Giambone 10, v. Sacchi 48, c. Francia 373, p. Carlina 15, c. Unione Sovietica 301 bis, strada S. Mauro 25, v. Cernaia 24, v. S. Giulia 38, v. Sesia 1, via Berthollet 10, v. Nizza 108.

✦ **Autoriparazioni aperte domani** (8-13): officine: c. Casale 238 (tel. 882-826), v. Tirreno 101 (tel. 396-847); elettrauto: c. Novara 10 (tel. 853-302), corso Grosseto 161 (tel. 253-888), c. Peschiera 301 (tel. 390-820), corso Unione Sovietica 75 (tel. 679-797). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (tel. 693-448), c. Francia 400 (tel. 724-841), c. Turati 37/38 (tel. 587-613), c. Lecce 50 (tel. 761-345).

I lettori ci scrivono

Promessa di assessore

L'Assessore all'Annona e mercati ci scrive:

● «Desidero rispondere alla signora Margherita Benedetto, la quale lamenta, dalla "Stampa Sera" di sabato 11 maggio, il mancato trasferimento del mercato rionale di via Carlo Del Prete, informando che il trasferimento stesso è imminente.

«Il ritardo è dovuto unicamente all'opportunità, nell'interesse della popolazione e degli stessi venditori ambulanti, di attendere l'ultimazione della costruzione dei grossi fabbricati circostanti alla nuova sede del mercato, nonché la migliore sistemazione delle vie di accesso. Ringrazio per la pubblicazione e distintamente saluto». Rag. Giuseppe Costamagna

Lo sapevate? E' in rodaggio

Il capo ripartizione dell'ufficio tecnico lavori pubblici (Ispettorato circolazione) ci scrive:

● «In merito alla lettera apparsa nella rubrica "I lettori ci scrivono" del 15-16 maggio corrente con il titolo "Labirinto in piazza Statuto", questo civico Ispettorato, d'intesa con l'assessore alla Viabilità, comunica quanto in appresso:

«Il complesso impianto semaforico di piazza Statuto, appaltato il 27 novembre scorso, è stato condotto a termine pochi giorni orsono. Come tutti gli impianti del genere, esso deve subire un periodo di rodaggio, particolarmente gravoso nel caso della piazza Statuto, normalmente interessata da imponenti volumi di traffico, i quali assumono nelle ore di punta un'intensità eccezionale.

«Con la collaborazione della Vigilanza Urbana si è provveduto nella giornata del 13 maggio ad accendere il complesso impianto. Si ha ragione di ritenere che gli attuali risultati possano sensibilmente migliorare non appena gli utenti assumano maggior dimestichezza con il tipo di impianto installato, non appena cioè il comportamento dei conducenti si adegui ai tempi, ai cicli e alle fasi semaforiche.

«E' fuor di dubbio che per la piazza in oggetto si dovranno, in tempi successivi, attuare ulteriori provvedimenti allo scopo di far circolare le molteplici correnti di traffico a livelli diversi, poiché si può ormai ritenere che le carreggiate della piazza abbiano raggiunto la capacità pratica.

«Assicuriamo il lettore che l'Assessorato alla Viabilità compirà ogni sforzo per migliorare la velocità commerciale e la sicurezza stradale. Distinti saluti». Ing. Pietro Carra

Non ci rivela nulla

● «La presente per denunciare il disservizio postale della zona di Cavoretto-Centro. Un esempio: una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita da Torino 1° maggio corrente, come risulta dal timbro postale (ufficio di via Amendola), è stata recapitata il 13 successivo, come da timbro postale, rilevabili, i due timbri, dalla busta che si allega. Lascio immaginare i danni che ne derivano». Dott. arch. Giorgio Bosetto

Puntuale ed efficace

● «Cara "Stampa Sera", ti scrivo questa volta per ringraziarti dello spazio che mi hai dedicato nella tua rubrica "I lettori ci scrivono" di lunedì 14 scorso. Alla sera in via Savonarola c'è stato, puntuale ed efficace, il primo intervento della pulizia. Spero che gli interventi si ripetano di tanto in tanto perché le macchine vanno, vengono e sostano fino a tarda ora.

«E adesso un'altra preghiera, scusami. Di qua nessuno passa a raccogliere l'immondizia, ed essendo un angolo così isolato tutti vengono a scaricare rifiuti vicino alla ferrovia, specie in questa stagione che tutti provvedono a ripulire e rinnovare le case. Sarebbe bello se questo angolo dove le mamme accompagnano i loro piccoli a vedere i treni e a prendere il sole, rimanesse pulito in modo che i bambini potessero essere lasciati a giocare senza correre rischi pericolosi.

«Pulizia cara "Stampa Sera" ci vorrebbe: solo pulizia, è una zona ancora centrale, perché lasciarla nel dimenticatoio? Ora non ti disturberò più, porgo a te i miei ringraziamenti, con ossequi». Renata Biancolini

UN LIBRO AL GIORNO

Hitler conobbe sempre i segreti militari inglesi

Nel volume di un giornalista che in tempo di guerra lavorò nel controspionaggio della Marina britannica, rivelata una paurosa falla aperta dai tedeschi nel sistema inglese di comunicazioni in codice - Rommel fu sempre informato in anticipo dei movimenti delle truppe nemiche in Africa Settentrionale

Nostro servizio particolare

Londra, maggio.

La Germania aveva decifrato gran parte dei codici segreti militari e diplomatici britannici molti mesi prima che si iniziassero le ostilità della seconda guerra mondiale. I dispacci riservati di Sir Neville Henderson, l'ambasciatore inglese a Berlino, venivano letti quasi contemporaneamente dagli uffici di informazione tedeschi e da quelli di Whitehall. Durante la campagna d'Africa Rommel fu tenuto quasi quotidianamente al corrente, e in anticipo, dei movimenti delle forze avversarie.

Di questa e di altre sensazionali rivelazioni, destinate a far luce su molti episodi della guerra finora inspiegati, ha scritto ieri sull'*Observer* Andrew Wilson, presentando un libro che apparirà nei negozi londinesi questa settimana. L'autore del volume, intitolato *Stanza 39*, è Donald Mac Lachlan, un giornalista che dal '40 al '45 fu addetto agli uffici di informazione della Marina di Sua Maestà. La *Stanza 39* era appunto la sede del controspionaggio britannico nell'edificio dell'ammiragliato. Le notizie verrebbero ora divulgate con l'approvazione del *Foreign Office*.

Secondo quanto ha dichiarato McLachlan al redattore dell'*Observer*, i guai per la *Royal Navy* cominciarono fin dal 1936, al tempo del conflitto abissino. La Marina britannica aveva alcune unità in stato di allarme nel Mar Rosso. Nel corso di diverse manovre i comandanti si servirono per prova, nelle comunicazioni, dei cifrari che avrebbero usato in caso di guerra. I segnali vennero captati e pazientemente interpretati dai tedeschi. La Germania fu così in possesso fin da allora di un *dossier* che le permetteva di localizzare via via le unità della flotta e di conoscerne i movimenti e la destinazione. Secondo MacLachlan, le prime disastrose perdite inglesi nella battaglia dell'Atlantico furono una conseguenza di queste imprudenze; e allo stesso modo si potrebbe spiegare il fallimento del salvataggio della Norvegia nel '40.

« *Soltanto al principio del '43* — ha detto il giornalista — *ci rendemmo conto appieno del vantaggio che i nazisti avevano su di noi* ». La Germania era riuscita ad interpretare anche i messaggi diretti a Washington dall'addetto militare americano al Cairo. Sull'argomento è già stato pubblicato negli Stati Uniti un libro, *The code breakers*, i decifratori di codici, di David Kahn. Ma, secondo MacLachlan, le informazioni intercettate dai tedeschi ebbero un peso assai maggiore di quanto non si sia pensato finora. « *L'addetto militare americano, B. Fellers, trasmetteva a Washington un gran numero di dati sulla situazione delle forze inglesi. Noi chiedevamo agli Stati Uniti carri armati, munizioni, equipaggiamenti. Cosicché Rommel per molto tempo ebbe informazioni esatte sullo stato dell'ottava Armata britannica, sulle sue disponibilità, sui rinforzi, sul morale e così via. I nostri comandi si accorsero d'un tratto che da qualche parte c'era una falla e scoprirono che essa era nei dispacci di Fellers. Rommel perse così una fonte preziosa e ciò fu di grande utilità a Montgomery. Se quanto afferma David Kahn è esatto, un giorno potremo esaminare la battaglia di El Alamein in una luce molto diversa: quando potremo consultare i documenti di tutti i servizi di spionaggio che ne furono coinvolti* ».

Il libro *Stanza 39* narra di altre drammatiche vicende, retroscena e stratagemmi della seconda guerra mondiale. Racconta ad esempio che molti prigionieri tedeschi godettero in Inghilterra di un trattamento pressoché lussuoso negli interrogatori. Per esempio taluni ufficiali degli *U-Boot* venivano [illegible] accompagnati nel ristorante *Simpson*, celebre anche oggi, dove gli si offrivano pasti abbondanti; quindi li si portava a visitare la città, per dimostrare loro che la *Luftwaffe* non era riuscita affatto a distruggerla. Il metodo « psicologico » dava buoni risultati, ma assai spesso gli accompagnatori inglesi dovevano sobbarcarsene le spese perché l'ammiragliato non era d'accordo sulla prodigalità.

Nella « guerra delle spie » ebbero ruoli vitali gli addetti navali, tedeschi, inglesi o neutrali. L'addetto britannico a Madrid aveva il compito di accertare le attività germaniche e italiane in prossimità di Gibilterra. Fu lui a scoprire che una nave italiana semiaffondata serviva come nascondiglio ai nostri mezzi d'assalto che attaccavano le unità nel porto di Gibilterra.

Prima dello sbarco in Normandia gli alleati presero ogni sorta di precauzioni per dissimulare la costruzione dei « porti prefabbricati » Mulberry che avrebbero permesso l'attacco in un punto lontano dai grossi porti francesi. Ma sorse un dilemma angoscioso allorché l'addetto navale svedese, conte Oxenstjerna, chiese candidamente di visitare la zona dell'estuario del Tamigi dove i *Mulberries* venivano montati. Se lo si autorizzava, egli avrebbe immediatamente compreso le finalità di quelle singolari costruzioni: la sua neutralità e la sua buona fede erano al disopra di ogni sospetto, ma si sarebbe dovuto comunque prevenire il governo di Stoccolma per evitare che il segreto sfuggisse, ed era un altro grosso rischio. Negare il permesso d'altra parte era ancor più pericoloso, perché voleva dire ammettere l'esistenza di qualcosa di estremamente importante sull'estuario del Tamigi. Cosicché si aggirarono tutti gli ostacoli chiedendo al governo svedese di richiamare in patria Oxenstjerna.

Carlo Cavicchioli

Rommel, nel deserto africano, durante una battaglia

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Signore, votate bene

Lettera della signora D.G., Arezzo:

« La volta scorsa mio marito volle che votassi per... Da allora ha cambiato idea non so quante volte e ora pretenderebbe che votassi per... Ma non glie la darò vinta, mi fa troppe angherie. Dica lei per chi debbo votare ».

Lettera della signora Maddalena A., Torino:

« Ho trentaquattro anni, un marito, due bambini e l'impiego. Non mi posso concedere il lusso d'una domestica, con quello che chiedono, e in casa debbo far tutto io. Sono sempre giù di giri. Dieci anni fa — era la prima volta che andavo a votare — mi sentivo piena d'entusiasmo, perché avevo l'illusione che il mio voto potesse cambiar qualcosa. Ora so che non cambierà nulla. Anzi mi domando a che serva questo diritto per noi donne, che veniamo sempre trattate male e nessuno si occupa dei nostri problemi. Le deputatesse e senatrici è come se non ci fossero (io però non gli ho mai dato le preferenze), scaldano solo i banchi alla Camera, così almeno penso. Di politica non m'intendo e non m'interessa, per me è una gran barba, tante chiacchiere e niente fatti. Bisogna accettare il mondo com'è, non si smuovono le acque ferme. E caso mai tocca agli uomini, che hanno sempre in mano le redini. Noi donne contiamo zero, non crede signora? ».

Eppure, da due mesi, ci fanno una corte [illegible]. Sono venuti sotto le nostre finestre con le macchine-civetta per offrirci a mo' di serenata (ogni epoca ha le serenate che può) inni e promesse ineffabili, gargarizzate dagli altoparlanti. Hanno gettato volantini sulle nostre teste: « Sposo! Madri! Per l'avvenire dei vostri figli... » e riempito di suppellettili opuscoli con rose o piovre la nostra cassetta delle lettere. L'onorevole N. ci ha mandato una dolce letterina (le circolari, stampate su carta extrastrong con caratteri di macchina da scrivere e corredate di firma autografa, acquistano un tono riguardoso e piacevolmente personale). Altre ce ne hanno mandate il grosso finanziere B. e D., il presidente d'un importante istituto, quest'ultimo per informarci di essere « l'uomo nuovo, competente, preparato, munito di una ventennale esperienza amministrativa, fedele ai principi cristiani, sostenitore del progresso sociale, eccetera ». Quanto parlare e scrivere in nome di tutte le verità. Che temporale di voci, che grandinare di ordini: « Vota così... Votate per... » e di programmazioni: « Divorzio! Cedolare vaticana! Revisione dei Codici! Riforma scolastica! », che inondazioni di carta. Oggi, finalmente, silenzio. E domani andiamo a votare. Elettori 17.027.470. Elettrici 18.612.264. Dunque le donne potrebbero, volendo, decidere delle sorti del Paese. Ma non se ne rendono conto. Ufficialmente sono rimaste sempre fuori della politica. E tradizionalmente continuano a « disinteressarsene », benché da vent'anni si chieda il loro riverito parere in merito. Crude statistiche affermano che su cento italiane, solamente 41 risultano provviste di « coscienza civica », comprese le iscritte ai partiti e le specialiste per vocazione o educazione (figlie e mogli di uomini dediti alla cosa pubblica, quindi rotte per tempo alle malizie del giuoco). Per le altre sessanta o quasi, la politica è « una gran barba » o un teorema astratto. Vanno, sì, a votare. E in gran numero. Ma compilano la scheda con lo stesso distacco che se si trattasse del modulo-premi d'un detersivo. E le loro scelte derivano meno da un criterio personale che dal desiderio di compiacere, o « far dispetto » (lo spirito di contraddizione essendo il loro diavolo preferito) a fidanzati o mariti, mariti di destra, mariti di sinistra, mariti a tempo di valzer, ieri a destra, oggi a sinistra, domani chi lo sa. Quest'assenteismo è molto singolare, in quanto le donne sono portate per natura a cimentarsi a pagar di persona: parteciparono all'opposizione contro il fascismo e alle lotte partigiane; nel dopoguerra mossero compatte alla conquista del lavoro. Perché dunque si sono fermate davanti alla politica? Ma forse conviene cercar la risposta nei costumi che ancora oggi ostacolano il completo inserimento della donna nella vita sociale. Bassissimo livello d'istruzione (tre anni e mezzo di scuola in media per ogni donna). Tendenza, tra quelle che studiano, a piantare i libri per sposarsi e poi a seppellire ogni aspirazione intellettuale tra le pignatte e i bavaglini. Atteggiamento dei maschi di famiglia, portati a interferire sulle opinioni femminili, rintuzzando ogni per [illegible] velleità di giudizio con una frase dall'eco millenario: « Ma cosa puoi sapere tu che sei donna! ». Invece le donne (e gli uomini farebbero bene a convincersene una buona volta) debbono sapere e comprendere per il bene di tutti. Comprendere che la politica è magari « una gran barba », ma anche il mezzo — l'unico mezzo alla portata d'ognuno — di difendere la vita quotidiana. La politica è vita quotidiana. Tutti gli argomenti su cui discorrono abitualmente le donne (anche le più umili o sprovvedute), dal rincaro della carne, all'insufficienza dello stipendio — o della pensione —, da certi abusi maritali tutt'oggi legittimati dai Codice, alla divisione dei lavori tra coniugi, dall'impossibilità di trovare aiuti domestici, all'arretratezza e inadeguatezza della cultura scolastica, agli scandali finanziari, alle minacce di guerra e via dicendo, sono argomenti politici. Se le donne capissero questo, voterebbero consapevolmente. E darebbero le loro « preferenze » alle candidate, sia per screditare l'annoso slogan di Eva in antagonismo con Eva, sia perché nessuno meglio delle donne può tutelare gl'interessi d'una vasta popolazione femminile (e non è giusto chiamare « scaldabanchi » le nostre rappresentanti, così poche, sempre più poche, e che tuttavia sono riuscite a far varare qualche legge d'intonazione sociale e progressista. Quanti dei loro numerosi colleghi di Montecitorio non si limitano alla semplice funzione di comparse, restando muti come tombe?). Signore, le vostre « scelte » peseranno sul destino di tutti. Meditatele, prego. Un cappellino scelto male si può cambiare o buttar via. Un Parlamento scelto male dobbiamo tenercelo sulla testa per magari cinque anni.

● *F. R., Novara*: Le « matricole del voto » sono 3 milioni 792.680 di cui 1.869.780 donne. Tra gli elettori dell'ultima leva i maschi risultano in maggior numero.

● Scrive *Augusto Carbonaro, Torino*: «Chi scrive è un ex combattente della prima guerra mondiale. Di ritorno dal fronte trentino fui ricoverato qui al "Maria Letizia" reparto del maggiore Gallina, dove ebbi una crocerossina di nome Mandenti, che spero sia sempre viva, anzi glie lo auguro, alla quale consegnai nel giugno 1917 il mio casco di soldato, per non so quale causa. Può aiutarmi, gentile signora, a rintracciarla? Io, rimpatriato dopo lunghi anni, sento la nostalgia di quel casco che allora mi salvò la vita. Grazie ».

Clara Grifoni

Giusta preoccupazione

— Le violette sono finite... I mughetti non ci sono più. Che cosa pensi di cogliere?

Il famoso armatore suggestionato dalle promesse di Atene

Niarkos (con la sua flotta) torna a battere bandiera greca

Il governo dei colonnelli ha concesso congrue facilitazioni, tra cui esoneri fiscali - Sinora i piroscafi del finanziere avevano percorso i mari con bandiere di comodo - Altri colleghi, fra i quali Livanos e Onassis, ne seguirebbero l'esempio

L'armatore greco Stavros Niarkos: ha deciso di ritornare ad Atene

Nostro servizio particolare

Atene, maggio.

Stavros Niarkos, l'armatore greco fa le valigie. Lascia Londra per « raggiungere la patria », secondo l'espressione tratta dal bollettino della vittoria pubblicato, la settimana scorsa, dal governo di Atene. Altri suoi colleghi ne seguirebbero l'esempio: gli armatori Livanos e Karras e, forse, persino Aristotile Onassis si lascerebbero tentare. In tutto ciò significa 6,8 milioni di tonnellate di stazza lorda di marina mercantile. Da molto tempo, gli armatori greci, che hanno adottato bandiere di comodo, perché consentono loro di lavorare con minori spese, avevano fatto di Londra la sede della loro attività, poiché la capitale inglese è per tradizione il centro storico e naturale della compiacenza marittima. E' a Londra che si possono prendere contatti con le autorità liberiane o panamensi, le quali concedono agli armatori delle navi che battono le bandiere dei loro paesi eccezionali facilitazioni fiscali, unite ad un livello di carichi per previdenze sociali più che moderato.

Appena salita al potere nell'aprile del 1967, la giunta militare greca intraprese una campagna per riconquistare gli armatori. «E' inammissibile — dichiarava il primo ministro Papadopulos — che delle navi greche battano una bandiera straniera ». Ma senza successo. Gli armatori si aspettavano qualcosa di più che non delle esortazioni.

All'inizio di quest'anno Atene lo ha capito, ed ha concesso congrue facilitazioni fiscali. Così per ogni somma di 500.000 dollari (3) milioni) spesi in un cantiere greco per la riparazione di una nave, l'armatore avrà diritto ad un anno di esonero fiscale per lo sfruttamento della nave stessa.

Il governo greco ha altresì promesso di facilitare i noleggi, l'assicurazione marittima, il credito per la costruzione e la riparazione. Sono questi gli argomenti che contano. Perciò Niarcos si è deciso a trasferire i suoi uffici da Londra a Skaramanga dove possiede dei cantieri navali. Non manterrà nella capitale britannica che una ridotta rappresentanza. Se il suo esempio verrà seguito, il governo di Atene ne trarrà un netto successo sia per l'accresciuto prestigio sia per le importanti divise estere, forse determinanti, per riequilibrare la sua bilancia dei pagamenti fortemente deficitaria.

n. s.

I nostri dubbi

Corpo-alfa

Che cosa s'intende per « corpo alfa »?

I fisici hanno dato il nome di « corpo alfa » a un corpo assolutamente immobile, che in pratica non esiste. Sulla Terra tutti i corpi sono trascinati nel suo moto di circa 30 chilometri il secondo. Galileo credeva immobile il Sole, che invece si muove pur esso, come anche la Galassia in cui il Sole si trova. Si era pensato all'etere cosmico, ma fu abbandonato dopo la famosa esperienza di Michelson a Chicago nel 1888, che aprì la via alla teoria della relatività.

* *

« Nave » come simbolo della vita umana non è alquanto sforzato? Perché ha preso questo significato? Ci sono esempi illustri in questo senso?

Giuliana Recco - La Spezia

L'immagine è bella, ma sarà meglio lasciarla ai poeti. L'uomo è come una nave che attraversa il gran mare della vita, colmo di pericoli, di ansie, costretto a lottare con le tempeste in un continuo faticoso andare. « La nave dell'umana compagnia » (Dante); « Passa la nave mia colma d'oblio / per aspro mare » (Petrarca); « Passa la nave mia, sola tra il pianto / de gli alcion, per l'acqua procellosa » (Carducci); « Passa la nave mia con vele nere / con vele nere pe 'l selvaggio mare » (ancora Carducci).

Il piumino non è più di moda

Le cinque «armi» per essere belle

Anche gli strumenti della bellezza seguono la moda. Il piumino di cigno per la cipria è decisamente superato come il classico spazzolino da «rimmel», indispensabili sembrano invece i pennelli. A detta degli esperti, sulla toilette di ogni donna acquista ce ne dovrebbero essere almeno 5 e tutti diversi. Esaminiamo i tipi principali e stabiliamone l'uso corretto.

● PER L'«EYE LINER». Ha il manico lungo e la punta affilatissima, poiché serve a tracciare la riga nera, molto aderente all'attaccatura delle ciglia secondo un disegno che dovrebbe essere appena percettibile. E' il pennello più delicato della serie e va trattato con cura; ciononostante sarà necessario rinnovarlo spesso, almeno ogni 4 mesi. Dopo l'uso si sciacqua, oppure si pulisce a secco, con un po' di crema detergente. Indispensabile sia riposto sempre

Il pennello affilato per l'«eye liner»

pulitissimo e con la punta in su, in un vasetto. Molto comodo il nuovo tipo di «eye liner» con pennello incorporato (come il pennellino dello smalto per le unghie).

Il viso risalta con un trucco bene eseguito

● L'APPLICATORE. Non si tratta di un vero e proprio pennello, bensì di un bastoncino di plastica che porta ad una estremità una spugnetta o un tampone di gomma. Serve a stendere l'ombretto in polvere sulla palpebra e sulla zona nell'arco sopracciliare, secondo un disegno ben netto e facile da tracciare. Per l'operazione di sfumatura si usa un altro pennello, oppure più semplicemente la punta delle dita. Di solito la palpebra viene divisa in due parti. La zona immediatamente sotto il sopracciglio richiede un ombretto bianco mentre quella subito sopra le ciglia si rende più profonda con un ombretto colorato.

I pennelli sulla toilette

Da cipria

Ha preso il posto del vecchio piumino di cigno e del batuffolo sempre rinnovato di cotone. Tra tutti i pennelli è il più nuovo. E' grosso e tagliato con la punta a lingua di gatto. Per usarlo, si intinge nella scatola della cipria, poi la si spazzola sul viso. Impedisce le nuvole di cipria e permette un trucco più leggero.

Per le ombre

Ha il manico corto, la punta tozza, folta, un po' rigida ed è del tipo stondato. Serve infatti a scavare le guance, a dare movimento ad un viso troppo piatto creando un gioco di luci e ombre con il «fard» più chiaro e più scuro che varia dalle tonalità del beige al marrone. Serve anche ad accorciare un naso troppo lungo e a renderlo più sottile. Insomma è usato per «scolpire» i propri lineamenti. Può però anche essere usato per dipingere guance rosate e settecentesche.

Per le labbra

E' piccolo e piatto. Serve a segnare i contorni e anche a «riempire». Utilissimo per sfruttare fino all'ultima stilla i rossetti consumati. Si pulisce con il latte detergente e una velina.

● Per ringiovanire i pennelli invecchiati si usa questo accorgimento. Con l'aiuto di una pinza tirate leggermente i peli in modo che escano un po' dalla parte nascosta e nuova. Prima, però, scaldate su una fiamma la parte metallica: in questo modo si ammorbidisce la resina che impedisce al ciuffo di staccarsi.

I tre pennelli essenziali per il trucco

****

Il piatto del giorno

Lingua appetitosa

Fate lessare e spellate una lingua di vitello. Tagliatela a fette e poi a listerelle. Mettete quindi in casseruola con burro, sale, pepe, cipolla e prezzemolo tritati. Lasciate insaporire per un quarto d'ora, poi spruzzate con vino bianco. Quando sarà evaporato aggiungete un po' di salsa di pomodoro diluita nel brodo e completate la cottura.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Felice cappuccino; S. Venanzio, martire a 15 anni, protettore di Camerino.

OGGI, sabato 18 maggio, il Sole è sorto alle 4,28 e tramonta alle 19,25.

La Luna si trova nel 20° giorno.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

In una manifestazione a Stoccolma

Successo in Svezia della moda italiana per l'estate in auto

Quaranta modelli presentati da otto belle indossatrici con le vetture sportive della Fiat - Sensibile aumento di vendite della Casa torinese su quel mercato

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, sabato sera.

La pioggia, caduta insistente per tutta la giornata, non ha ieri tenuto lontano il pubblico dalla parata dell'eleganza di primavera, organizzata a Stoccolma dalla Fiat unitamente alle Case di moda Biki di Milano e Fontana di Roma. Alla manifestazione è intervenuta la principessa Cristina di Svezia, ricevuta all'ingresso del palazzo dei Saloni dei Marmi dal direttore della Fiat svedese, dott. Giorgio Bardanzellu. La giovanissima nipote di re Gustavo VI ha avuto occasione di ammirare alcuni modelli Fiat presentati per la prima volta in Svezia: la «Dino» nelle versioni spider e coupé, le nuove 850 sport e le 124 spider e coupé. Nel grande locale, addobbato con gusto squisito, erano anche esposti tutti gli altri modelli della Casa torinese.

La signora Biki e la signora Fontana sono venute in Svezia con otto indossatrici per presentare quaranta capi della moda estiva 1968, ispirati dalla linea della Dino, denominata «gazzella». Le belle mannequins, sei italiane, una hawaiana ed una inglese, hanno sfoggiato creazioni per il mattino, per il pomeriggio, per il cocktail e per la gran sera. Per le due creatrici di moda italiane, la donna elegante dovrebbe indossare, quando guida l'automobile, pantaloni e casacca di stile marinaro blu marine o bianchi, adorni di ricami riportanti un caratteristico fiore del Texas. Le belle ragazze sono sfilate più volte in passerella tra gli applausi dello scelto pubblico. Ammiratissimi, tra gli altri, un abitino con disegni ispirati ai mosaici di Ravenna, ed un completo con casacca bianca e pantaloni blu, il tutto con tenui ricami in marrone. Si sono visti molti baschi calati sulla fronte e cappelli alla Al Capone; le gonne sono risultate di lunghezza moderata, appena sopra il ginocchio.

La principessa Cristina alla fine della sfilata si è particolarmente congratulata con la signora Elsa Rossetti che ha curato la regia della parte della manifestazione dedicata alla moda. Autorità e pubblico si sono poi trattenuti a lungo nel salone, ammirando i modelli Fiat: la «Dino» versione coupé in tinta giallo topazio e la «spider» in blu sono stati oggetto di molti favorevoli commenti.

Le vendite della Fiat in Svezia sono in forte progresso. Nei primi quattro mesi di quest'anno la Casa torinese ha fatto un notevole balzo in avanti nelle immatricolazioni: l'aumento sullo scorso anno, 76,1 per cento, è il più alto del mercato. Data la forte espansione in corso e per soddisfare le nuove esigenze, proprio in questi giorni è stata avviata la costruzione di una nuova filiale che sorgerà a Göteborg.

w. r.

La più bella d'America

Kathy Ebert era Miss Louisiana ed è stata eletta Miss America. Rappresenterà gli Usa all'elezione di Miss Universo

In un alloggio a Roma

Il pasticciere vendeva «torte» e «pizze» di film pornografici

La polizia ha posto fine alle allegre serate destinate a uomini soli - L'uomo è stato arrestato e denunciato

Roma, sabato sera.

Le «serate per soli uomini», che spesso in questi ultimi tempi venivano organizzate in casa di un pasticciere, sono state bruscamente interrotte dalla polizia. Come gli agenti del buon costume avevano sospettato non si trattava di innocenti riunioni di amici. Ogni sera si proiettavano decine di film pornografici che venivano poi messi all'asta e venduti al miglior offerente.

Il pasticciere organizzatore delle allegre e redditizie serate si chiama Amerigo Camponeschi di 46 anni. Le «visioni private» che si davano nel suo appartamento di Via del Teatro Pace n. 2 devono aver incuriosito troppa gente tanto da far giungere la notizia anche alle orecchie della polizia.

Il Camponeschi era riuscito a creare un vasto «giro» di «clienti». In una stanza della sua casa il pasticciere aveva disposto in fila numerose sedie, uno schermo bianco e un proiettore. Quando arrivavano i «clienti» si dava inizio alla proiezione. La visione permetteva di dare una valutazione al film il cui prezzo veniva quasi sempre stabilito fra le 10 e le 20 mila lire.

L'inattesa visita della polizia ha posto in seri guai il Camponeschi. Nel suo appartamento sono stati rinvenuti 90 films (molti a colori), centinaia di foto e riviste pornografiche. La casa del pasticciere si è rivelata quindi una grossa centrale di smistamento di materiale proibito.

Il Camponeschi ha confessato alla polizia che si riforniva della merce durante i suoi frequenti viaggi a Londra e Parigi. Al termine dell'interrogatorio Amerigo Camponeschi è stato denunciato in stato d'arresto per detenzione e divulgazione di materiale pornografico.

m. b.

Rassegna della ceramica inaugurata a Castellamonte

Alla manifestazione è legato un concorso a cui partecipano alcuni fra i maggiori artisti italiani - Aperta anche una mostra dedicata all'artigianato

(Nostro servizio particolare)

Castellamonte, sabato sera.

Alla presenza dell'avv. Gianni Oberto, presidente della Provincia, e del sindaco geom. Pellegrinetti, si inaugurano oggi alle ore 17 l'ottava Mostra della ceramica e del refrattario e la quinta Rassegna commerciale e Mostra dell'artigianato canavesano, le due principali manifestazioni della tradizionale «Estate castellamontese». L'interesse dei visitatori si accentrerà comunque sulla rassegna della ceramica di cui Castellamonte vanta una solida tradizione anche se non confortata in questo momento da altrettanta attività.

I ceramisti locali sono ormai rimasti in pochi e la mostra, nelle intenzioni dei responsabili, dovrebbe appunto servire a risvegliare questo importante mercato poiché per Castellamonte rappresenta anche una non trascurabile fonte economica.

La rassegna di quest'anno ordinata dal pittore e ceramista Alfeo Cioli è legata al concorso nazionale per un pannello a soggetto religioso. Sono in palio tre premi in danaro, rispettivamente di 300, 200 e 150 mila lire. La commissione giudicatrice emetterà il suo giudizio nel pomeriggio. Al concorso hanno aderito artisti affermati quali il palermitano De Simone, il perugino Patacca, il vicentino Tosin, Ronchi di Ascoli Piceno, Reggiori di Laveno, i torinesi Carmassi e Chissotti, il castellamontese Versari.

Alla Mostra dell'artigianato, che sorge su di un'area di 2 mila metri quadrati, hanno aderito una trentina di aziende.

r. a.

GLI AMORI CELEBRI

LORENZA la veneziana

Roma e Napoli

RIASSUNTO — Dopo essere stata catturata dai pirati barbareschi e venduta come schiava, Lorenza la veneziana diventa la favorita di Khair Eddin Barbarossa, sultano di Algeri. Riuscita, in seguito, a fuggire da Algeri, sua prima cura è quella di raggiungere Cadice per tentare di ritrovare il bel paggio Roderigo del quale si era innamorata. Viene a sapere che Roderigo, rinunciato al mestiere delle armi, è divenuto cuoco e si trova al servizio di un gran signore di Genova. Raggiunge allora questa città e vi ritrova Roderigo. Ma in dieci anni il bel giovane è diventato un uomo grasso e grossolano.

All'alba, largamente ricompensato, Roderigo si ritira soddisfatto di se stesso

17 Tutto crolla per Lorenza. E' per questo, dunque, che è passata attraverso tante avventure e tormenti? Il suo primo impulso sarebbe di pugnalare Roderigo per punirlo di essere diventato così laido, ma si frena, e all'improvviso, scoppiando a ridere per la comicità della situazione, fa cenno al cuoco di prendere posto al suo fianco. Poiché da quasi dieci anni sognava di conquistare Roderigo, non vuole rinunciarvi: andrà sino in fondo alla cosa, raggiungerà lo scopo che si era fissato anche se non si trova più alcun piacere. All'alba Roderigo, largamente ricompensato, si ritira soddisfatto di se stesso e, credendo Lorenza soggiogata.

Beninteso, dopo quella esperienza Lorenza non pensa più a rivedere Roderigo, ma viene a conoscenza del fatto che il cuoco si vanta ovunque di essere il suo amante. La veneziana, allora, assolda qualche uomo lesto di mano, e una sera l'indiscreto Roderigo riceve una severa bastonatura.

La delusione subita a Genova fa sì che Lorenza senta un certo disgusto per quella città, e se ne va quindi a Roma. Malgrado l'austerità di costumi che regna nella capitale dello Stato pontificio, e senza preoccuparsi della Inquisizione che potrebbe inquietarsi all'odore di islamismo che emana dalla sua persona, Lorenza si installa sontuosamente nella città eterna. Ben presto si trova circondata da tutta una coorte di ammiratori attirati dalla bellezza, dal lusso e dalla fama che le deriva dalle avventure e dagli amori con Khair Eddin.

Un mattino, però, gli agenti della Santa Sede vedono uscire da casa sua due bei ragazzi, due fratelli che sono nipoti del cardinale Campanella. Scandalo! Corruzione nel bel mondo. In conseguenza, Lorenza è obbligata a lasciare precipitosamente Roma e il territorio dello Stato pontificio dove le autorità non scherzano con la morale.

Lorenza va a rifugiarsi a Napoli, la città da dove, per sua sventura, si era già imbarcata sulla nave di Felipe de Menarga. Acquista un palazzo, mobili di stile orientale, vi fa installare delle fontane moresche, prende quali servitori esclusivamente dei mori convertiti al cristianesimo. Nell'atmosfera napoletana, che si presta infinitamente meglio di quella di Roma, la veneziana riprende la sua vita galante e leggera. Ben presto viene soprannominata «La sultana».

In tutto questo tempo, ad Algeri Khair Eddin non sapeva darsi pace di aver perduto Lorenza. La sua autorità si estendeva oltre che sulla regione di Algeri, sulla provincia di Ponente, capitale Orano, sulla provincia di Levante, capitale Costantina, e sulla provincia del Sud, oltre Biskra, ove non esistevano che tribù di nomadi. Con qualche migliaio di turchi Khair Eddin imponeva la sua legge agli arabi ed ai mori duecento volte più numerosi. Ma presso le popolazioni locali regnava una sorda ostilità verso il sultano, e sovente c'erano dei complotti da reprimere.

SEGUE: Notizie di Khair Eddin

A Roma Lorenza viene circondata da numerosi ammiratori attirati dalla sua bellezza

---

Altre notizie di TORINO

E' la terza a scomparire negli ultimi sette giorni

Un'altra sposa fugge da casa con la bambina di due mesi

Se n'è andata con la piccina in collo e due valigie, mentre il marito era al lavoro - Ventenne, aveva avuto una difficile maternità, dopo una lunga attesa e soffriva di esaurimento nervoso - Una sconosciuta l'ha aiutata ad attuare il suo folle piano e forse la ospita - Chi è la misteriosa complice?

Carmela Laccara, la sposa misteriosamente scomparsa

Un'altra giovane sposa è scomparsa (la terza in una settimana). Se n'è andata con la bimba di pochi mesi e due valigie di biancheria, lasciando la casa a soqquadro come se fossero passati i ladri.

Carmela Laccara, la ragazza, ha vent'anni: è siciliana, bruna e carina. Da tre anni è moglie di un dipendente di una cooperativa di trasporti, Calogero Di Vincenzo, 22 anni, abitante in via Principe Amedeo 44.

La coppia non aveva bambini e ne era rattristata. Improvvisamente l'anno scorso la giovane donna ha avuto la certezza che sarebbe diventata madre. Ai primi momenti di gioia sono seguite non poche preoccupazioni: la gravidanza era dolorosa ed ha portato con sé una grave forma d'esaurimento nervoso. La sposina era insofferente ed aveva momenti di sconforto. Due mesi fa ha dato alla luce una bimba, Maria Enza.

Il Di Vincenzo sperava che la moglie si sarebbe ristabilita rapidamente e che in famiglia sarebbe tornata la tranquillità. Invece sabato scorso, alle 21 circa, quando è rincasato dal lavoro, la moglie non era ad attenderlo. Le stanze erano in disordine: cassetti spalancati, biancheria sparsa un po' dappertutto. «*La prima cosa che ho pensato è che ci fossero stati i ladri. Mi sono preoccupato ed ho chiesto ad una vicina se sapeva dov'era andata mia moglie* — ha narrato il Di Vincenzo —. *Mi ha risposto che a mezzogiorno l'aveva vista salire su un taxi: aveva la bambina in braccio e due valigie*».

Sull'autopubblica c'era una donna ad attenderla. Chi è la sconosciuta: un'amica? Calogero Di Vincenzo non si dà pace. Ha cercato la moglie presso tutti i parenti, ma senza esito. Quello che più lo assilla sono le condizioni di mente della moglie ancora fortemente esaurita. Teme persino che possa accadere qualcosa alla bimba. Per questo s'è rivolto alla polizia chiedendo che gli ritrovino moglie e figlioletta. Ha fornito anche i connotati della donna che è stata vista sul taxi: una bruna alta e slanciata, con i capelli lunghi.

I casi di giovani donne scomparse si stanno ripetendo con allarmante frequenza. Due giorni fa Antonietta Canspieri, 30 anni, abitante a Moncalieri, sposata e con un figlio è fuggita. Ha preparato le valigie sotto gli occhi del bimbo che piangeva disperato e supplicava: «*Non partire, mamma*». Ma la donna non si è commossa. Quando il marito Torquato, di 38 anni, è tornato a casa, in corso Genova 216, ha trovato il piccolo in lacrime e un biglietto: «*Vado via. Mi cerco un lavoro*».

Un'altra donna è scomparsa pure da Moncalieri alcuni giorni fa: Teresa Striano, di 22 anni, sposata, da tre, con il trentunenne Benito Giovinazzo. Anche lei ha lasciato una bambina di due anni: «*Sono stanca di vivere qui: non cercarmi. Abbi cura di Domenico*» ha scritto prima d'andarsene.

★ Anche un ragazzo di 14 anni si è allontanato da casa e non dà più notizie: si chiama Vincenzo Rossi, via Reduzzi 32, meccanico. Viveva con il padre Sergio, la madre ed il fratellino Riccardo, di 6 anni.

Notte calma nei tre collegi occupati a Torino

Sorvegliato l'accesso alle camere delle studentesse (ne sono rimaste una trentina) - Forse entro il mese la riapertura di Palazzo Campana

Notte tranquilla nei tre collegi universitari, quelli maschili di corso Lione e di via Galliari e quello femminile di via Maria Vittoria, occupati nei giorni scorsi dagli studenti. L'occupazione, dicono i giovani, durerà sino a quando il Consiglio di amministrazione non avrà risposto alle rivendicazioni dei collegiali che vogliono il 51 per cento dei voti in seno a quest'organismo. Alcune ragazze, nel corso di una vivace assemblea, hanno detto: «Chiediamo maggiore autonomia e, soprattutto, maggiore libertà di condotta anche all'interno del collegio». Le universitarie rimaste nel collegio di via Maria Vittoria sono però relativamente poche: su 160 ne sono rimaste una trentina, tra cui 5 straniere. I genitori, avvisati dal presidente dell'Istituto Renato Einaudi, sono venuti a riprendersi le figlie. Altre sono tornate al paese di origine per votare. Anche stanotte un «Cittadino dell'ordine» ha sorvegliato l'accesso alle camere delle studentesse, ma non si è verificato nessun incidente. A quanto sembra è tornata la calma, l'occupazione è più che altro simbolica.

La data di riapertura di Palazzo Campana non è stata ancora stabilita: si spera però che avverrà entro il corrente mese. Il Senato Accademico, riunitosi ieri, ha accolto l'invito delle facoltà di Legge e di Lettere a trattare con gli studenti. Si è deciso all'unanimità di incaricare il rettore e i professori Grosso e Gullini di «*prendere gli opportuni contatti con i giovani, onde constatare convergenze su soluzioni atte a ristabilire condizioni di serenità e di normale lavoro nella vita universitaria*».

Un bimbo di 4 anni lasciato solo in auto scende ed è investito

Un bambino di 4 anni — Michele Martino, piazza Derna 231 — è stato investito stamane da un'auto: è ricoverato all'ospedale, le sue condizioni non sono gravi. Il piccolo verso le 11 era in macchina con il padre che si è fermato in via Porpora, in Barriera di Milano. L'uomo è andato a sbrigare rapidamente una commissione. Michele, rimasto solo, ha toccato la maniglia, aperto la portiera ed è sceso sulla strada. In quel momento arrivava una macchina. Il guidatore ha visto il bimbo ed ha sterzato bruscamente, ma non è riuscito a schivarlo e l'ha urtato di striscio.

★ Un altro bambino è stato vittima stamane di un incidente, fortunatamente non grave. E' Carlo Mar[illegible]no, 12 anni, abitante in via Banno 1. Era vicino a casa, ha attraversato di corsa la strada ed è stato investito da un pullman. Nella caduta si è fratturato il braccio destro.

Subbuglio a Cesano di Roma

Un prete rifiuta di benedire la salma di un «concubino»

Separato dalla moglie, viveva con una donna che gli ha dato 8 figli - Manifestazione di protesta della folla contro il sacerdote - Intervento dei carabinieri

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Il parroco di Cesano, un paesino nei pressi di Roma, si è rifiutato di accogliere in chiesa e di benedire una bara perché — secondo lui — conteneva i resti mortali di un «concubino». La folla di compaesani che accompagnava il morto è rimasta sorpresa dall'atteggiamento del sacerdote. Visti inutili i tentativi di convincere il parroco a rivedere il suo atteggiamento, molte persone si sono riunite davanti alla casa del religioso dove hanno inscenato una manifestazione di protesta. Sono dovuti intervenire i carabinieri per ristabilire la calma.

La singolare vicenda è cominciata ieri pomeriggio quando il furgone funebre, seguito dai familiari e dagli amici dell'usciere al Comune di Roma, Umberto Castelli di 56 anni, deceduto qualche giorno fa in seguito a un incidente, è giunto sulla piazza antistante la chiesa di Cesano. Improvvisamente è apparso sul sagrato il parroco don Giulio Massimi il quale, esprimendosi con voce alta perché lo sentissero tutti, ha detto: «Io questo non lo benedico, né in chiesa né al cimitero. E' un concubino». Poi è rientrato in chiesa, ha sbarrato la porta e si è andato a rinchiudere in casa.

La donna con cui conviveva e i figli del morto hanno tentato, ma senza successo, di convincere don Giulio. Ci ha provato anche il maresciallo dei carabinieri. Nulla da fare.

La storia del «concubino» ebbe inizio alla fine della guerra, quando tornò con una gamba di meno. A causa di contrasti insanabili con la legittima moglie si unì con un'altra donna, anche lei divisa dal marito. Per 23 anni hanno vissuto sotto lo stesso tetto. Dalla loro unione sono nati otto figli. In paese tutti volevano bene alla famiglia numerosa che viveva in buona armonia.

L'altra sera Umberto Castelli, tornando a casa, venne investito da una motocicletta. Nell'incidente riportò gravi ferite che ne provocarono la morte. Ieri, dietro la sua bara, oltre alla sua compagna, c'erano i suoi otto ragazzi, ai quali è andata la solidarietà della popolazione.

m. b.

La settimana nelle Borse

Mercato dinamico quotazioni in rialzo

Milano, sabato sera.

Bilancio complessivamente positivo di una settimana borsistica che appariva difficile per l'esistenza di non pochi delicati problemi. Mercoledì e giovedì erano in programma risposta premi e riporti e queste due scadenze, già di per sé, rappresentano normalmente un ostacolo tecnico. Stavolta poi, il contemporaneo stacco di ben 57 cedole, con i conseguenti alleggerimenti d'origine fiscale e lo stato d'attesa determinato dalle imminenti elezioni, che ha bloccato numerose iniziative, avrebbero potuto costituire un impegno particolarmente gravoso per le nostre Borse. Viceversa il mercato ha superato, abbastanza agevolmente, queste tappe obbligate e l'indice termina, praticamente, a 72,76 con un progresso dell'1,6 % rispetto al 71,71 del venerdì precedente.

Per rendere omogenei i due dati si è aggiunto all'indice di ieri 2,10 % per compensare lo stacco dei dividendi. Dati i numerosi problemi in corso di soluzione, non tutto è andato liscio nel corso della settimana: un'atmosfera nervosa ha turbato più volte l'intonazione, dando origine ad irregolarità e contrasti di fondo. Nel complesso però non è mancato un buon e continuo interessamento per alcuni importanti valori. Si è notato anche un ritorno degli acquisti dall'estero e, specie nella seconda parte della riunione di ieri, una vivace ripresa delle iniziative per i valori patrimoniali.

Per la cronaca lunedì si è incominciato male, con prevalenza dei realizzi ed attività modesta (— 0,3 %) anche per l'attesa delle decisioni del consiglio delle Generali. Martedì il contegno delle Borse è stato più equilibrato e meno nervoso (più 0,1 %): ha influito favorevolmente l'annuncio del frazionamento in due delle azioni Generali. Mercoledì, in una seduta attiva e bene intonata si è avuta, alla risposta premi, una prevalenza di ritiri delle partite prenotate (più 0,2 %). Giovedì i riporti sono stati superati in modo positivo: una netta prevalenza dei compratori ha portato guadagni discreti per diversi titoli, in un clima d'attività assai dinamico. Ieri, seduta più confusa: all'inizio le quotazioni sono apparse deboli, con accentuate cedenze sulla Viscosa; successivamente si è assistito ad una buona ripresa delle iniziative, che hanno fatto chiudere vantaggiosamente il bilancio della giornata (+ 0,95 %).

Si sono messi in luce, nel finale, assicurativi, immobiliari e altri patrimoniali, probabilmente anche in conseguenza della situazione monetaria internazionale. Per tutta l'ottava, un punto di forza del mercato è stata la Fiat, apparsa quasi continuamente in buona luce. Richiesti, inoltre, altri importanti valori, quali Olivetti, Pirelli e Magneti. In tensione, inoltre, Stet, Sip ed Ossigeno ed in buon recupero la Mondadori. Piuttosto depresse, invece, Montedison, Anic e Viscosa, forse per realizzi di posizioni speculative.

Nel reddito fisso scambi in notevole aumento e quotazioni in ripresa, grazie sia ad un'imponente opera di sostegno, sia alla favorevole influenza dell'immediata chiusura delle sottoscrizioni del nuovo prestito Piano Verde.

Nelle Borse estere andamento riflessivo a Wall Street, per l'annuncio che la decisione sull'andamento degli oneri fiscali verrà presa non prima di giugno (l'indice Dow Jones degli industriali è sotto quota 900, per l'esattezza a 898,98) e per la tensione politica internazionale. In declino Londra dopo tre riunioni al rialzo in conseguenza dei forti progressi del settore aurifero. Pesantemente riflessiva Parigi, per le agitazioni sindacali e sociali; irregolari Francoforte e Zurigo.

Molto stabile la lira e scarsa attività in campo aureo: le quotazioni comunque sono in rialzo parallelamente a quelle dei mercati internazionali.

r. c.

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla caccia accanita di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», suo consulente legale, e la segretaria Olivia. Dick cerca di scovare il nascondiglio in cui si sono rifugiati.

108 — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

● DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 30 p.p.

(Segue da pag. 4)

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Tel. 769-000.
AFFITTASI arredato; vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. 0555
ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche periferico. Telefonare 544-461. 0546
CERCASI alloggio cambio pulizia scale. Tel. 330-670 ore 13-13,30, 20-22. A50388
LOCALE industriale 150-200 mq. cercasi zona piazza Massaua non seminterrato, anche diviso. Telefonare 798-088. A50446

● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 30 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. 0539
A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-825.
A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Telef. 538-594.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 546-438.
AFFITTANSI ampi locali piano rialzato Re Umberto 2 per ufficio, magazzino o sede rappresentanza. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camere tinello servizi. Telefonare 366-855.
AFFITTASI 30.000 arredatissimo pied-à-terre. Casalegno, 683-882; Vanchiglia 35. 0895
ALLOGGIO 5 camerone, biservizi, borgo Vittoria affittasi, referenziati. Telefonare 290-962.
AMMOBILIATI pied-à-terre eleganti indipendenti, 40.000-50.000. Telefonare 889-303. 0197
AUTOTRASLOCHI [illegible] smontaggio rimontaggio [illegible] garanzia. Telefonare 811-871 ditta Quaranta.
AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare. Telefonare 867-183. 1001

CORSO SIRACUSA 95 AFFITTANSI 1° LUGLIO ALLOGGI SIGNORILI SALONE [illegible], TRE CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX, UFFICI. 1001

ELEGANTE appartamento ammobiliato anche pied-à-terre, affitto. Telefonare 677-832. 0548
MAGAZZINO mq. novanta affittasi. Goito 12, telefono 544-212.
MINIATTICO, semiammobiliato affittasi anche parzialmente. Vistrorio 92. Tel. 305-575. A50430
UFFICI: tre, sei locali, servizi, zona Statuto, affittansi, vendonsi. Telefonare 534-870. A50310
VIA Ponza affittasi alloggio 5 camere grande cucina doppi bagni nuovi, grandissimo ingresso 75.000 mensili. Bestefonis, 540-405.
ZONA piazza Peyron affittasi signorile alloggio salone 3 camere grande ingresso, doppi bagni, 60.000 mensili più spese. Bestefonis, 540-405.

● LOCALI PER VILLEGG. L. 30 per parola

ANTEY, Valle Cervino (Aosta) mt. 1070. Per le vostre vacanze scegliete Antey con il suo meraviglioso clima, tanto sole, incantevoli prati, pinete a cospetto del Cervino. Pesca sportiva, tennis, bocce, meravigliose passeggiate. Alberghi con tutti confortts, pensioni, appartamenti. Per informazioni: Pro Loco Antey.
LOANO strada Pineland, Pineccia Zallerin vendonsi appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi acconti. Telefonare 341-188.
MEZZA montagna affittasi alloggi giardini indipendenti, annualmente 200.000. Telefonare 490-143.
MONTALENGHE (Torino) vendesi casa con garage giardino; ottima posizione collinare. Tel. Aosta 3898.

● ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 30 p.p.

ALBERGO Gianfranco, Torrepedrera, Rimini, nuovissimo, confortevole, al mare. Telef. 38-295, prezzi propaganda, parcheggio, direzione propria Bilancioni. 23042
ALBISOLA, Hotel Excelsior, telef. 41-641. Camere con-senza bagno, giardino, parcheggio privato auto, pullman. Prezzi moderati.
BELLARIA, Villa Gloria, tel. 44-188 vicinissima mare, cucina genuina, giugno 1600 complessive.
CATTOLICA, Hotel Derby. Camere con doccia, WC., trattamento signorile. Interpellateci. 23723
HOTEL « El Prado » Pinarella Cervia, un angolo di Spagna sulla Riviera Romagnola, albergo veramente di classe per soggiorno distensivo, tutte camere servizi, solarium privati, ampio giardino, parcheggio, taverna, cucina scelta, tranquillità assoluta.

(Continua a pag. 14)

Si vota per la 5ª legislatura repubblicana

Domani alle urne in Piemonte oltre tre milioni di cittadini

Per la Camera la regione è divisa in due circoscrizioni: Torino-Novara-Vercelli (2.177.143 elettori, 33 seggi e 307 candidati di 10 liste) e Cuneo-Alessandria-Asti (917.979 elettori, 15 seggi e 120 candidati di 8 liste) - I collegi senatoriali sono 17 - La Valle d'Aosta designa un deputato e un senatore - Quasi tutti i parlamentari uscenti si ripresentano

In Piemonte sono chiamati alle urne 3 milioni 95.112 elettori (1.492.819 uomini e 1.602.293 donne); di questi, 2 milioni 871.702 voteranno anche per il Senato (1.364.820 uomini e 1.506.882 donne).

Nelle elezioni politiche del '63, gli aventi diritto al voto furono 2 milioni 966.612 (Senato: 2 milioni 724.853). I risultati furono i seguenti:

CAMERA: dc 977.242 (36,0%), pci 629.388 (23,2%), psi 388.683 (14,3%), pli 307.550 (11,3%), psdi 247.061 (9,1%), msi 61.848 (2,2%), pdium 42.120 (1,6%), pri 30.628 (1,1%).

I seggi vennero così distribuiti: dc 18, pci 12, psi 7, pli 5, psdi 4, msi 1, pdium —, pri —.

SENATO: dc 883.030 (36,3%), pci 567.608 (23,3%), psi 367.988 (15,1%), pli 311.055 (12,8%), psdi 224.001 (9,2%), msi-pdium 81.322 (3,3%).

I seggi vennero così distribuiti: dc 9, pci 6, psi 4, pli 3, psdi 2, msi-pdium —.

Alessandria, sabato sera.
(e. c.) Domani 367.371, tanti ne conta la provincia di Alessandria, si recheranno alle urne per eleggere i candidati della circoscrizione Piemonte Sud. Il voto delle donne sarà determinante, poiché le elettrici sono 192.367 contro i 175.004 elettori. Per il Senato gli iscritti sono invece 344.930 di cui 181.261 donne contro 163.669 uomini. Ad Alessandria città (e naturalmente i sobborghi, che sono 14) gli elettori sono complessivamente 72.588, anche qui con una maggioranza femminile. Per la prima volta si recano alle urne 4849 giovani di cui 2390 maschi e 2459 ragazze. Le sezioni elettorali, in città sono 137.

Asti, sabato sera.
(e. m.) La campagna elettorale si è chiusa in provincia di Asti dopo un mese d'intensa attività dei vari partiti. Ieri sono stati effettuati 80 comizi. I più importanti sono stati tenuti ad Asti, Canelli, Castelnuovo Belbo e Moncalvo, dove hanno parlato il sottosegretario Romita, il vice sindaco di Asti avv. Cirio per il psu, l'ex-sindaco di Asti dott. Giraudi e il prof. Boano per la dc, l'on. Oddino Bo per il pci e l'on. Armosino ex-deputato della dc ora affluito nella lista di destra dei «Cattolici Sociali».

Gli elettori della provincia di Asti sono 160.746 di cui 77.773 maschi e 82.973 femmine. Per il Senato nel collegio di Asti gli elettori sono 140.491 di cui 73.082 donne e 67.409 uomini. Ventun Comuni della provincia di Asti siti nella Valle Bormida sono però compresi nel collegio senatoriale di Acqui Terme.

Cuneo, sabato sera.
(g. d. m.) 387.221 cuneesi si preparano a votare nelle 818 sezioni in cui è suddivisa la provincia: gli elettori, caso forse unico in Italia, sono diminuiti rispetto al 1963 quando gli iscritti nelle liste erano 390.919; tale diminuzione è strettamente legata al fenomeno dello spopolamento. Netta prevalenza delle donne sugli uomini, che per il Senato raggiunge le 1995 unità. A Cuneo città il più anziano elettore è il novantottenne Stefano Vassallo: non si ha notizia di votanti centenari nel resto della provincia.

Le previsioni, sempre con riferimento al Cuneese, sono per una certa stabilità dell'elettorato: la dc potrebbe perdere qualcosa in favore dei socialisti, qualche voto comunista andrà forse ai social-proletari; sostanzialmente stabili i liberali, ulteriore flessione delle destre, già praticamente inesistenti, ed aumento del pri, qui alleato al partito rurale.

Novara, sabato sera.
(p. b.) A Novara la campagna elettorale è stata chiusa ieri sera da un comizio del ministro Scalfaro che è stato, con quelli di Moro, Nenni e Pajetta, tra i più affollati. Nei 165 comuni della provincia vengono costituite in giornata le 673 sezioni elettorali. Gli elettori sono complessivamente 350.954 di cui 165.453 maschi e 185.501 donne. Nelle 125 sezioni del capoluogo sono iscritti 70.227 elettori (32.447 maschi e 37.780 donne). Per quanto concerne le elezioni del Senato, la provincia è suddivisa in due collegi: quello del Novarese e quello del Cusio-Verbano-Ossola. Nel primo gli elettori sono 177.211 (83.309 maschi e 93.902 donne), il secondo 149.359 (69.695 maschi e 79.664 donne).

Vercelli, sabato sera.
(w. m.) I candidati del Vercellese e della Valsesia in lizza per l'elezione alla Camera dei deputati sono 29; 3 si presentano per la dc, 3 per il psu, 3 per il pli, 1 per la socialdemocrazia, per il pri ed altrettanti per il pci, per il psiup, per il pdium e per il msi. Nessun candidato vercellese, invece, per la lista «Nuova Repubblica». La dc ha ripresentato il ministro Giulio Pastore ed il segretario della Camera on. Renzo Franzo. Nelle altre liste figura un solo parlamentare uscente, l'on. Giuseppe Ferraris del psu. L'unica donna la troviamo nelle file del pci, Elide Beccaro, operaia dello stabilimento «Châtillon».

Sette i candidati al collegio senatoriale di Vercelli. Uno solo di essi, il democristiano Guido Bertola, è già stato senatore nella precedente legislatura. Gli altri candidati al Senato sono l'ex parlamentare Moranino (pci), il dottor Saviolo (pdium), l'avv. Franchino (pli), il cav. uff. Bausardo (psu), il prof. Hertz De Benedetti (pri) e Pietro Bobba (socialdemocrazia).

Biella, sabato sera.
(p. m.) Il Biellese, che politicamente è una «provincia autonoma», costituisce un collegio senatoriale. Gli elettori sono circa 156 mila per la Camera e 150 mila per il Senato. Tre i parlamentari locali uscenti: i deputati Pella (che la dc ha trasferito al collegio senatoriale di Mondovì, privando il Biellese dell'unico deputato di sicura elezione) e Tempia (pci) ed il sen. Secchia (pci). I candidati alla Camera sono 15, presentati da 8 dei 10 partiti. La dc, il pli e i socialisti dovrebbero ottenere voti per l'elezione di un loro candidato, al quale occorrono però adeguati voti preferenziali. Hanno buone probabilità il socialista Coppo, il liberale Porta ed il dc. Casalvolone. Sei i candidati per il Senato e scontata l'elezione del comunista Secchia. I socialisti sperano che Novaretti, grazie all'unificazione, rioccupi il posto che fu del sen. Luisetti.

Aosta, sabato sera.
(l. v.) In Valle d'Aosta 75 mila 367 elettori ritornano alle urne domani, a meno d'un mese dalle «regionali», che hanno visto la grande vittoria dei partiti di centro-sinistra e la sconfitta dei comunisti e dell'Union Valdôtaine. Stavolta i valdostani debbono eleggere i due loro rappresentanti che siederanno alla Camera e al Senato. Due i blocchi: da una parte i candidati della dc e dall'altra quelli dell'Union Valdôtaine. Sotto lo scudo crociato, per il Senato: il prof. Amato Berthet; per la Camera l'indipendente notaio Germano Dilletti. L'Union Valdôtaine presenta invece per il Senato l'avv. Oreste Marcoz e per la Camera l'avv. Giuseppe Filietroz.

A un anno dal delitto compiuto a Genova

Scarcerati padre e figlio accusati di un assassinio

La vittima, un siciliano, crivellato di rivoltellate per strada, prima di morire pronunciò una frase - In quelle parole gli inquirenti ritennero che fossero indicati i due - Oggi tornano liberi per mancanza di indizi

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.
Due uomini, padre e figlio, arrestati un anno fa perché sospettati di un delitto, saranno messi in libertà entro oggi. Sono Carmelo Zito, di 65 anni, e suo figlio Luigi, di 25, originari di Caltanissetta e trasferitisi una decina d'anni fa a Campomorone, un paese a pochi chilometri da Genova, nell'entroterra. Erano stati arrestati, su mandato di cattura del giudice istruttore dott. Giuseppe La Spina, quali presunti responsabili dell'assassinio del manovale Stefano Cannella, di 41 anni, da Vallelunga (Caltanissetta). L'uomo fu ucciso con sette colpi di arma da fuoco, la sera del 17 febbraio dell'anno scorso, mentre tornava a casa. Su istanza del loro difensore, avv. Giuseppe Machiavelli, lo stesso dott. La Spina ha ordinato la scarcerazione degli Zito per mancanza di indizi sufficienti.

Carmelo Zito, 65 anni

Stefano Cannella, che abitava nella delegazione genovese di Pontedecimo, fu trovato in fin di vita, riverso sul marciapiede di via Gallino a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, da un automobilista, Gabriele Picchi di 26 anni. Mentre il Picchi esaminava il ferito credendo si trattasse di un ubriaco giunse un compaesano del Cannella, Vincenzo Ognibene, di 18 anni, di Vallelunga (Caltanissetta), il quale aiutò il soccorritore a deporre il moribondo sull'auto.

Il Cannella chiese di essere condotto al bar centrale di Pontedecimo; qui fece chiamare uno dei suoi sette fratelli, al quale avrebbe mormorato qualcosa. Successivamente trasportato all'ospedale, Cannella continuò a ripetere una frase che in un primo tempo fu interpretata come: «Mi hanno fatto le scarpe» e poi: «Toglietemi le scarpe». Quest'ultima interpretazione fu avvalorata dai medici secondo i quali il moribondo si lamentava perché, ormai in agonia, era cessato l'afflusso del sangue ai piedi e le scarpe gli avrebbero dato fastidio.

Fu la frase controversa a mettere i carabinieri sulla pista dei due fermati. Dopo dieci giorni di continui interrogatori di tutti gli appartenenti alla numerosa colonia siciliana stabilitasi alla periferia nordoccidentale di Genova, i carabinieri si convinsero che Stefano Cannella prima di morire aveva confidato al fratello il nome dell'assassino. L'ipotesi fu confermata da una delle persone interrogate, che ammise: «Io so che il morto ha confidato qualcosa al suo fratello minore». Quest'ultimo in un primo tempo negò ma alla fine disse: «E' stato lo scarparo (calzolaio) di Campomorone». Ed è appunto sul calzolaio Carmelo Zito che ricolsero le indagini gli inquirenti.

La ricostruzione del delitto che portò all'incriminazione dei due siciliani fu la seguente. Carmelo Zito e suo figlio si sarebbero recati in auto in via Gallino. Qui Carmelo Zito sarebbe sceso e avrebbe atteso l'arrivo della vittima mentre Luigi si sarebbe recato sulla piazza principale di Pontedecimo e, posteggiata l'auto, avrebbe atteso l'uscita dal bar centrale di Stefano Cannella. Quindi Luigi Zito lo avrebbe preceduto lungo la strada di casa avvertendo il padre appostato in un angolo con una pistola in pugno.

Dopo il delitto sarebbe tornato indietro a riprendere la vettura e quindi avrebbe incontrato il padre allontanatosi attraverso un ponte sul torrente Riccò, che scorre lungo via Gallino. Luigi Zito sarebbe stato incontrato da Vincenzo Ognibene, che fu tra i primi a trovare il manovale morente. Il giovane in un primo tempo negò di avere incontrato qualcuno lungo la strada. Poi lo stesso Luigi Zito ammise l'incontro e di fronte a questa contestazione anche l'Ognibene confermò il fatto.

Carmelo Zito per tutto il tempo del suo arresto, ha sempre respinto ogni accusa, ed ha continuato a ripetere: «Non è vero niente. Non mi sono mosso di casa quella sera. Sono stato sempre in compagnia dei miei due figli». Luigi però lo ha contraddetto ammettendo di essersi recato «a passeggiare» in via Gallino. La circostanza apparve abbastanza strana agli inquirenti per due motivi: perché quella sera, e alle 22,30, le condizioni ambientali non erano le più indicate per una passeggiata (c'era la neve e faceva molto freddo) e perché via Gallino si trova dalla parte opposta alla strada per Campomorone dove abitano gli Zito.

Filiberto Dani

Il notaio schiacciato dalla cassaforte a Mestre

Erano stati tolti i puntelli che ancoravano il forziere?

Dal nostro corrispondente

Venezia, sabato sera.
La tragica morte del notaio Bolver Lugli, di 53 anni, da Novi (Modena) ma da molti anni domiciliato a Mestre, rimasto schiacciato da una cassaforte del peso di diciotto quintali cadutagli addosso ha destato vivo compianto. Il professionista si era recato nel condominio Donatello, quasi ultimato nel piazzale Michelangelo di Mestre, per aprire la cassaforte giunta pochi giorni prima che doveva essere collocata nello studio del suo appartamento. Era stato l'imprenditore Edmondo Trevisan, di 38 anni, da Conegliano Veneto, ad invitarlo a far ciò, altrimenti il forziere non avrebbe potuto essere fissato stabilmente nell'apposita nicchia.

Il notaio era accompagnato dalla moglie Nerina Coderino, di 48 anni, e si era incontrato con l'impresario che l'aveva accompagnato nell'alloggio: la cassaforte era stata inserita provvisoriamente nella nicchia dagli operai Mario Lorenzon, di 38 anni, e Francesco Marin, di 30, entrambi da Gorgo al Monticano (Treviso). Poiché soltanto il notaio ne aveva la chiave, il Trevisan l'aveva chiamato telefonicamente nel cantiere e sembra che avesse tolto alcuni puntelli che ancoravano il forziere alla nicchia. Il professionista si era avvicinato con la chiave per aprire la cassaforte e aveva poi tirato verso di sé lo sportello, ciò che ha causato la disgrazia.

Il pesante mobile, alto due metri e ottanta e largo uno e trenta, si è abbattuto in avanti: la moglie del notaio, accortasi in tempo del pericolo, è riuscita con un balzo ad evitare di essere travolta mentre il dottor Lugli e l'impresario Trevisan, che aveva disperatamente, ma invano, tentato di trattenere il forziere, sono stati investiti. Il notaio è stato schiacciato e il Trevisan è rimasto imprigionato sotto con la mano.

Lo spettacolo presentatosi agli operai richiamati dal rumore e dalle grida di aiuto è stato raccapricciante: il notaio era completamente coperto dalla cassaforte e la moglie in stato di «choc» e col volto insanguinato, essendone stata colpita di striscio alla testa: «Invano — ha detto Mario Lorenzon — abbiamo cercato in quindici o venti di sollevare il forziere, ma nemmeno la forza della disperazione ci ha consentito di smuoverlo. Il mio compagno Francesco Marin è corso allora al pian terreno a prendere un martinetto idraulico e solo con quell'attrezzo siamo infine riusciti a sollevare la cassaforte».

Una inchiesta è stata aperta dal dirigente del commissariato di P.S. per accertare eventuali responsabilità.

Gianni Ghirardini

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CANNES **Assenti le grandi dive**

BB e Jane Fonda disertano il Festival

Brigitte per superbia, la moglie di Vadim perché attende un figlio - Le risate di Orson Welles

Cannes, sabato sera.

Orson Welles ha riempito ieri della sua mole il Palazzo del Festival. Con il solito avana in bocca, ha assistito alla conferenza riunita (non si sa da chi) per la stampa francese, al fine di decidere se e che cosa si dovesse fare dopo i gravi avvenimenti parigini.

Welles ha seguito i film di ieri, apprezzando molto l'episodio di Fellini; ha riso (ma non troppo) alla pellicola cecoslovacca sui pompieri. Per conto suo, sta preparando un film sull'evoluzione attuale, anche biologica, del mondo e dell'uomo.

La serata di ieri, disturbata da continue interruzioni di corrente, ha impedito il lavoro dei fotografi che aspettavano le protagoniste dei due sketches delle «Storie straordinarie»: Jane Fonda e Brigitte Bardot (entrambe in questo momento a Saint-Tropez). Ma Jane aspetta un bimbo e ha preferito non farsi vedere e Brigitte Bardot detesta i festivals. E' arrivata così Giulietta Masina senza il marito, che era indisposto, ed è venuta Monica Vitti con i registi Vadim e Malle. La trilogia fuori concorso è stata applaudita con qualche contrasto per i due primi sketches, con molto calore per quello di Fellini. Oggi «Peppermint frappé» (Spagna) con Geraldine Chaplin e «Je t'aime, je t'aime» con Alain Resnais.

La vita mondana diventa ogni giorno più austera perché l'interesse e l'attenzione generali sono polarizzati su Parigi. I giornalisti francesi hanno chiesto di vedere, a fine festival, le sequenze filmate da Godard e Lelouch durante le giornate calde della capitale. Sciopero aereo, per cui arrivano in treno o in macchina gli attori e registi attesi: Tatiana Samoilova, Maximilian Schell, Claude Rich, Alain Resnais.

Maria Rossi

Carol White, protagonista del film «Joanna», è la nuova rivelazione del cinema inglese (Tel. a «Stampa Sera»)

Dove andiamo stasera

CINEMA

Western

★ OGNUNO PER SE' (in prima al Reposi): western di imitazione, girato in Italia con un divo hollywoodiano che è Van Heflin. Egli è un cercatore d'oro la cui fortuna è di trovare una miniera d'oro nel Nevada e la cui disgrazia è di avere un socio che diventa pazzo, vuole per sé tutta la miniera e finisce con l'essere ucciso. Altri contrasti, sempre suscitati da gente avida, sono appianati dall'uso intensivo delle pistole. Col protagonista spiccano Klaus Kinski, Gilbert Roland, George Hilton.

Drammatici

★ SEDUTO ALLA SUA DESTRA (Lux): il film a colori di Valerio Zurlini presentato a Cannes. E' la storia d'un negro indipendentista, predicante la non violenza nella lotta che il suo popolo umile e diseredato combatte contro il dispotico prepotere d'un regime di aguzzini. Interpreti efficaci.

★ BANDITI A MILANO (Ideal) l'impresa più clamorosa della malavita nell'anno 1967 (il «lunedì di sangue» del 25 settembre) tragicamente rievocata da Carlo Lizzani in un film a colori.

★ GANGSTER STORY (Romano): il film di Arthur Penn ispiratore d'una nuova moda che ha preso nome dai protagonisti «Bonnie and Clyde», impersonati da Faye Dunaway e Beatty.

Comici

★ QUANDO C'E' LA SALUTE (Centrale): tribolazioni comiche d'un giovane che per prescrizione medica deve vivere in pace ed è viceversa torturato dalla impossibilità di evadere il giro frenetico della civiltà ultrameccanica. Ricco di gags e trovatine, il film conferma il talento di attore e di regista d'un Pierre Etaix in divertente forma.

Alpestre e Moretti «Amanti timidi» del Teatro delle 10

ECHI DI CRONACA

Grandioso assortimento divani letto, materassi, ..., ai prezzi più convenienti e con i pagamenti più dilazionati. Supermaterassi, c. G. Cesare 27.

TV guasto? Mike! Tel. 22.000 - 214.126 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica seria. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Boutique Abel Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi, espone la Collezione delle migliori Case. Piazza Adriano 15 A (ang. via Paolini).

Applicazione lenti a contatto Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 18, 1° piano - t. 532.976.

TV Tecnico TV Tel. 333.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 23 anche festivo riparazioni con garanzia.

Corredi da sposa biancherie, telerie, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 157, telef. 273.878.

Concorsi - prove - tesi Preparazione continua accelleratissima per concorsi e prove aziendali in tutte le materie per l'impiego immediato. Rapida battitura di tesi e lavori vari di dattilografia a prezzi convenientissimi. Istituto Comptometer Ferraris, piazza Carlo Felice 80, Torino, telef. 518.270.

Citofoni interfonici Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.25.90.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949 277.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Sabilo» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Porte pareti Divisette ......, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefoni 761.471, 745.121.

Valutiamo almeno 30.000 il Vostro vecchio TV Se il Vostro TV è stanco dopo anni di servizio, sarà certamente il momento di cambiarlo. Bertucci, Via Stradella 30 - Corso Belgio 30 mette a Vs. disposizione una vasta gamma di apparecchi delle migliori marche, a prezzi veramente convenienti. Vendite anche con lunghe rateazioni.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi acquistando direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Polizieschi

★ INTRIGO A MONTECARLO (in prima al Vittoria): il protagonista, impersonato da Robert Wagner, sta per smascherare le operazioni segrete di un'organizzazione criminale quando viene rapito e portato in un castello alpino covo dei malviventi. Qui è testimonio di avvenimenti stranissimi, che sono infatti d'una serie di colpi di scena e di sorprese che il regista William Hale ha realizzato con vivo senso della «suspense». Altri interpreti Peter Lawford, Lola Albright, Walter Pidgeon, Jill St-John. A colori.

★ IL LUNGO COLTELLO DI LONDRA (Corso): in un circo un coltello abilmente lanciato fa vittime su vittime. Da un racconto di Wallace, la vicenda fa luce sugli omicidi individuandone l'autore e il perché di essi. A colori con Christopher e Margaret Lee, Suzy Kendall.

★ LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS (Nazionale): glorioso di «5 Oscar», il film di Jewinson con Rod Steiger e Sidney Poitier torna ad essere proiettato in centro.

Commedie

★ DIVORZIO ALL'AMERICANA (Metropol): il rovescio della medaglia a proposito dei matrimoni americani sciolti con ingannevole facilità. ...... o paradossale nell'episodica, il racconto lascia un fondo amaro che i facili interpreti cercano di attenuare con la loro bravura. Sono: Debbie Reynolds, una incantevole Jean Simmons, Dick Van Dyke, Jason Robards e il redivivo Van Johnson.

★ GRAZIE ZIA (Doria): opera prima del giovane regista Salvatore Samperi, è un film di protesta nel quale la «contestazione» d'obbligo si intreccia con gli amori del protagonista (Lou Castel) con la bella zia (Lisa Gastoni).

Inchieste

★ HELGA (Cristallo): il mistero del sesso non più tabù in un film-documentario tedesco realizzato secondo i noti canoni del cinema-verità. A colori.

Disegni animati

★ UN UOMO CHIAMATO FLYNTSTONE (Adua): satira a colori degli agenti 007 affidata brigosamente ai divertenti protagonisti della serie televisiva «Gli antenati», cavernicoli spiritosi invischiati nella lotta a coltello contro un pluridelinquente megalomane.

Riedizioni

★ L'ARMATA BRANCALEONE (Ambrosio): il famoso film comico di Monicelli con Gassman e soci soldati di ventura nell'alto Medioevo. Tra gli interpreti Catherine Spaak, Maria Grazia Buccella, Barbara Steele ed Enrico Maria Salerno.

TEATRI

● IL SALTO MORALE (Alfieri): spettacolo di varietà che riunisce nella nuova formula gli «sketches» rivisitati e le trovate popolari del circo equestre. Autori: Vaime, Terzoli e Marchesi, che hanno saccheggiato un po' tutto e tutti con la collaborazione di noti attori, tra cui Sandro Massimini, Evelina Sironi, l'allegro nano Lino Robi e la «Troupe Medini». Domani solo alle 21,15.

● GLI AMANTI TIMIDI (Ridotto del Romano): ritorna nella sua sede il «Teatro delle 10» per rappresentare un testo di Carlo Goldoni inscenato da Massimo Scaglione. Interpreti Franco Alpestre, Elena Magoia, Giovanni Moretti, Anna Bonasso, Gigi Angelillo, Luciano Donalisio, Franco Vaccaro.

● CONOSCETE MATILDE PELLISSERO? (Gobetti): spettacolo di canzoni e di evocazione del vecchio «varietà» ideato e realizzato, in nuova edizione, da Gipo Farassino. Con lui recitano e cantano Piera Cravignani, Lia Scutari, Pina Rapa, Tino Zerbini.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa ... Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: questa sera ore 21,15 «Il salto morale» di Marchesi-Terzoli-Vaime. Vietato ai minori di anni 18. Domani unico spettacolo ore 21,15.
Carignano: alle ore 21,30 «Canzoni e Tradizioni 2» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.
Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Farassino ed il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?». Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.347/3: 9,30-13; 15,30-19. Domani ore 15,30.

Alcione: Rivista Mario De Vico. Orario: 16,15 e 21,15.

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

Palazzo dello Sport (Parco Ruffini): domenica 19 ore 10 spettacolo musicale e premiazione allievi ist. Maffei. Ingresso libero ex allievi e familiari.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe «Quando la moglie è in vacanza» con Marilyn Monroe, T. Ewell (Stati Uniti 1955, colori, ... 105).

Ippodromo di Vinovo: stasera alle ore 21 Trotto notturno - Premio Fiat L. 2.000.000. Domani ore 15,15 corse al galoppo: Premio Ticino L. 1.500.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) Sparil - Scatenl - Bexlone - Camarca. **Al Merida** (p. Solferino, 542.622): ore 21 Compl. Zu-Zur, canta Mirella. **Arlecchino:** 21 Roby e i Gentlemen. **Augustus:** ore 16 e 21 I Ritmici. **Castellino:** ore 21 Gli Spahir. **Club 84:** ore 21 Nuccio Nicosia. **Eden** (v. P. Amedeo 20): ore 21 Concorso bolero visone - I Faraoni. **Faro Dancing:** ore 21 Crotta's Seven. **Garden Danze** (capolinea 52 aberrato): ore 21 I Diecoboli. **Gaudio Dance:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Dancing:** 16,45-21 Due orchestre. **Giard. Belle Arti:** Boccaccio d'Andri. **Hollywood:** ore 16 e 21 Chi-co-cha. **La Perla:** ore 16 e ore 21 L'Elite. **Le Roi Dancing:** ore 21 Episod Six. **Meeting Dancing:** 21 Gli Sparvieri. **Piper Pluri Club** (telef. 537.100): ore 16-21,30 The Human Family. **Principe:** 16-21 Renato Rimondini. **Trocadero:** ore 21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): I Roll's 33. **Moulin Rouge:** 21,30 danze-Spett. ore 23 e 1. Orch. Renzo di Jesio. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing - Tony Stelle ed i Jo. **Voom-Voom** (v. Barge 10, 331.040) ore 16-21 Show Jean Nicolas Nils.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle** Whisky a Gogo, ore ... **Baby Night** (traf. Pino, 984.213). **Caprice** (Sacc. 16, 531.328): 16-21. **Holiday** (Vinc. 3, 511.736): 16-21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 51): 21. **Whisky Notte** (687.363): Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, M. G. Buccella, technicolor. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Adua: «Un uomo chiamato Flintstone», lungometraggio cartoni animati a colori, parlato in italiano.
Corso: «Il lungo coltello di Londra» con Cristopher Lee, Margaret Lee, Klaus Kinski, a colori.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «Grazie zia» con Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.
Gioiello (tel. 500.750): «La religiosa» techn. Anna Karina, Francisco Rabal. Vietato anni 18. Inizio film: 14,15; 16,40; 19,25; 22,15.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Seduto alla sua destra» con W. Strode, F. Citti, J. Servais, in technicolor, scope. Vietato anni 14.
Metropol: «Divorzio all'americana» in technicolor, con Dick Van Dyke, Debbie Reynolds, Van Johnson.
Nazionale: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» con Rod Steiger, Sidney Poitier, in technicolor (cinque premi Oscar 1968). Inizio spettacoli: 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Reposi: «Ognuno per sé» con Van Heflin, Klaus Kinski, Gilbert Roland, George Hilton, in technicolor, scope.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Intrigo a Montecarlo» R. Wagner, P. Lawford, L. Albright, W. Pidgeon, J. St. John, in technicolor.

Ariston: «Si salvi chi può» con Louis de Funès, in technicolor.
Arlecchino: «Il favoloso dottor Dolittle» con Rex Harrison, S. Eggar, A. Newley, R. Attenborough, colori.
Augustus: «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
Capitol: «L'imboscata» con Dean Martin, Stella Stevens, a colori.
Torino: «Marchiese» I. Furstenberg, N. Machiavelli, tech. V. 14. Ap. 10.

Centrale-Basel (t. 540.110): «Quando c'è la salute» di Pierre Etaix, con V. Valmont. Apertura ore 14.

Alessandra: «Violenza» scope, technicolor, con Tom Laughlin, Elizabeth James, Jane Russell. Vietato anni 18.
Colosseo: «Tutto per tutto» M. Damon, Ireland, Sancho, Rendall, tech.
Faro: «Violenza» scope, technicolor, con Tom Laughlin, Elizabeth James, Jane Russell. Vietato anni 18.
Fiamma: «James Bond 007 Casino Royale» in technicolor, scope, con P. Sellers, U. Andress, D. Niven.
Hollywood: «Tutto per tutto» J. Ireland, M. Damon, F. Sancho, tec. sc. 1ª vis. Torino, Ap. 15. Ult. 22,45.
La Perla: «Riflessi in un occhio d'oro» E. Taylor, M. Brando, col. V. 18.
Mafalda: «Escalation» tech. Claudine Auger, Gabriele Ferzetti. Vietato 18.
Massimo: «Italian Secret Service» techn., sc., Nino Manfredi, G. Moll.
Orfeo: «Amare per vivere» M. F. Boyer, P. Vaneck, in technicolor, scope. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
Principe: «Via dalla pazza folla» J. Christie, T. Stamp, P. Finch, colori.
Statuto: «Escalation» in technicolor, scope, con Claudine Auger, Gabriele Ferzetti. Vietato minori di anni 18.

Adriano: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» in technicolor, A. Hepburn, P. O'Toole.
Alcione: «Tre pistole per un bersaglio» in technicolor, scope. Rivista Mario De Vico 16,15-21,15.
Alpi: «Preparati la bara» Terence Hill, H. Frank, colori. Vietato 14.
Regina: «La vergine di Samoa» con Selna Sein, J. Philbrook, technicolor.

Cravero: «Farenheit 451» con Julie Christie, Oskar Werner, a colori.
Milano: «Upperseven l'uomo da uccidere» col. «Invincibili 3» col. A. 10.
Olimpia: «Pochi dollari per Django» a colori, con Anthony Steffen.
Pax: «Odio per odio» tech. Ireland.
P. Nuova: «All'ombra di una Colt» col. «Misteri giungla nera». Ap. 10.

Dalle Rose: «Guerra, amore e fuga» Sylva Koscina, Paul Newman, tecn.
Giardino: «L'ultimo killer» techn., scope, George Eastman, Dana Ghia.
Mirafiori: «Il giorno della civetta» techn., F. Nero, Claudia Cardinale.
Vinzaglio: «Gli occhi della notte» technicolor, Audrey Hepburn, Alan Arkin, Richard Crenna. Vietato 14.

America (v. Frejus 27, t. 331.746): «Il giorno della civetta» in technicolor, con F. Nero, C. Cardinale.
Araldo: «Non c'è posto per i vigliacchi» C. Everett, M. Devin, colori.
Eliseo: «Ora della pistola» techn., scope, James Garner, Robert Ryan.
S. Paolo: «Dalle Ardenne all'inferno» tech. sc., F. Stafford, D. Bianchi.

Artisti: «Brutti di notte» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Belgio: «Nel sole» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Al Bano, technic.
Corallo: «Arabella» V. Lisi, colori.
Eridano: «Le grandi vacanze» Louis de Funès, M. Kelly, scope, colori.
La Salle: «Come rubare 1 milione dollari e vivere felici» Hepburn, tec.
Oropa: «Quella sporca storia nel West» Andrea Giordana, technicolor.
V. Veneto: «Quella sporca storia nel West» in technicolor, con Andrea Giordana, Gilbert Roland.

Astra: «Grand Prix» in technicolor, scope, J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand. Orario: 15; 18,30; 22.
Bernini: «Madre Giovanna degli Angeli» di Kawalerowicz. Vietato 18.
Biloe: «Quando dico che ti amo» Tony Renis, Lola Falana, technicolor.
Excelsior: «Gli incorreggibili» colori, A. Hepburn, B. Lancaster, A. Murphy.
Massaua: «Tutto per tutto» con Mark Damon, John Ireland, Fernando Sancho, technicolor, scope.
Odeon: «L'oro del mondo» (i 2 selvaggi) technicolor, Al Bano, Romina Power, F. Franchi, C. Ingrassia.
Star: «Squadra omicidi sparate a vista» con R. Widmark, H. Fonda, I. Stevens, in technicolor, scope.

Adua: «Missione suicida» in technicolor, con Tony Curtis.
Ara: «Il ragazzo che sapeva amare» I Gidenli, P. Pravo, technicolor, sc.
Aurora: «Addio Lara» Geraldine Chaplin, Peter McEnery, techn., sc.
Brescia: «Giorni della violenza» con P. L. Lawrence, R. Neri, technicolor.
Lanteri: «Johnny Oro» a colori.
Malon: «Grand Prix» tec. sc., F. Hardy, Y. Montand. Or.: 15-18,30-22.
Nordi: «Quién sabe?» scope, colori, con Gian Maria Volonté.

Nuovo Fortino: «Gli occhi della notte» Hepburn, A. Arkin, col. V. 14.
Orione: «Il grande colpo di Surcouf» sc., col., G. Barray, F. Sancho.
Palermo: «Preparati la bara» techn., scope, Terence Hill. Vietato anni 14.
Sociale: «Franco Ciccio e le vedove allegre» technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato anni 14.
Zenit: «Dalle Ardenne all'inferno» techn., sc., F. Stafford, D. Bianchi.

Baretti: «Ho onore ni gloria» colori.
Cabiria: «Doppia barbaglio» con Yul Brynner, Britt Ekland, in technicolor.
Continentale: «L'ultimo killer» con G. Eastman, A. Ghidra, D. Ghia, techn.
Cuore (Nizza 56): «Avventure di Peter Pan» di W. Disney, tec. Ap. 17.
Ciara (c. Moncal. 241): «25ª ora» techn., Anthony Quinn, Virna Lisi.
Chigo: «Da Berlino l'Apocalisse» R. Hanin, M. Lee, tec. sad. Tom e Jerry.
Italia: «Io, due figlie e tre valigie» technicolor, scope, Louis de Funès.
Piemonte: «Grand Prix» technicolor, scope, James Garner, E. M. Saint, Y. Montand, A. Sabato, F. Hardy.
S. Carlo: «La più grande rapina del West» G. Hilton, H. Powers, techn.
Sassia: «Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente» scope, tech., con Tony Kendall. Apertura ore 15.

Diana: «Squadra omicidi sparate a vista» techn., sc., Richard Widmark.
Doral: «Natascia», regia di Bondarciuk, con L. Savelieva.
Roma: «Un minuto per pregare, un istante per morire» col. T. Kendall.
Umbria: «Nanà» corsaro nero» A. Steel «Dossier 107 mitra diamanti».

Alba: «Un uomo, una donna» techn., scope, A. Aimée, J. L. Trintignant.
Ambra: «A ciascuno il suo»? ...... Gian Maria Volonté, Lisa Gastoni, colori.
Apollo: «Franco, Ciccio e le vedove allegre» con F. Franchi, C. Ingrassia, M. Lee, technicolor. Vietato 14.
Eldora: «Il giorno della civetta» technicolor, Franco Nero, C. Cardinale.
Lucento: «I sette fratelli Cervi» tech. scope, G. M. Volonté, C. Gravina.
Luigi: «Anibar invincibile» colori, E. Morris e «I tre sergenti» colori.
Lutrario: «Grand Prix» scope, technicolor, con James Garner, A. Sabato, Y. Montand, Françoise Hardy.
Splendor: «Viva Maria» technicolor, scope, con Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, segue «Tom e Jerry» colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Festival del Circo e Teatro Gobetti (riduzioni alla cassa). - Ippodromo di Vinovo: ore 21 (30% alla cassa).

Il medico della famiglia

Tenoplastica e tendinite - Frattura del gomito - Dita bianche - Rachialgia - Zoochimica - Parametrite

[illegible] lettrice domanda:

«*Mio marito dovrà essere operato nel prossimo giugno. Vorrei [illegible] se la tenoplastica e [illegible] tendinite sono la stessa cosa*».

— No. Per «tenoplastica» s'intende un'operazione [illegible] plastica sul tendine. [illegible] «tendinite», l'infiammazione di un tendine.

* *

Lo studente Mario U. [illegible] scrive:

«*Quando vado in macchina (posseggo un'auto sportiva) tengo spesso il gomito appoggiato fuori dal finestrino: mi sembra un atteggiamento molto giovane, molto sportivo. Mio padre dice invece che è pericolosissimo. Che ne pensate?*».

— Pensiamo che suo padre abbia ragione. Il gomito sporgente dal finestrino ha mille e una probabilità di urtare con un ostacolo e di fratturarsi malamente. Ogni anno accadono moltissimi incidenti del genere. Talvolta ne consegue [illegible] grave menomazione [illegible] braccio.

* *

Il signor Salvatore C. scrive:

«*Un mio paesano emigrato da anni in America ed occupato presso una grande azienda mi scrive [illegible] essere affetto da una [illegible] di malattia chiamata "white fingers". Vorrei sapere qualcosa [illegible] merito. Grazie*».

— In italiano «white [illegible] gers» significa «dita bianche». Si tratta [illegible] una malattia professionale, tipica degli addetti alle perforatrici automatiche, i quali presentano spasmi vasali alle dita.

* *

Il sig. Pietro I. domanda: «*Che cosa s'intende per rachialgia?*».

— Dolore alla colonna vertebrale.

* *

Una lettrice ci scrive:

«*Su una rivista illustrata ho letto una dicitura che parlava [illegible] zoochimica. Il termine [illegible] è rimasto impresso. Potreste spiegarmi, anche solo [illegible] due parole, il suo significato?*».

— Certo, zoochimica significa: «chimica dei tessuti animali».

* *

La signora Enrichetta Z. scrive:

«*Su [illegible] cello di [illegible] ho letto, fra l'altro: "parametrite". Potrei sapere [illegible] che si tratta?*».

— Sarebbe bene lei rivolgesse questa domanda al suo medico curante. Comunque, per «parametrite» si intende l'infiammazione del tessuto cellulare adiacente all'utero.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (trotto, ore 21)

1. - Premio «Dino» (L. [illegible] A m. [illegible]: 1. Nimble Lady, 2. Filarco, 3. Barbarisdo.

5. - Premio Fiat (L. 2.000.000) A m. 2100: 1. G[illegible] (S. Milani), 3. Confusio (O. Gusmaroli), 3. Antilope (E. Gubellini), 4. Zarentino (A. Pedrazzani); a m. 2140: 5. Solse Fire (G. Rossi), 6. Scully Hanover (V. Guzzinati).

7. - Premio «2500» (L. 700.000) A m. 2100: 1. Crepuscolo, 2. Malosco, 3. Tricolore, 4. Ale; a m. 2120: 5. Garand.

I favoriti: 1. Filarco-Nimble Lady; 2. Arizona-Level; 3. Lombardo-Quaral[illegible]; 4. Zimono-Tulcdo; 5. Spiaggia-Nirano; 6. Some Fire-Antilope; 7. Ali-Garand; 8. Ionio-Nardun.

Milano (trotto, ore 20,45)

4. - Premio Gemonio (L. 1 milione 375.000)
A m. 1660: 1. Fargo; 2. Anjuta, 3. Terry; 4. Carino, 5. Colombaccio.

6. - Premio Unire (L. 3.000.000) A m. 1660: 1. Sallier (W. Baroncini); 2. Agustus (Od. Baldi); 3. Fiesse (S. Brighenti), 4. Po (A. Fontanesi); 5. Gladio (L. Castelli); 6. Ecumene (F. Milani); 7. Qualto (F. Branchini); 8. Pinedo (W. Casoli).

I favoriti: 1. [illegible]-Ovante; 2. Uspar-Serchio; 3. [illegible]-Zeppelin; 4. Terry-Anjuta; 5. Congra-Cristina; 6. Ecumene-Qualto; 7. Ignis-Varedo; 8. Schio-Pepoli.

Bologna (trotto, ore 15)

5. - Premio Volontari del Sangue (L. 1.500.000)
A m. 2100: 1. Isco; 2. Terenzio; 3. Marradi; 4. Rosset; a m. 2120; 5. Sacripante.

I favoriti: 1. Promessa-Polesella; 2. Valerunna-Solvalia; 3. Mongolfiera-Adelfa; 4. Fusini-Vania; 5. Sacripante-Rosset; 6. Napoleone-Edace; 7. Lapara-Quagliella; 8. Carneul-Ternet.

Roma (trotto, ore 15)

8. - Premio Ostiel (L. 2.000.000) A m. 1600: 1. Valpiana (N. Bellei), 2. Attendolo (B. Concioni), 3. Hammeira (Al. Cicognani), 4. [illegible] Hanover (G. Cambiotti), 5. Patricia Blaze (P. Lazzi).

I favoriti: 1. Ortiglia-Fonfa; 2. Swansea-Isamin; 3. Yalone-Hasebai; 4. Flarboy-Taylor; 5. La Kel-Maiona; 6. Valpiana-Patricia Blaze; 7. Browning-Giappone; 8. Missouri-Ne.

DOMANI

Torino (galoppo, ore 15,30)

5. - Premio Ticino (L. 1 milione 500.000, m. 2100)
1. Rayon Rose (51 G. Verricelli); 2. Oranas (50 G. Frontini); 3. Gori (50 P. Cerlolli); 4. Positano (48½ A. Colella).

6. - Premio Borg. Parella (L. 1.100.000, m. 1000)
1. Stork 50½; 2. Fumée 55; 3. Mariolino 52½; 4. Maggio 52; 5. Bit 51½; 6. Gondoletta 50½; 7. Ascaliano 50; 8. Saonara 50.

8. - Premio Unione Industriale (L. 1.500.000, m. 1600)
1. Fontaniva (57½ G. Pinla); 2. Vittoriale (57 G. Frontini); 3. Canali (50 C. Calamaro); 4. Telamonio (57½ V. Ladiglapa); 5. Osimo (57 G. Sala).

4. - Premio Rivoli (L. 1 milione 300.000, m. 1600)
1. Prince Danilo 58; 2. Taigelra 53½; 3. Oldaniga 57; 4. Lotus III 55; 5. Fonentino 55; 6. Ballynhallen 55.

I favoriti: 1. Nasi-Cocubo; 2. Dobrcati-Cherubino; 3. Rayon Rose-Gori; 4. Bit-Gondoletta; 5. Osimo-Fontaniva; 6. Telzeira-Oldaniga; 7. Milexa-Ampex.

Milano (galoppo, ore 15)

4. - Premio dell'Avvenire (L. 3 milioni 500.000, m. 1600)
1. S[illegible] M. Andreucci); 2. Cuba (54½ M. Massimi); 3. Little John (54½ A. Di Nardo); 4. Gipo (56 G. Dettori); 5. Lamaro (58 O. Pessi); 6. Toupet (56 I. Gabbrielli); 9. Vin Vandio (56 E. Camici).

5. - Premio delle Scuderie (L. 3.300.000, m. 1600)
1. Starscrown 57½; 2. Bir 58½; 3. Antar 35; 4. Andermatt 54½; 5. Friuli 54; 6. Farini D'Olmo 53½; 7. Amolo 50½; 8. Tixa 48; 9. Moseta 45.

6. [illegible] Ambrosiano (L. 16 milioni, m. 2000)
1. Dragon Blond (58½ G. Dettori); 2. Migliarino (40 V. Panici); 3. Delilaj (50 M. Andreucci); 4. Les Rameaux (51 A. Di Nardo); 5. Usel (56 C. Ferrari); 6. Ognon (50½ S. Fornovetti).

I favoriti: 1. Cubana-Nessak; 2. Alalo-Artico; 3. Romili-Cortiano; 4. Olan-Via Veneto; 5. Farini D'Olmo-Andermatt; 6. Gast. Ognon; 7. Saccio Bandinelli-[illegible]; 8. Cortigiano-Vogegna.

Padova (trotto, ore 15,30)

7. - Premio Visconte Auto (Lire 1.000.000)
A m. 2080: 1. Lisso; 2. Samprecian; 3. Minosse; 4. Oz; 5. Baudelà.

I favoriti: 1. Rova-Kiko; 2. Capricciosa-Randa; 3. Nereidade di Jesolo-Jeffries; 4. Ananasan-Brai[illegible] 5. Oggia-Mastro [illegible]; 6. Jeltron-Nibbana di Jesolo; 7. Liraco-Sandalo; 8. Quintocolle-Thompson.

Firenze (trotto, [illegible] 15)

8. - Premio Firenze (L. 13 milioni 600.000, a m. 2060)
1. Urbano (R. D'Errico); 2. Quenone (G. Bongiovanni); 3. Taverdier (G. Nograra); 4. Icoo (G. Sodano); 5. Pierfranco (W. Baroncini); 6. Actalia (D. Benedetti); 7. Diablo (M. Treppo); 8. Qurago (W. Casoli); 9. Cabral (G. C. Baldi).

I favoriti: 1. Ego-Solange; 2. Tabris-Euml; 3. Camelot-Trionfatore; 4. Glove-Ecrino; 5. [illegible]-Polopio; 6. Qurago-Cabral; 7. Segugio-Panorama; 8. Miss Conca-Quivelta.

Roma (galoppo, ore 15)

6. - Premio Capannelle (Lire 4.400.000, m. 2100)
1. Woodwind 55; 2. Mirino 54½; 3. Max 55½; 4. Canal Grande 51½; 5. Tibore 49½; 6. Sheridan 50; 7. Spagnoletta 49; 8. Dustto [illegible]; 9. Dainty Girl 49.

I favoriti: 1. Spiro-Hurlya; 2. Macedonia-Tarifa; 3. Dondola-Fiume de Alizer; 4. Sandos-Vent Fou; 5. Clairfontaine-Pianura; 6. Spagnoletta-Mirino; 7. Ticin-Tost Esportino; 8. Newmarket-[illegible].

Napoli (trotto, [illegible] 15)

6. - Premio Eistar Rodney (Lire 3.000.000)
A m. 1660: 1. Graianella (U. Bottoni), 2. Calcante (Al. Cicognani), 3. Judith (M. Mazzarini), 4. S[illegible] Rodney (A. Piaccomio).

I favoriti: 1. Vaprio-Anchise; 2. Obesterkama-Nave Lux; 3. Zalaca-Quamid; 4. Distico-Arnova; 5. Albesiano-Farino; 6. Graianella-Smart Rodney; 7. Bordignano-Leptis Magna; 8. Adorno-Olmedo.

MERANO (galoppo, ore 15) - Premio E. Vannoni (Lire 1 milioni e 350.000, m. 3750 ostacoli): 1. Nobbiolo 63; 2. Caruso 64; 3. Wilkinson 62; 4. Marinello 64; 5. Kampur 63; 6. Sorano 63; 7. Nozza 63. Favoriti: Marinello-Caruso.

TRIESTE (trotto, ore 15) - Premio dei Fiori (Lire 1.100.000): a m. 2060: 1. Gerano; 2. Orlando Tosco; 3. Bichetto; 4. Quado. Favoriti: Orlando Tosco-Quado.

RAVE[illegible] (trotto, ore 15) - Premio Candiano Sarom (1.070.000): A m. 1600: 1. Ben Azet; 2. San Domingo; 3. Tobruk; 4. Elvinal 5. [illegible]; 6. Brigata. Favoriti: Ben Azet-Tobruk.

GROSSETO (galoppo, ore 15,30) Pr. Unire (L. 880.000, m. 1700): 1. Navarra 49; 2. Campione 55; 3. Leculo 47; 4. Maratona 33; 5. Demonte 48½; 6. Pavvia 53½. Favoriti: Pavvia-Navarre.

Pensioni integrate

D. — Ho 80 anni e fruisco di una pensione di riversibilità. Ma proprio per questo mi è stata sensibilmente ridotta quella di vecchiaia che prima mi veniva corrisposta nell'importo minimo [illegible] 19.500 lire il mese. E' legale ciò? Inoltre vorrei sapere qualcosa sull'articolo 2 della legge n. [illegible] del 1962, di cui l'Inps di Alessandria cita gli estremi [illegible] riassumerne il contenuto.

Angela Pedemonte ved. Roccati - Montacuto

R. - L'Inps di Alessandria si è attenuto a quanto è prescritto dall'articolo di legge [illegible] lei citato che, per la parte che la riguarda, dice: «*Il trattamento minimo di 15.600 oppure di 19.500 lire il mese (elevato rispettivamente a 18.000 ed a 21.900 lire dal 1° maggio corrente) non è dovuto a coloro che percepiscono [illegible] pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti o di altre forme di previdenza sostitutive di detta assicurazione... qualora per effetto del cumulo il pensionato fruisca di [illegible] trattamento complessivo [illegible] pensione superiore al minimo garantito*».

Lei beneficiava già di pensione per vecchiaia integrata nell'importo minimo di legge — allora fissato in 19.500 lire mensili — e non le spettava perciò lo stesso trattamento minimo per la pensione di reversibilità. Ecco perché [illegible] sua pensione diretta — quella [illegible] chiata — è stata ridotta al[illegible] quota relativa ai contributi da lei effettivamente versati senza alcun riferimento al minimo di legge, perché questo è garantito [illegible] pensionato [illegible] tale [illegible] somma delle [illegible] pensioni e non è dovuto invece per ciascuna [illegible] esse qualora [illegible] abbia due o più di due. Inutile dire che questi criteri si applic[illegible] soltanto nei casi di lavoratori che abbiano contribuzioni di scarso rilievo e quindi pensioni integrate al minimo di legge, mentre se si tratta di pensioni di importo superiore a tali minimi e quindi deri[illegible] per intero da effet[illegible] contribuzione esse vengono corrisposte [illegible] alcuna riduzione anche nel caso [illegible] duplice trattamento pensionistico.

o. p.

Torneo internazionale di bocce a Monaco

Con la partecipazione di bocciali italiani, francesi e del Principato di Monaco si svolgerà domani — a Monaco — un torneo [illegible]aziona[illegible] di bocce. Verranno disputati incontri individuali ed a coppie: i rappresentanti azzurri sara[illegible] Benvenuto, Bazzotto, Bragaglia, Granaglia, Macocco e Sturla.

L'attività nazionale dei boccisti, per non intralciare il regolare svolgimento [illegible] elezioni politiche, è sospesa per [illegible]. Un dettagliato calendario verrà pubblicato [illegible] prossimi giorni.

L'avvocato di fiducia

Tribunali competenti

Quale è il tribunale competente per territorio a dichiarare il fallimento di una im[illegible]?

(R. [illegible], Torino)

Quello del luogo dove l'imprenditore ha la sede principale dell'impresa, e cioè quel[illegible] in cui l'imprenditore svolge la sua attività prevalente, sia direttiva sia amministrativa, trattando gli affari, raccogliendo e coordinando i di[illegible] fattori della [illegible]ne, il luogo, cioè, in cui l'imprenditore ha il centro dei propri interessi. Non costituiscono elementi per stabilire la competenza né il luogo in cui si tro[illegible]o i beni dell'impresa, né quello dove [illegible] svolge l'attività produttiva o sono situati i cantieri e le fabbriche.

Avv. prof. Alberto Montel

* *

Come si regola il diritto alla provvigione in caso di pluralità di mediatori?

(G. F., Torino)

A norma degli articoli 1755 e 1758 del codice civile, soltanto i mediatori la cui opera abbia avuto rilevanza ed efficacia causale rispetto alla conclusione dell'affare hanno diritto ad una quota della provvigione, mentre tale diritto non hanno quelli che, [illegible] avendo ricevuto un [illegible]carico di mediazione da una delle parti, non abbiano poi in alcun modo cooperato a metterla in relazione con l'altro contraente, sicché l'affare sia stato concluso esclusivamente grazie all'opera di altri mediatori, e non anche grazie al loro intervento.

A. M.

* *

Sono proprietaria di una [illegible] contigua a quella di un altro proprietario. Da [illegible] trent'anni la falda del tetto del vicino riversa le acque piovane sul mio tetto, sottostante, che passando attraverso i canali di [illegible]da ed i pluviali [illegible] scarico d[illegible] mio tetto, si scaricano nel mio pozzo ne[illegible].

Avendo dopo tanti anni dovuto procedere a lavori di riparazione, posso chiedere al mio vicino un contributo alle [illegible] da me sostenute, e se il vicino [illegible] rifiuta, [illegible] [illegible]o fare?

(V. F. Torino)

Attesa [illegible] durata dello [illegible] di fatto da Lei descritto, si è costituita per usucapione sul suo fondo una servitù [illegible] stillicidio a favore del suo vicino. Nel caso, quindi, che debbano [illegible] falle opere che giovino tanto al fondo servente quanto [illegible] [illegible] dominante, le spese relative sa[illegible] sostenute in proporzione dei rispettivi vantaggi.

Ove il suo vicino si rifiuti di contribuire alle spese, ella potrà agire giudizialmente nei confronti dello stesso per richiedere [illegible] contributo.

dott. F. Oddone

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: inizio di settimana agitato per colpa di Marte che alza la vostra tendenza all'impulsività. Il pomeriggio [illegible] domani è più propizio. *Sentimenti:* domani il clima [illegible] si presenta tranquillo. Plutone offre la possibilità di deliziosi incontri. *Salute:* Sole e Luna saranno responsabili di malorante.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Affari: meglio convogliare [illegible] questioni di denaro a metà pomeriggio di domani. Saturno concede la possibilità di pervenire a conclusioni durature. Ascendente sui familiari. *Sentimenti:* l'ultimo quarto di Luna turba i legami affettivi. *Salute:* curatevi subito da una eventuale angina.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: se non avete le idee chiare rinu[illegible] ad elaborare i piani di lavoro. Lunedì [illegible] mattinata a[illegible] molto confusa fin dall'inizio. [illegible] fate attenzione a non creare situazioni che potrebbero provocare la gelosia della persona amata. *Salute:* evitate le emozioni violente [illegible] per il cuore.

CANCRO (22 [illegible] - 22 luglio)
Affari: la settimana di lavoro comincia fra mille difficoltà. Domani invece potrete dedicare [illegible] giornata a piccoli lavori domestici. *Sentimenti:* nel campo affettivo il parallelo Venere-Nettuno esalta gli stimoli della passione. *Salute:* gli [illegible] riscontreranno notevoli miglioramenti. Allergia da fieno.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
Affari: lunedì consigno materiali al lavoro di primo mattino. In seguito il panorama astrale contarà creando un'atmosfera piena di confusione. *Sentimenti:* in [illegible] s'impone se vorrete conservare l'amore della [illegible] [illegible]. Novità in [illegible]. *Salute:* [illegible] non assoggettatevi ad alcuno sforzo.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: [illegible] esiste motivo d'inquietudine, [illegible] ne la causa ed eliminatela. Se non vorrete rimetterci di tasca vostra, [illegible] con calma. *Sentimenti:* approfittate della ricorrenza festiva per comperare una [illegible] [illegible] la famiglia. Si prospettano nuovi vincoli d'affetto. *Salute:* favorito [illegible] tutto il mese.

[B]ILANCIA (24 sett.-22 ottobre)
Affari: sarete sorretti dalla for[illegible]. Preparate il lavoro fin da domani. Lunedì avrete buone prospettive di effettuare incassi. *Sentimenti:* perfetta intesa con la persona amata che si accompagnerà [illegible] a teatro o al cinema. Non lasciatevi deprimere da inquietudini. *Salute:* prudenza con [illegible] taglienti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: a condizione che mettiate un freno al vostro dinamismo, spesso eccessivo, lunedì raggiungerete gli scopi prefissi. Controllate le spese. *Sentimenti:* Nettuno, nel segno parallelo a Venere, suscitera simpatie che, in molti casi, si trasformeranno in amicizie. *Salute:* disfunzioni nervose.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: sbrigate la corrispondenza arretrata e da domani preparate i piani di lavoro per lu[illegible]. Importanti incontri in serata. *Sentimenti:* nulla verrà a turbare i sogni [illegible] cuore che si prevedono felici. Nuove amicizie [illegible] pomeriggio di [illegible]. *Salute:* [illegible] avete nulla da temere.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Affari: moderate la tendenza a comperare tutto [illegible] che vi attira. Riflettete prima di decidere [illegible] problemi di lavoro. Non contr[illegible] prestiti. *Sentimenti:* per domani sera [illegible] previsti piacevoli incontri e un'avventura romantica. Non lasciatevi ingannare dalle apparenze. *Salute:* pericolo di incidenti stradali.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
Affari: domani rischierete di perdere denaro. Lunedì bisogna [illegible] vedere i [illegible] e studiare una sistemazione migliore [illegible] vostri risparmi. *Sentimenti:* [illegible] la giornata [illegible] per le visite agli amici e per uscire fuori città. *Salute:* miglioramenti per chi soffre d'intestino o di fegato.

PESCI (20 febbraio - [illegible] marzo)
Affari: lunedì porterete a termine un lavoro che richiede soltanto calma e riflessione. Domani evitate le discussioni di politica. *Sentimenti:* la Luna nel segno vi rende molto sensibili a ogni manifestazione affettuosa. Previste gioie [illegible] familiari. *Salute:* pericolo di fratture da infortuni di lavoro.

IL CRUCIVERBA DEL TIFOSO

Terminato il campionato [illegible] [illegible] serie A, l'attenzione degli sportivi è rivolta alla 51ª edizione del Giro [illegible]clistico d'Italia, che sta per prendere il «via». [illegible] fortissimi stranieri Merckx, Anquetil e 28 orizzontale, che quest'anno ha vinto la Sanremo, noi possiamo [illegible] un gruppo abbastanza nutrito di giovani e [illegible] campioni ormai collaudati che dovrebbero garantire una

Un ciclista in ripresa

lotta veramente appassionante. Tra questi [illegible] campione italiano 1 verticale, il vincitore della «Vuelta» spagnola 48 orizzontale, il vincitore del Giro del '66 [illegible] verticale, il parmense 31 verticale, «cuore matto» [illegible] [illegible]tale — quest'anno particolarmente in forma — 8.., loquace abruzzese 7 verticale, il bresciano 14 verticale ed il giovane velocista 17 orizzontale. I torinesi [illegible] aspettano qualcosa dal 49 orizzontale che, dopo [illegible] stagioni un [illegible] incolori, sembra [illegible] rinfrancato e deciso come [illegible] tempo: di questi ultimo alleta pubblichiamo [illegible] [illegible] foto.

(Fra' [illegible])

ORIZZONTALI: 1. Vedere premessa - 7. Tunnel, galleria - 12. [illegible] [illegible] di Abramo - 13. Un po' bagnato - [illegible]. E' solcato [illegible] navi - 17. Vedere premessa - 19. Avanti Cristo - 20. Non si chiede alle donne - 21. Sigla di Messina - 22. Iniziali della cantante Parìs - 24. Cattiva - 25. Si tira su per salpare - 27. Con li - [illegible]. Vedere premessa - 30. Stretta viuzze - 31. Quella di Guttuso è la pittura - 32. Parete - 33. Le coprono i carter - 34. Non lo possiede il sordo - [illegible]. Andate - 36. Corso d'acqua artificiale - [illegible]. Lo [illegible] il carto - 38. Simbolo dell'arsenico - 39. Doppio zero - [illegible]. Baronetto inglese - 41. Targa internazionale dell'Olanda - 42. Il nome della Volpini - 44. Giocatore tu[illegible]faldino - [illegible] Altipiano [illegible] - 46. La dea delle vit[illegible] [illegible] - 48. Vedere premessa - 49. Vedere premessa a loro.

VERTICALI: 1. Vedere premessa - 2. Nel rigo - 3. Il nome del cantante Hunter - 4. Lo rispetta il puntuale - 5. La prima città [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]nicio - 6. Basso, profondo - 7. Vedere premessa - 8. L'Enrico radiocronista sportivo - 9. Pinocchio conobbe quella Turchina - 10. Adesso - 11. Sovrano - 14. Vedere premessa - 15. Così son [illegible] i pesci [illegible] scheletro osseo - 18. Signore nelle abbreviazioni - 21. Vedere premessa - 23. Il cane [illegible] Topolino - 25. Robusti e gagliardi - [illegible]. Danza spagnola - [illegible]. Croce Rossa Italiana - [illegible] Il numero [illegible] [illegible] sinistro - [illegible]. [illegible] al Looy corridore - [illegible]. Vedere [illegible] - 33. Lestile oltrica - 34. Il nome di Tognazzi - 36. Il [illegible] del patriota Manoisi - 37. Lo sono i negri Watussi - 40. Lo zio d'America - 42. Copricapo a [illegible] marocchino - 43. Istitutore - [illegible]. I [illegible] limiti [illegible] Bartali - 47. Chilometro lanciato.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

SPORT — Serie B, atletica e tennis alla vigilia del "Giro"

Novara ad una svolta: o vince... o retrocede

La squadra piemontese è in una situazione quasi disperata - Se domani non supera il Livorno, forse dovrà rassegnarsi - Anche il Genoa in lotta per la salvezza

Dino Achilli (a destra), allenatore del Novara che sta lottando per la salvezza

Se il Livorno conquisterà la promozione in serie A, i giocatori avranno un premio (complessivo, è ovvio) di undici milioni. La società non ha molte disponibilità finanziarie, ma i dirigenti hanno deciso di metter mano al portafogli: e lo hanno comunicato alla squadra proprio in questi giorni, cioè alla vigilia della sfida con il Novara. Un incentivo in più, per i toscani, che domani avranno quindi validi motivi per battersi a fondo. A parte il lato «economico» della questione, una sconfitta per il Livorno significherebbe l'addio ad ogni speranza di promozione.

Così il Novara si troverà di fronte una squadra decisa, battagliera; una squadra forte, come dimostrano le sei vittorie ottenute in trasferta (nessuno finora ha saputo fare di più). E sarà proprio il Livorno a decidere della sorte degli azzurri: perché se i toscani non «possono» perdere, il Novara deve assolutamente vincere. Una battuta d'arresto (anche parziale) per i piemontesi significherebbe in pratica la retrocessione. Sperare ancora nella salvezza, poi, sarebbe soltanto volersi illudere a tutti i costi.

Tarantola, direttore sportivo e dirigente del club novarese, ammette: «*Ormai ci restano soltanto venti o venticinque probabilità su cento di restare in serie B, la situazione è disperata. Ma non siamo ancora rassegnati...*». Se domani il Novara non dovesse vincere neppure contro i toscani, la rassegnazione però verrebbe. Ed è logico, basta dare un'occhiata alla classifica per rendersene conto. La quota-salvezza dovrebbe essere attorno ai trentasei punti, gli azzurri ne hanno ventisette e devono ancora disputare quattro partite in casa e due fuori. Il che significa, in definitiva, che sul proprio campo ormai devono vincere sempre, perché sarà già tanto se in trasferta riusciranno a raggranellare un punto.

Nel Novara rientreranno Udovicich, Gavinelli e Lena, la squadra finalmente sarà di nuovo quasi al completo. Achilli, insomma, questa volta non avrà problemi di formazione, e con i tempi che corrono è già qualcosa. Ma questo non basta, è ovvio, a sdrammatizzare la situazione, gli azzurri sono reduci da quattro sconfitte consecutive ed il Livorno è un avversario di tutto rispetto. I piemontesi domenica scorsa hanno riposato, il nuovo allenatore ha avuto a disposizione quindici giorni per cercare di dare un nuovo volto alla squadra, di restituire ai giocatori la piena fiducia nei propri mezzi. Ma ci sarà riuscito? Quindici giorni, in certi casi, non sono molti...

In cattive acque è anche il Genoa, incappato come gli azzurri in una lunga serie negativa. I rossoblù, che sembravano ormai al sicuro, sono scivolati al quart'ultimo posto della classifica ed ora devono fare attenzione a non concedersi più distrazioni di sorta. Domani la squadra di Campatelli affronterà il Potenza, l'unica squadra già praticamente condannata alla retrocessione. Un incontro facile, per i liguri? Sulla carta sembrerebbe di sì, ma le sorprese nel torneo cadetto sono all'ordine del giorno. Lo stesso Potenza domenica scorsa ha ottenuto il successo contro il Pisa, secondo in classifica. Significa che i lucani, anche se ormai sono praticamente in serie C, vogliono continuare il torneo impegnandosi a fondo, vogliono raccogliere gli ultimi applausi. Sarà una magra consolazione, ma non importa.

In questi ultimi tempi i rossoblù hanno avuto parecchia sfortuna, bisogna riconoscerlo. Però in parecchie occasioni all'attacco hanno piuttosto deluso, gli avanti genoani sembrano avere smarrito la via del goal. Domani dovranno tornare al rendimento di un paio di mesi fa, altrimenti il Potenza potrebbe approfittarne. E per il Genoa sarebbe davvero la crisi. Tra i liguri, un giocatore avrà validi motivi per impegnarsi in modo particolare: il centravanti Carlo Petrini, che verrà visionato personalmente da Heriberto Herrera. Petrini ha solo vent'anni, ma ha la possibilità di diventare il futuro «numero nove» della Juventus.

Nel settore alto della classifica l'interesse è concentrato nella partita di Palermo, dove la Reggiana si giocherà molte delle sue possibilità di conquistare la promozione; il Pisa, secondo in classifica, ospiterà la Lazio, mentre il Foggia — terzo — riceverà il Lecco. Il Verona, dal canto suo, incontrerà il Messina e dovrà fare molta attenzione alle sorprese, perché i siciliani, che cercano di evitare la retrocessione, domenica scorsa sono riusciti a battere il Foggia. Il Verona è avvisato...

Maurizio Caravella

Ottoz e gli azzurri «test» olimpico a livello europeo

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA, sabato sera.

Lo stadio dell'Acqua Acetosa, con la sua nuova pista in rub-kor, ospita oggi la prima grande riunione europea di atletica leggera all'aperto della stagione olimpica, riunione che sarebbe potuta risultare ancora più grande se la situazione politica della Francia non avesse bloccato nelle loro sedi gli atleti transalpini, che avevano promesso ai dirigenti del Cus Roma di arrivare in massa per questa quinta edizione del «Memorial Bruno Zauli».

L'assenza dei francesi toglie qualcosa alla manifestazione ma certo non la compromette: la folta rappresentativa di atleti polacchi da tempo in allenamento in Italia, i tedeschi, i romeni e soprattutto il tunisino Gammoudi mezzofondista di valore mondiale (secondo a Tokio nei 10 mila olimpici del '64), assicurano agli azzurri rivali forti, capaci di impegnarli a fondo in questa prima uscita impegnativa di una annata che ha come traguardo finale i Giochi del prossimo ottobre in Messico.

Mohamed Gammoudi gareggerà nei 3 mila metri: gli organizzatori romani sperano che il tunisino non diserti la riunione all'ultimo momento, perché c'è grande attesa per vedere alla prova, sollecitati da un avversario di tale valore e prestigio, il più esperto Cindolo ed il giovanissimo Ardizzone, questi la speranza maggiore del nostro mezzofondo. Ardizzone è catanese, la scorsa domenica a Formia senza nessuna sollecitazione ha vinto un «tremila» in 8'11"8. Se oggi pomeriggio il sedicenne atleta siciliano troverà un ritmo più elevato, senza rischiare di stroncarsi, il primato nazionale sulla distanza (8'03"4 di Ambu) potrebbe essere avvicinato di molto, se non addirittura battuto.

Per altri atleti azzurri, oltre che per Ardizzone, sarà molto importante agli effetti del risultato l'andamento della gara. Così per Maria Vittoria Trio, la quale spera che la polacca Irena Kirszenstein si decida a partecipare al salto in lungo oltre che ai 100 metri, per Dionisi che ha cambiato recentemente tipo di asta ed affronta il più esperto Sokolwski e (forse) lo spagnolo Ignatio Sola, per Simeon che concede la rivincita a Piatkowski, con le probabili «interferenze» del tedesco Reimers e del romeno Nagy.

Gli altri italiani di spicco sono Ottoz, Frinolli, i velocisti guidati da Berruti ed Ottolina, Gentile, Del Buono. Sidlo, classe 1933 e da più di quindici anni fra i migliori del mondo nel giavellotto, sarà il capitano della squadra polacca e punterà ad una nuova affermazione.

Le gare odierne verranno trasmesse in diretta per tv (dalle 15,45 alle 16,30 sul «nazionale», dalle 17 alle 19 sul «secondo»). Il programma è il seguente: ore 15: asta; 15,15: 80 ost. (f), giav. e lungo (f); 15,45: 110 ost.; 16: 100; 16,30: 400 (f); 16,40: 3000 (2ª serie); 16,50: 100 (f); 17: triplo; 17,10: 800; 17,15: disco; 17,30: 400 ost.; 17,45: 200 (serie a inviti); 18: 400; 18,30: miglio; 18,45: 3000 (1ª serie); 19: 4 x 100 (f); 19,15: 4 x 400.

Bruno Perucca

Il polacco Sidlo: da quindici anni fra i migliori del mondo nel giavellotto

Un poker di assi pronto alla lotta

Merckx, Gimondi, Adorni e Motta sono i maggiori candidati alla vittoria nel Giro d'Italia che s'inizia lunedì a Campione

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

I maggiori protagonisti del Giro d'Italia sono usciti ieri sera dal «riserbo» dei ritiri collegiali per pagare, sulla pista del Velodromo Vigorelli, il loro tributo al pubblico milanese, che quest'anno sarà snobbato dalla massima corsa a tappe italiana. Il Giro infatti parte lunedì sera da Campione e si conclude il 12 giugno a Napoli, e Milano non figura neppure come un traguardo intermedio di tappa. Logico quindi che Strumolo, l'unico dirigente che cerchi di tenere in vita l'attività ciclistica su pista, abbia pensato a questo appuntamento che avrebbe permesso ai milanesi di tributare il loro applauso ed il loro augurio ai campioni che dalla prossima settimana si batteranno sulle strade della penisola.

Merckx e Gimondi impegnati ieri sera al Vigorelli (Tel.)

Un temporale scoppiato in varie zone della città, senza toccare però il «Vigorelli», ha sensibilmente influito sulla affluenza del pubblico a questa parata degli assi. Gimondi ed Altig, Motta e Post, Merckx e Adorni si sono quindi esibiti di fronte a poche migliaia di spettatori non per questo risparmiandosi nelle varie prove in programma. Il tandem Merckx-Adorni si è imposto nell'*omnium* in quattro prove, davanti a Motta-Post e Gimondi-Altig mentre Motta-Post si sono presi la rivincita sulla coppia formata da Adorni e dal belga nell'«americana» su 40 chilometri che ha concluso la serata.

Risultati tuttavia che lasciano il tempo trovato e assumono un'importanza del tutto secondaria a pochi giorni dalla partenza del Giro. Il motivo principale della serata stava piuttosto nella possibilità di «tastare il polso» ad alcuni fra i corridori che da lunedì sera si batteranno per la conquista della maglia rosa. L'impressione è stata generalmente positiva, i brevi colloqui nel recinto corridori, con Merckx, Gimondi, Adorni e Motta, hanno permesso di constatare come ciascuno di questi quattro assi del ciclismo sia pronto ad affrontare la grande battaglia. Gimondi è su di giri, il successo nel Giro di Spagna gli ha dato la convinzione nei propri mezzi e gli ha permesso di valutare l'importanza della collaborazione di un elemento esperto come Rudi Altig. Il bergamasco nei pronostici, si tiene piuttosto sulle sue, ammette che sulla carta — stando a quanto a letto e sentito — Merckx è l'uomo da battere, ma chiede un po' di tempo, quattro o cinque tappe almeno, per esprimere un giudizio diretto: «*Potrò parlare dei miei avversari* — dice — *dopo la tappa di Sanremo. Allora, dopo averli osservati attentamente per qualche giorno, potrò dire chi bluffa e chi fa sul serio*».

Merckx invece ammette senza mezzi termini che Gimondi, nel campo specifico delle corse a tappe, gli è superiore sulla carta e che soltanto cogliendolo di sorpresa in un momento di crisi, si può sperare di batterlo. Il campione del mondo conta molto, a questo proposito, sulla collaborazione di Vittorio Adorni. Il parmigiano, rientrato dalla «Vuelta» con l'eredità di una noiosa bronchite, si va progressivamente rimettendo, aiutato dalla temperatura mite di questi giorni: «*Spero che il caldo continui anche nelle prime tappe del Giro, sarò forse l'unico a desiderarlo, ma per me è meglio così. Tutti dicono che io sarò un gregario di lusso per Merckx e questo ruolo, almeno in partenza non mi dispiace. Andando avanti però, le cose potrebbero cambiare...*».

Ed infine Gianni Motta, che si sente rivivere dopo gli effetti rapidamente positivi delle cure di ultrasuoni a cui ha sottoposto la sua gamba sinistra. Il ciclista brianzolo non osa quasi dire che ormai pedala con naturalezza, senza sentire più dolore. In quest'inizio di stagione ha già pagato un ampio tributo alla malasorte, ma teme che la sfortuna non abbia ancora finito di prenderlo a bersaglio: «*Tutto dipende* — dice — *da questa maledetta gamba. Se non mi darà più fastidio, nel Giro non si potrà più parlare soltanto di un duello Gimondi-Merckx. Ci sarò anch'io, con la ferma intenzione di vincere*».

Gianni Pignata

L'olandese Okker e l'australiano Hewitt

Due stranieri in finale ai campionati di Roma

Rubate le medaglie del torneo internazionale

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Tom Okker, un olandese ventiquattrenne, e Bob Hewitt, un australiano ventottenne che in Coppa Davis difende i colori del Sudafrica, saranno gli odierni protagonisti della finale del singolare maschile dei campionati internazionali d'Italia. Ieri, nelle semifinali, Okker ha sconfitto in quattro partite il mancino australiano Phillips Moore mentre Hewitt con un triplice nettissimo 6 a 2 ha eliminato il sovietico Metreveli. Questo ultimo risultato ha destato una certa sensazione. I favori del pronostico erano effettivamente per Hewitt, ma si prevedeva che Metreveli si difendesse con maggior energia.

Indubbiamente Metreveli non deve avere smaltito la fatica accumulata superando dapprima negli ottavi di finale in cinque drammatiche partite lo statunitense Richey e poi, nei quarti di finale, sempre in cinque logoranti frazioni, il romeno Tiriac. Fatto sta che, opposto a Hewitt ha costantemente subito l'iniziativa dell'avversario che ha dominato da un capo all'altro del confronto. Logico che ora Hewitt, galvanizzato nel morale per le vittorie ottenute contro Pietrangeli e contro Metreveli, speri di battere anche Okker, ma nell'olandese troverà un antagonista di ben altro calibro.

Okker e Hewitt, quest'anno, si sono incontrati due volte e sempre la vittoria è arrisa all'olandese il quale, per giunta, sta ora attraversando un periodo di grazia particolare. Inoltre il pubblico è tutto, o quasi, per Okker e anche questo è un particolare da non trascurare. Però sia Okker sia Hewitt ancora non sanno che riceveranno dalle mani del dott. De Stefani, presidente della Federtennis, soltanto le coppe ma non le medaglie in palio. Difatti le medaglie sono scomparse. Dove siano finite, nessuno lo sa esattamente. Ciò che interessa è che sono scomparse e che gli organizzatori non hanno il tempo necessario per rimpiazzarle.

Tom Okker spera di cogliere un triplice successo in questa edizione degli «internazionali». Infatti l'olandese è in finale sia nel singolare sia nel misto con l'inglese Wade e nel doppio con lo statunitense Riessen è in semifinale ma ha buone probabilità di superare la coppia inglese formata da Cox e da Curtis. Ma anche l'australiana Margareth Court (ex signorina Smith) spera di fare altrettanto. La Court è in finale sia nel doppio con l'inglese Wade sia nel misto con lo statunitense Riessen ed oggi, nelle semifinali del singolare, incontrerà la sudafricana Van Zyl.

Giorgio Bellani

★ Le calciatrici del Real Torino affrontano questa sera in notturna (ore 21) al campo Ruffini l'Ambrosiana di Milano.

Dimissionario a Bologna il presidente Goldoni

BOLOGNA, sabato sera.

Il presidente del Bologna, comm. Luigi Goldoni, ha confermato le proprie dimissioni «in modo irrevocabile» indicando come suo successore alla dirigenza della società Filippo Montanari.

La notizia è stata resa nota dallo stesso comm. Goldoni al termine della riunione del Consiglio direttivo che si è tenuta nella sede sociale ed è durata circa tre ore e mezzo.

Dieci anni di Coni

L'ing. Catella (a sinistra), delegato provinciale del Coni, nella ricorrenza dei dieci anni di nomina, ha ricevuto ieri una targa ricordo dai giornalisti torinesi

Per la promozione in serie C

Macobì-Pro Vercelli: scontro decisivo

Il programma degli incontri delle squadre in pericolo di retrocessione

Pro Vercelli e Macobi si giocano domani la promozione in serie C. Il confronto diretto, in programma ad Asti, tra le due formazioni che si trovano ai primi due posti della classifica del girone A, giunge in un momento particolarmente delicato per i bianchi vercellesi che nelle ultime partite con una serie di prestazioni incerte hanno permesso ai rivali di ridurre progressivamente il distacco che è ora di una sola lunghezza. Per la squadra allenata da Bussi sarebbe sufficiente un risultato di parità per conservare inalterato il vantaggio e affrontare l'ultima fatica di campionato (in casa con l'Alassio) con una certa tranquillità.

E' prevedibile che domani la «Pro» adotterà uno schieramento molto guardingo fidando soprattutto sulla sua salda difesa, la migliore del torneo con sole 15 reti subite nelle 32 partite giocate. In trasferta poi l'undici di Bussi è specialista in pareggi avendone ottenuti ben dieci, contro quattro vittorie e due sconfitte. Il Macobi, che domani avrà incitamento oltre che dei propri tifosi anche di quelli dell'Asti (le due società sono in trattative per la fusione) punta invece decisamente alla vittoria. In coda alla classifica le gare che interessano la retrocessione sono Ivrea-Ligorna, Alassio-Asti, Casale-Sestri Levante.

Il torneo dilettanti

A tre giornate dalla conclusione del torneo dilettanti, la lotta in testa alla classifica del girone A si fa sempre più incerta. Quattro squadre divise da un sol punto si contendono l'unica piazza disponibile per il passaggio alla serie superiore. Domani le due capoliste, Borgosesia e Suno, giocheranno rispettivamente in casa contro lo Stresa e in trasferta contro il Pontzone. Il compito più impegnativo spetta senza dubbio al Suno che avrà di fronte una squadra formata di buoni elementi anche se dal rendimento discontinuo. Acqui e Santhià, le compagini che seguono staccate di una lunghezza, avranno di fronte due formazioni come l'Oleggio e il Villadossola che aspirano al passaggio nel nuovo girone di eccellenza e quindi si impegneranno a fondo per raggiungere questo traguardo.

Nel girone B, il Canelli ha compiuto domenica scorsa, con la netta vittoria di Chieri, un nuovo passo verso la promozione. Nel prossimo turno la capolista affronterà in casa l'Acqui mentre il Cinzano riceverà il Savigliano.

Domani a Torino

CALCIO — Cenisia-Pinerolo (campo di via Cesana, ore 10), 1ª categoria dilettanti, girone B.

HOCKEY SU PRATO — Grugliasco-Bra (ore 9) e Cus Torino-Genova (ore 10,30), serie A, campo Pellerina - Grugliasco-Cus Torino (ore 14,30), serie C, campo Pellerina.

ATLETICA LEGGERA — Riunione maschile per allievi, Coppa Italia (fase provinciale), campo Fiat di corso Unione Sovietica (inizio ore 9,30).

GOLF — Torneo «Palla d'oro», ultima giornata, campi de La Mandria a Fiano.

IPPICA — Riunione di galoppo a Vinovo (inizio ore 15,30).

TAMBURELLO — Gaglia-Rossino, per il Torneo «Arancia d'oro - Birichin», campo Ruffini, ore 15,30.

Vedremo in tv

OGGI — Da Roma, campionati internazionali d'Italia di tennis: ore 14,30-15,45 e 16,30-17 sul programma nazionale. Da Roma «Memorial Zauli» di atletica leggera: ore 15,45-16,30 sul programma nazionale, e ore 17-19 sul secondo programma.

DOMANI — Da Roma, campionati internazionali d'Italia di tennis: ore 15,45-18,30 sul programma nazionale e ore 16,30-18 sul secondo programma.

ANNUNCI ECONOMICI

1 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

(Continua da pag. 8)

CATTOLICA, Pensione Silvana, tel. 61-193, vicinissima mare. Giugno 1500 complessive. Alta interpellateci. 23443

ISCHIA, Hotel Poca Lacco Ameno, Pensione Rosa Casamicciola. Milano 285-3188.

LOANO, Hotel Garden Lido, telef. 66-666. 1ª categoria. Costruzioni 1968. Sul mare, residenziale.

LOANO, Pensione Paradiso, telefono 69-232, tranquillità, giardino, vicino mare. Interpellateci. 23745

PIETRA Ligure, Soggiorno Margherita, via Grotta 3, tel. 67-110, vicino mare giugno 2000.

RICCIONE, Hotel Badeschi, telef. 41-775. Camere con servizi, Cucina rinomata. Autoparco. 23356

RIMINI, Bellariva, Pensione Estrellita, ottima, vicinissima mare, bassa 1500 complessive. 23642

RIMINI Marebello. Pensione Andromeda, tel. 30-084, servizi privati, prezzi convenientissimi. 23752

RIMINI, Pensione Azzurra, telef. 23-708, sul mare; giugno 1200, pensione completa, gestione propria Bazzani Marisa. 23643

RIMINI Pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1800 complessive, menù a richiesta. 23183

RIMINI Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 complessive menù a richiesta. 23183

RIMINI, Pensione Trinidad, telef. 28-237. Bassa stagione 1400-1600 complessive. Gestione propria.

RIMINI Pensione Villavera, familiare giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.

RIMINI, villa alloggio Giovenardi Angelina, via Ciani 1, famigliare; giugno 1700, luglio 2300, complessive. 23569

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Mavy, telef. 38-577, vicinissima mare, famigliare. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti conforts, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Bristol, 97-692, moderno, tranquillo. Collegato spiaggia. Camere con bagno. Giardino, parcheggio. 22657

VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-070. Vacanze serene a prezzi convenienti. 23542

VARAZZE, Hotel Royal, telefono 97-641. Ottimo trattamento, tranquillità. 3000. Interpellateci.

VARAZZE, Piccolo, tel. 97-719. Ambiente familiare, confortevole, tranquillo. Prezzi convenienti.

VARAZZE, Soggiorno Villa Fiorita, telef. 97-435. Prezzi stagionali convenienti. Interpellateci.

VISERBA, Hotel «MB», sul mare, camere servizi, autoparco, bassa 2000. Telef. 752-578 Torino, ore pasti. 23842

VISERBA, Pensione Canasta, telef. 38-113, vicinissima mare, trattamento ottimo, bassa 1300.

VISERBA, Villa Nini, tel. 38-381, vicinissima mare, rimodernata, prezzi modicissimi. 23887

5 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrodepilazione. Corsi diurni - serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, tel. 650-062. 0581

ASSICURASI impiego a visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino. Telefonare 535-533. Consulenza medica specializzata. 0660

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A.A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 581-534.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

ASSISTENTE edile lunga pratica costruzioni civili ed industriali libero subito, massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino». A50389

AUDIT paghe contributi pratica lavori ufficio precisa e volenterosa, offresi. Telefonare 231-529.

BAMBINAIA infermiera diplomata occuperebbesi mezze giornate presso famiglia studio medico. Tel. 602-181 ore pasti. 2001

GIOVANE tecnico austriaco (Maschinenbau) libero estate, cerca impiego come programmatore conoscenza IBM/1401 - 360 (Assembler - RPG - PL1 - Cobol). Tedesco, inglese, discreto italiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9516 — Torino». A51830

IMPIEGATO 37enne ragioniere diploma tirocinio mansioni responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9521 — Torino».
na offresi. Telefonare 722-315.

DICIANNOVENNE secondo impiego pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 855-312 ore 9-11, 18-21.

GRAFICO disegnatore esperienza acquisita zincografia, nozioni foto tratto, posterizzazioni. Liceo scientifico, ottimo inglese, olandese, parlato scritto, offresi. Pretese ragionevoli purché posto stabile. Intervista preferibile dal 27 al 31 maggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1018 — Torino». A41643

IMPORT/export spedizioniere, corrispondenza francese inglese massima serietà iniziativa referenze per miglioramento impiegherebbesi ufficio estero spedizioni industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9831 — Torino» o telefonare 898-836.

MAGAZZINIERE 26enne patente auto pratico carico scarico offresi. Telefonare 657-088.

PERITO fotografo militesassolto esperienza libero subito offresi anche lavoro ufficio. Telefonare 551-874.

RAGIONIERE 22enne militesassolto libero subito patente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 493 — Torino».

SIGNORINA offresi stenodattilo salone Aeronautica. Tel. ore pasti 546-380.

VENTUNENNE militesassolto maturità classica qualsiasi impiego offresi subito. Telefonare 388-229.

14 OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ASSUMO apprendista bella presenza pratica articoli casalinghi. Telefonare 760-868. 1001

A personale maschile Azienda nazionale offre: impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede: serietà, [illegible], media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 501 — Torino». 0244

AZIENDA meccanica Torino si incarica delle ricerca di capo contabile diplomato o laureato. Richiedesi esperienza contabilità generale, industriale, bilanci, alto livello professionale. Offresi retribuzione adeguata alle mansioni. Assicurasi riservatezza, risposta entro giorni 20. Scrivere dettagliando a: Organizzazioni aziendali Rorimondiel, via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino. 0972

CARROZZERIA cerca segretario d'officina anni 16-18 referenze mansioni e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 903 — Torino».

CERCANSI ambosessi con utilitaria per visite a clienti in zona Torino e provincia. Inutile telefonare, presentarsi domani ore 9 - 12 «per la Vostra casa», via Saluzzo 101, piano terreno. 0942

**CORRISPONDENTE TEDESCO FRANCESE VERAMENTE CAPACE, ANCHE INTERPRETE, ESPERIENZA IMPORT EXPORT, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible], OTTIMO TRATTAMENTO; INDIRIZZARE CURRICULUM DETTAGLIATO, REFERENZE, PRETESE AI «PUBBLICITA' STAMPA 3246 — TORINO». A51842

GRANDE Società assume personale maschile e femminile presenza cultura libera subito. Condizioni economiche e possibilità carriera da stabilirsi durante colloquio preliminare. Presentarsi venerdì 17 maggio ore 16,30 - 18,30, via Botero 18, IV piano, C.I.A. 0245

GIOVANI 18-25enni presenza facilità di parola e contatto con il pubblico cerca importante società estera per esercitare in Torino e Piemonte attività propagandistica in un ambiente dinamico e moderno con ottimi guadagni e possibilità di carriera, [illegible]. Scrivere a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA SIDERURGICA CERCA CAPO UFFICIO MANO D'OPERA QUALIFICATO PER PROPRIO STABILIMENTO, DISPOSTO TRASFERIRSI. INVIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 114 — 20100 MILANO».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca ragioniera o laureata, stenografa, conoscenza lingue per servizio amministrativo segreteria direzione, lunga pratica tutti settori, età 35-45. Manoscrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 2147 — Torino».

TIPOLITOGRAFIA cerca direttore commerciale qualificato nel settore trattamento economico adeguato. Telefonare 498-430 ore ufficio.

ISPETTORE vendite PIEMONTE richiesto da una importante e nota industria chimica a livello internazionale in forte espansione. Si richiede: esperienza [illegible] nella conduzione [illegible] nella vendita a rivenditori e grossisti; possibilmente [illegible] presso grandi organizzazioni operanti al dettaglio; età intorno ai 30 anni; auto propria; residenza a Torino. Si offre una retribuzione di sicuro interesse e concrete possibilità di carriera. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 110 — 20100 Milano».

SIGNORA signorina con attitudine al comando cercasi per guidare ed istruire intervistatrici in zone Torino Piemonte. Patente auto libera subito. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 498 — Torino».

15 DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

GARAGISTA pratico con referenze offresi come notturno, subito. 742-774. A51859

COMMESSA salumeria praticissima, offresi. Telefonare 386-660.

PENSIONATO torinese alto, snello, bella presenza, abile, autista, [illegible] [illegible]. Telefonare [illegible].

[illegible] [illegible] pubblica offresi latteria outlet presso società Ditta. Telef. ore pasti 238-348.

16 OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. APPRENDISTE cerca maglieria fornendo macchine, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Capital, Consolato 5, Torino.

ABILE, referenziata, per governo casa, cercasi a giornate dalle 8 alle 18. Telefonare 693-524, giorni feriali dalle 9 alle 12.

APPRENDISTA operatore presse assumiamo. Telef. 851-968, 270-655.

CERCANSI ambosessi con utilitaria per visite a clienti in zone Torino e provincia. Inutile telefonare, presentarsi domani ore 9 - 12 «per la Vostra casa» via Saluzzo 101, piano terreno. 0942

CERCANSI lavoranti sarte e domicilio. Presentarsi Mar-Fior, via Porri 10, Torino. A51688

CERCASI apprendista magazziniere ricambi auto 15-17 anni. Telefonare 651-446. 23753

CERCASI autista custode 28-40enne coniugato senza figli per villa centro Torino lunga esperienza guida pratica Torino referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino». A49402

CERCASI coppia 50enni marito giardiniere, moglie custode domestica, villa Rivoli. Scrivere precisando età, posti occupati, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino». A49938

CERCASI ragazzo lavapiatti e apprendista cameriera. Telefonare mattino 547-084. A51851

CONFEZIONISTE pratiche cerca maglificio Arianna lavoro continuativo a domicilio. Telefonare 536-106.

FALEGNAMI ebanisti 22-30 anni, veramente abili cerca industria modelli per carrozzeria, offresi paga massima. Telefonare 331-768.

FAMIGLIA borghese cerca coppia 30-55 anni, cucina casalinga-se.vizi domestici; alloggio, vitto, buon mensile se capaci. Esigonsi referenze. Scrivere Birone, Pubblicità 19 N, Sanremo. 23569

FOTOCOLOR Garetto cerca stampatori, stampatrici, sviluppatori. Presentarsi. Via Cuneo 53.

GASTRONOMO o commesso cercasi stagione Courmayeur. Telefonare 0165/62-138. Casella Postale 19.

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI BUONA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO, CONOSCENZA DISEGNO, DA AVVIARE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE. ALTRI QUALI MONTATORI STAMPI PER REPARTI PRESSOFUSIONE. DISPOSTI EFFETTUARE [illegible] DOMANDE PRECISANDO ESPERIENZE, STUDI COMPIUTI, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 8452 — TORINO». A48536

IMPRESA assume operaio disposto fare pulizia trattorista. Tel. 781-673.

IMPRESA assume operaio disposto fare pulizie pulite o autista. Telefonare 779-805. A48548

INDUSTRIA METALMECCANICA [illegible] ASSUME: COLLAUDATORI, TORNITORI, AFFILATORI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI, 1ª E 3ª CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8439 — TORINO».

MOBILTECNICA Spa Arredamenti metallici assume abili verniciatori militesassolti, referenze. Telefonare 298-139 o presentarsi ore ufficio via Bibiana 115. A51850

MODELLATORI per disegnatori e fonderia cercasi. Telefon. 331-768.

MOTORINI elettrici a collettore e meccanica di precisione cercasi elemento pratico. Telefonare 331-891.

OPERAIO pratico magazzino materie prime carico-scarico conduttore motoriale in mastri e spazzoni assumiamo. Telefonare 851-968, 270-655.

PASTICCIERE abile referenziato cerchiamo per lavoro stagionale. Scrivere: Martinotti, Diano Marina, telefono 45-115. 2001

SALDATORE ossigeno cercasi zona Madonna Campagna. Telef. 293-041.

TORNITORI 1ª e 2ª categoria cerca media industria. Presentarsi Sicme, via Cigna 114. A48313

17 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

INDUSTRIA vernici cerca agenti per Piemonte Lombardia Liguria Emilia Romagna Veneto, offre rimborso spese percentuale facilitazioni Enasarco. Esigonsi capacità esperienza specifica. Inutile prendere contatti se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare Torino 581-360. 2001

**NOTA INDUSTRIA ALIMENTARE PIEMONTESE CERCA AGENTE RAPPRESENTANTE ZONE [illegible]. RICHIEDE: INTRODUZIONE IN ZONA ED ESPERIENZA VENDITA AL DETTAGLIO. OFFRE L. 170.000 MENSILI MINIMO GARANTITO. PIU' AUTOMEZZO DELLA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2058 — TORINO».

(Continua a pag. 16)

Campionati di tennis a Porto Conte?

Porto Conte-Alghero, 17 maggio.

E' dubbio che si svolgano quest'anno regolari campionati sui perfetti campi dell'albergo Capo Caccia.

Si prevede infatti che i campi saranno totalmente occupati dagli ospiti italiani e stranieri.

Particolare curioso, il ragazzo Aligi, che tanto ha fatto parlare di sé, vorrebbe iniziare da raccattapalle la carriera del «trainer».

ULTIME NOTIZIE

Vietcong e Saigon ancora esclusi dal negoziato

Smentite da Washington le dichiarazioni di Humphrey

Si è trattato di un infortunio, subito ridimensionato dal Dipartimento di Stato - Stamani si è iniziata la terza sessione degli incontri ufficiali - Le posizioni sono rigide: cessazione dei bombardamenti e delle infiltrazioni, ristrutturazione della fascia smilitarizzata al centro dei colloqui

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Apertura movimentata per la terza sessione ufficiale del pre-negoziato tra Stati Uniti e Vietnam del Nord, in special modo per i corrispondenti e gli inviati dei giornali esteri che sono stati mobilitati, nel cuor della notte, da una notizia che in pochi minuti ha fatto il giro del mondo. Alla fine si è rivelata una bolla di sapone, ma, intanto, aveva dato esca a speranze che, purtroppo, sono poi cadute.

Nella tarda serata si è infatti saputo che il vice presidente degli Stati Uniti, Humphrey, aveva dichiarato che ai colloqui di Parigi era stato raggiunto un accordo sull'allargamento delle trattative ai Vietcong (il Fronte di liberazione nazionale) e al governo di Saigon.

La notizia faceva sensazione in quanto lasciava pensare a un concreto passo avanti, contrariamente alle voci pessimistiche degli ultimi giorni. Ben presto però, sia da Orono (Maine), dove Humphrey aveva parlato agli studenti della locale Università, sia da un portavoce della delegazione americana a Parigi giungevano altrettante smentite. Un funzionario al seguito di Humphrey dichiarava: «*La questione cui si riferiva il vice presidente non è stata sollevata in quanto tale a Parigi. Il vice presidente intendeva solo ribadire la dichiarazione del presidente Johnson, secondo cui il Fln non avrà alcuna difficoltà nel far ascoltare le proprie vedute a tempo debito*».

A Parigi, il portavoce americano affermava che non era stato raggiunto alcun accordo in merito alla partecipazione di vietcong e sudvietnamiti ai negoziati.

Lo stesso dipartimento di Stato, da Washington, ha categoricamente affermato che la partecipazione del governo del Sud Vietnam e dei Vietcong non è stata affrontata durante i colloqui americano-nordvietnamesi a Parigi.

Dopo due giorni di sospensione, durante i quali le due delegazioni hanno fatto il punto della situazione, le trattative riprendono pertanto stamani al «Centre des conférences internationales» fra americani e nordvietnamiti senza sostanziali novità. Prima di incontrarsi di nuovo i portavoce delle due delegazioni hanno confermato, parlando coi giornalisti, le proprie posizioni che finora non hanno permesso il minimo avvicinamento delle due tesi.

Si sa dunque che oggi i vietnamiti chiederanno di nuovo la fine incondizionata dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord, rifiutando una contropartita. Gli americani, dal canto loro, replicheranno chiedendo che sia ripristinata la zona smilitarizzata fra il Nord ed il Sud, prevista dagli accordi di Ginevra del 1954.

Sembra, allo stato attuale delle cose, che nessuna delle due delegazioni sia disposta a fare concessioni.

Si ritiene, negli ambienti diplomatici parigini, che la possibilità d'intesa sia ostacolata anche dal fatto che le discussioni vengono divulgate, di comune accordo, dopo ogni riunione. Nessuno, di conseguenza, vuole aver l'aria di fare concessioni. Sarebbe opportuno, secondo i diplomatici, che le trattative fossero assolutamente segrete.

Perciò si pensa che un fatto in apparenza senza importanza ne può avere in realtà moltissima: il trasferimento della delegazione vietnamita dall'«Hôtel Lutetia», vicino a Saint-Germain-des-Prés, in una villa dei sobborghi di Parigi. E' la villa del piccolo centro di Choisy-Le-Roy, a sette chilometri dalla capitale, che appartiene al partito comunista e fu per molti anni la residenza di Maurice Thorez, il defunto segretario generale del partito. In tale villa, nascosta fra gli alberi, potrebbero eventualmente avvenire incontri riservati che non sono possibili in un albergo parigino e verrebbero subito risaputi se si svolgessero in un'ambasciata.

Loris Mannucci

La signora Dat, capo del protocollo della delegazione di Hanoi a Parigi, nel suo albergo

Gli scopi dell'improvvisa visita del «premier» sovietico

Kossighin tenta di comporre la dissidenza cecoslovacca

In coincidenza dell'arrivo del «premier» sovietico, i conservatori riprendono le accuse ai revisionisti

Nostro servizio particolare

PRAGA, sabato sera.

L'inatteso arrivo a Praga del primo ministro sovietico Alexei Kossighin (ufficialmente per seguire una cura termale a Karlovy Vary) continua ad essere al centro dei commenti politici. La sorpresa è tanto più viva in quanto tra sovietici e cecoslovacchi si sono avuti, in questo ultimo mese, ben sei incontri ad alto livello. Il fatto, poi, che il «premier» russo sia giunto con un seguito prevalentemente militare (otto alti ufficiali, tra cui il maresciallo Epishev, un «politico» ritenuto tra i favorevoli a un intervento di forza in Cecoslovacchia) rende plausibile l'impressione degli osservatori occidentali, che, nel silenzio dei nuovi dirigenti cecoslovacchi, credono di poter attribuire alla visita di Kossighin due scopi.

1) Il «premier», favorevole a un atteggiamento moderato vuole acquisire il nuovo corso politico al complesso dell'esperienza socialista nell'Est, razionalizzando i fermenti e gli indirizzi manifestatisi in questi giorni. Il processo di rinnovamento — suggerirebbe Kossighin — dovrebbe rimanere entro limiti accettabili. Una posizione meno rigida del nuovo personale dirigente cecoslovacco potrebbe infatti consentire all'Urss d'inserirsi nel processo in corso.

2) La presenza di militari servirebbe come elemento di dissuasione per far comprendere a Dubcek che la Russia — pur avendo accettato di rinviare le già previste manovre militari — ha in mano gli strumenti per difendere il suo prestigio».

Intanto si riferisce che la fazione conservatrice sta diffondendo nelle fabbriche manifestini che accusano la nuova direzione di voler ripristinare «con mezzi revisionisti la prima repubblica borghese». r. s.

«Fu per polemica» dicono gli universitari romani

L'ingresso delle ragazze nella «Casa dello studente»

Tolto il grande ritratto di Raquel Welch dalla facciata, cancellata la scritta «no alla repressione sessuale» - Gli ospiti del collegio hanno spiegato che l'agitazione si propone l'abolizione del regolamento interno d'ispirazione fascista

L'ingresso della «Casa dello studente» a Roma, con la grande fotografia di Raquel Welch sul cornicione (Tel.)

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il grande ritratto di Raquel Welch è stato tolto stamane dalla facciata della «Casa dello studente» a Roma ed è stata cancellata anche la scritta: «No alla repressione sessuale». La decisione di abolire ritratto e manifesti è stata presa dalla maggioranza degli studenti ospiti della «Casa»: i giovani hanno vivamente deplorato l'iniziativa di alcuni colleghi che «ridicolizzava e rendeva goliardica l'agitazione».

Gli studenti hanno spiegato che il loro «no» all'intervento del rettore non era diretto alla «repressione sessuale», bensì alla «repressione» generalmente intesa: la visita di alcune ragazze all'interno della «Casa», avvenuta mercoledì scorso, è stata fatta a scopo puramente polemico.

Per dimostrare quali siano i veri fini dell'agitazione, che chiede, per prima cosa, l'abolizione del regolamento interno, la maggioranza degli universitari ospiti della «Casa dello studente» ha reso noto un comunicato nel quale si afferma, fra l'altro, che il regolamento, dovuto a iniziativa del fascismo, «proibisce non solo attività comunitarie e impegni che non riguardino il puro consumo scolastico, ma inibisce e nega qualsiasi capacità e intelligenza, assimilando lo studente a pura cifra e ignorando necessità e libere espressioni che pure si vuole siano distintive dell'uomo».

All'osservazione che il problema della libertà dei rapporti sessuali non è affatto escluso da questa dichiarazione, anzi, appare piuttosto esplicito tra le righe, i giovani hanno risposto che «la repressione sessuale non è il punto centrale della questione, ma un aspetto secondario, anche se importante». Al centro dell'agitazione, sempre secondo i giovani, vi sono gravi problemi di presalario; di carenze funzionali dell'Università e di «condizionamento della formazione culturale e politica dello studente». l. g.

Per contrasti sulle trattative di Parigi?

Improvvise dimissioni del governo di Saigon

Già praticamente formato il Gabinetto, che si presenterà la settimana prossima - Il nuovo presidente del Consiglio sarebbe più favorevole ad un compromesso per la pace

Nostro servizio particolare

Saigon, sabato sera.

Il governo del Vietnam del Sud si è dimesso improvvisamente. Il presidente Nguyen Van Loc e l'intero Gabinetto restano in carica soltanto per il disbrigo degli affari burocratici, ma il Presidente della Repubblica Nguyen Van Thieu ha già dato l'incarico di formare il nuovo governo all'ex insegnante sessantaquattrenne Tran Van Huong, il quale ha accettato. Si ritiene che la presentazione del nuovo Gabinetto avverrà nei primi giorni della settimana prossima.

Tran Van Huong è già stato primo ministro per un paio di mesi, tra la fine del '64 ed il gennaio del '65, quando venne rovesciato dai militari, che lo confinarono in un paese presso Saigon. Nello scorso settembre si era presentato alle elezioni politiche, ma la sua lista raggiunse soltanto il dieci per cento dei voti.

Ufficialmente le dimissioni di Van Loc sono motivate dalle molte accuse di corruzione mosse in questi giorni al suo governo; in realtà, la crisi governativa è un nuovo sintomo del contrasto esistente fra il Presidente della Repubblica Van Thieu ed il vicepresidente gen. Cao Ky, che infatti non era presente alla riunione di Gabinetto, durata soltanto mezz'ora, in cui sono state presentate le dimissioni di Van Loc.

Cao Ky è decisamente contrario all'attuale tentativo americano di porre fine alla guerra nel Vietnam attraverso le trattative; l'atteggiamento del presidente Van Thieu è certamente più elastico, e così pare anche quello del neo primo ministro Van Huong. Questi, probabilmente per impedire l'esplodere di violenti contrasti, avrebbe già dichiarato di essere disposto ad affidare al dimissionario Van Loc l'incarico di ministro degli Esteri nel suo nuovo governo.

Un'altra preoccupazione si è diffusa oggi a Saigon alla vigilia del compleanno di Ho Ci-min. Si teme una nuova ondata di terrorismo da parte dei Vietcong per celebrare il 78° compleanno del presidente nordvietnamita, il più vecchio leader comunista del mondo.

Per questo la vigilanza armata intorno agli edifici pubblici della capitale è stata rafforzata mentre è in atto uno spostamento di numerose persone dai quartieri occidentali al centro della città per motivi di sicurezza. E' già stata segnalata una serie di scontri ad una ventina di chilometri ad occidente e a nord di Saigon.

Le superfortezze volanti «B 52» hanno effettuato due incursioni contro concentramenti di forze comuniste ad una trentina di chilometri ad occidente della capitale per cercare di colpire i presunti preparativi del nemico per un altro attacco contro Saigon. (Ansa)

Il cielo rannuvolato minaccia temporali

Già nella notte è piovuto in diverse zone della Valle Padana - Previsto in giornata un peggioramento delle condizioni meteorologiche - Ancora sole e temperatura estiva in Liguria

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte:

«Su Piemonte, Liguria, regioni tirreniche ed isole generalmente poco nuvoloso con tendenza a formazioni cumuliformi locali.

«Su Val Padana, Veneto, Emilia-Romagna e regioni centrali adriatiche: nuvoloso con probabili temporali locali.

«Temperatura: stazionaria.

«Mari: generalmente poco mossi.

Aosta, sabato sera.

Splendida giornata di sole in Valle d'Aosta e visibilità ottima sui massicci alpini. Temperature già gradevolmente estive alle pendici delle montagne, con punte di 22° ad Aosta, 23° a Saint-Vincent, 18° a Courmayeur, 12° a Cervinia. Si scia soltanto a Plateau Rosa e sulle piste del ghiacciaio del Dente del Gigante. Tutti gli impianti di risalita sono in funzione, ad eccezione delle Funivie del Ghiacciaio, dalla punta Helbronner all'Aiguille du Midy, ferme sino al 1° giugno.

Cuneo, sabato sera.

Condizioni atmosferiche buone oggi nel Cuneese anche se il cielo stamane era parzialmente coperto. Stazionaria la temperatura: 17° alle otto nel capoluogo.

Vercelli, sabato sera.

Parecchi acquazzoni a carattere temporalesco si sono succeduti ad intermittenza stanotte nel Vercellese, accompagnati da vento; stamane il cielo era molto nuvoloso.

Verbania, sabato sera.

Tempo bello su tutta la zona, dopo la minaccia di temporali di ieri sera e il forte vento della notte. Stamane sul bacino lacustre e nelle valli, cielo sereno, vento moderato e sole. Per il «week-end» il Centro meteorologico prevede un'alternativa di sole ed annuvolamenti, con possibilità di temporali nelle valli e in montagna.

Asti, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto stamane su Asti e provincia. La temperatura alle sette era di 10 gradi; massima di ieri 23°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo in parte nuvoloso stamane su quasi tutto il territorio alessandrino ed a tratti leggero vento. La temperatura ieri ha raggiunto in città la massima di 26 gradi; stamane era 8 gradi.

Novi Ligure, sabato sera.

Giornata serena e soleggiata nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Durante la notte temporali si sono verificati nell'alta val Lemme. La temperatura è in aumento: alle 7,30 era di 18 gradi.

Genova, sabato sera.

Anche oggi su tutta la costa il cielo è completamente sereno e l'aria è calda. Nelle ore di punta il termometro si è stabilizzato sul 27° all'ombra. Alle otto di stamane era sul 20° a Genova, 21-23° sulle due Riviere. Il mare è calmo: appena increspato da una leggera brezza.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Rapito un pastore stanotte in Sardegna

Nostro servizio particolare

Nuoro, sabato sera.

Un nuovo episodio criminoso è avvenuto stanotte nelle campagne di Nuoro. Un pastore di 38 anni, Daniele Mureddu, nativo di Fonni, è stato rapito da tre banditi armati nei pressi del suo ovile, in località «Su Grumene», a pochi chilometri dal capoluogo.

Daniele Mureddu è fratello di Giovanni Mureddu, il giovane che nel 1964 si tolse la vita nelle carceri di Nuoro strozzandosi con un fazzoletto. Il suo gesto diede origine ad un procedimento giudiziario nei confronti di un funzionario e di 5 agenti di P. S. del commissariato di Orgosolo che, secondo l'accusa, avevano sottoposto il giovane detenuto a maltrattamenti. Il processo si concluse comunque con il proscioglimento dei tutori dell'ordine.

Alle 5,30 di stamane il trattorista Antonio Loddo, abitante a Fonni, si è presentato alla piccola stazione dei carabinieri di «Su Grumene», sulla strada che collega Nuoro a Mamoiada. Ha raccontato di avere lavorato per tutta la giornata di ieri con Daniele Mureddu. «Verso sera — ha proseguito — mentre rientravamo nell'oscurità della casa colonica del Mureddu — siamo stati assaliti da tre persone. Due erano armate di fucile da caccia. Dopo avermi legato e imbavagliato, mi hanno trascinato nell'abitazione. Poi se ne sono andati, portandosi via il Mureddu. Per tutta la notte ho cercato di liberarmi, ma ci sono riuscito soltanto all'alba».

I carabinieri di «Su Grumene» hanno immediatamente dato l'allarme al comando gruppo di Nuoro e poco più tardi è cominciata una vasta battuta nella zona.

Il racconto di Antonio Loddo, comunque, non ha pienamente convinto gli inquirenti. Il trattorista è stato trattenuto per essere ulteriormente interrogato.

Rimane il fatto che Daniele Mureddu è scomparso. Il giovane pastore non è ricco; possiede soltanto un gregge di trecento pecore. Si pensa quindi che i banditi lo abbiano rapito quale testimone «pericoloso» per impedirgli di rivelare qualcosa relativo agli ultimi episodi criminosi che sono avvenuti nella zona. Ma non si esclude che si tratti di vendetta.

Francesco Careddu

I problemi di Mosca e New York esaminati in tv dai due sindaci

Come affrontare i disagi derivanti dagli scioperi? - Il russo ha risposto: «In 50 anni di potere sovietico ciò non è mai accaduto nella mia città» - Confronto per la circolazione automobilistica

NEW YORK, sabato sera.

Il sindaco di New York John Lindsay ha chiesto qualche suggerimento al suo collega di Mosca sul modo di meglio amministrare la grande metropoli americana.

Il sindaco di New York e Vladimir Promislov, il cui titolo ufficiale è quello di presidente del comitato esecutivo della città di Mosca, hanno partecipato ad una conversazione televisiva dall'ufficio di Lindsay raffrontando i problemi delle due città, fra cui gli scioperi, l'inquinamento atmosferico ed il traffico. Fra l'altro Lindsay ha chiesto a Promislov come fa a far fronte ai disagi che derivano dagli scioperi cittadini.

«In 50 di potere sovietico — gli ha risposto il sindaco di Mosca — ciò non è mai accaduto».

Lindsay: «Quale è il vostro problema più grave?».

Promislov: «Abbiamo fatto molto per il problema degli alloggi. Adesso non è più così grave».

Promislov: «Quante auto avete?».

Lindsay: «Non so quante siano esattamente; so soltanto che ne trasciniamo via 2000 alla settimana per parcheggio abusivo». (A.P.)

Per la morte di King danni per 41 miliardi

NEW YORK, sabato sera.

I danni causati dalla serie di disordini scoppiati in varie città americane in seguito all'assassinio di Martin Luther King ammontano a oltre 67 milioni di dollari (41 miliardi di lire) ha dichiarato Lawrence Jones, presidente dell'Associazione americana delle assicurazioni.

La somma è suscettibile di aumento e dovrà essere rimborsata interamente agli assicurati.

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzata settore controspionaggio industriale, contraffazioni, stati dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-148.

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate. Informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-670, 682-182. P.zza V. 20.

A.A. MAJORPOL - Garibaldi 5, telefono 512-309. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - Estero.

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84, tel. 590-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0509

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-882.

POLINVES indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-735.

ROMIMONDIAL investigative; infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 531-101.

Z ORGANIZZAZIONE Diogene investigazioni commerciali assunzioni prematrimoniali infedeltà riservatissime. Marconi 31 bis (interno), Telefonare 687-495. 0144

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. massaggiatrice abilissima riceve 14-21. Telef. 613-703.

A. ESTETISTA massaggi curativi sportivi corpo viso dimagranti. Telefonare 532-843. 2001

RIEDUCAZIONE arti nuove cyclette silenziosa, rilassante, vogatori. Elimina l'obesità. Noleggio vendita Covolo, telefono 851-135. 01

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa mano d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazioni comprese. Automarkets. Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

A.A.A.A.A.A.A. ISABELLAUTO piazza Pitagora angolo corso Orbassano 244, telefono 351-486, dispone delle seguenti autovetture spider: Mercedes 190 SL, TR 4, Spitfire, 124 spider, 1200 Osi, 1500, 1200, 850 spider, Innocenti 1000, 950, Giulietta spider; berline: Fulvia 2 C, Giulia 1300, 124, 1100 R, 1300, 1500 C, 850, 750, 500, Appia, Flavia, Giulietta. Coupé: Fulvia, Flavia, Flaminia, 1600. Vendiamo anche senza anticipo, senza privilegio, senza le solite cambiali. Garanzia scritta. Visitateci anche mattinate festive.

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127 aperto festivi.

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo autovetture nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127 aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213. Giulia 1300 TI, Giulia Super 1500C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Appia, Volkswagen, 600 furgone, 600 T (posti 7), prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. 0203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali continuità di autovetture Fiat-Lancia-Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. 0136

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 angolo corso Toscana 80.000 anticipo 15.000 mensili ritiriamo scooter, Fiat, Lancia, Alfa ed altre, assortimento familiari, Mini Minor, sportive. 0139

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. Una alternata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione! garanzia 6 mesi. (Anche festivi) 0823

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé Fulvia 2 C Flavia coupé Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A.A. VIA Genova 261 (piazza Bengasi) 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500. Fulvia, Flavia, lunghe rateazioni. 0316

A.A.A. via Genova 261 (piazza Bengasi), 850 Abarth, 850 coupé, Fulvia coupé, Innocenti spider, IM 3, Cortina 1100 familiare (aperto festivi). 0316

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750 Prinz 4, 1000, TYP, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Audi A 40, 550 Abarth. Visitateci. Tel. 353-032

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio. Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. CORSO Belgio 179, 1200 spider, 850 coupé, Simca 1000, 1300, familiari 1300, 1100. (Aperto festivi). 0951

A.A. ARCIOCCASIONI c. Giovanni Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia II, III serie, minimo anticipo, garanzia. Tel. 353-632

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-051. 019

A.A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi 500, 600, 850, 1100, 1500.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, furgoni 1100 - 750, Fulvia, Appia III, 1300, 1500, Bianchina panoramica. Via Malta 36/10, telef. 346-847. 031

A. OCCASIONE Opel Kadett 1000, 1100 R, 850 familiare, 1500 C come nuova. Corso Agnelli 22 fronte Stadio. Telefono 353.632.

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 046

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22 fronte Stadio. Tel. 353-632. Aperto anche festivi). 0146

A. TRIUMPH e 1600 motore nuovo privato vende. Telef. 355-137.

A. VIA Andrea Doria 13 autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo, 36 rate. 0152

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0825

AFFARE Mini Minor seminuova eccezionale privato vende. Donizetti 17. 0856

AFFARONE privato vende NSU Type 110 come nuova. Donizetti 17.

ALFA Romeo Cattaneo Commissionaria Fabro 10, tel. 519-482, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609

ALLA Concessionaria Dot, Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni. 0856

ALLA Scar - commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 40, telefono 546-317: Giulia 1300 TI, super, sprint, GT metallizzato, Giulietta TI e sprint, 1600 sprint speciale, Fiat 500 F, 850 coupé, 1100 D, 1500 C, 124, 1500 spider, 2300 berlina e familiare; Lancia Appia 3ª, Fulvia 2 C, Flavia coupé 1.8 ultimo tipo; Renault R 8, Ondina, Volkswagen 1200. 0324

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrate, Giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole disponibile vasto assortimento comprendente Fiat 600 '63, Fiat 1100 D '63 e '65, Fiat 850 '64 e '65, Lancia Flavia berlina e coupé, NSU 1100 recente, BMW 700, Renault R 8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni con minimo anticipo. Aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. 0770

ASSICURATE la Vostra auto con quota da L. 3365 mensili. (Ias, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-623. 0959

AUTO Torino vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia, corso Siracusa 40, telefono 396-851.

AUTOBIANCHI nuova commissionaria Ruspa, dimostrazioni nuovissima Primula panoramica e giardiniera, Vigevano 62 stazione Dora.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-083.

AUTONOLEGGI autovetture nuove, Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 854-712/4.

AUTOSALONE Tesoriera. Cavour 42, vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola Diesel. 0935

AUTONOLEGGI Autoglaciale da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 867-514.

AUTORIMESSA Cavour 42 occasionissime Kadett, Mini, Bianchine panoramiche, 850 Flavia.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Porsche 911, 2600 spider-sprint, Flaminia spider, Giulia spider veloce, Lotus Cortina, MGA B, Triumph TR 4, Thunderbird spider. Permute, rateazioni.

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. 0152

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, tel. 60-619. 0382

CENTOVENTICINQUE colore avorio come nuova autorimessa Cavour 42.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 325.

COMPERIAMO autovettura urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643, vicino corso Vercelli. 0354

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

COMPERIAMO, pagando massimo contanti, qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets. Corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

D. VIA Andrea Doria 13: con 8200 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che desiderate. 0152

DIPENDENTE vende a privato 124 blu pavone, sedili ribaltabili 16 mesi. Telef. 796-424. 1001

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365. Ias, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-623

FAMILIARE Fiat 1300-1500 occasionissima vendonsi. Massima facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

FULVIA normale, Fulvia 2 C, Fulvia coupé 1200, 1300, Flavia coupé, Appia III serie, ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Svet s.p.a. Turati 12, tel. 593-182, Torino.

FLAVIA coupé 1964 [illegible] Interno pelle, radio elettronica, permuta, rateazione, Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0047

G. VIA Andrea Doria 13 autovetture semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. 0152

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

JEEP Wagoneer 8 V, nove mesi, pneumatici lubristrada e normali, adattissima caccia pesca gite. Spaccato commissionaria Fiat, tel. 332-727 corso Racconigi 141, Torino.

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. 0152

LANCIA Servizio vendite nuovo-usato assistenza tagliandi garanzia puntualità, Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. Telef. 547-483.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS TELEFONI 515-880, 541-500.

MERCEDES Benz vende garanzia 230 S 1967, 230 SL, 230 SE coupé. Telefonare 31-50 Cuneo.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. 0223

MONEZGLIO Commissionaria Alfa Romeo - vasto assortimento vetture usate: Giulia 1300, 1600, GT veloce, super, Giulietta, Flavia, Fulvia, Maserati, Mercedes, Ferrari, 1100, 1300, 1500, Peugeot iniezione. Via Cabolo 35, telefono 580-089.

MORRIS Cooper 1000 5000 km. privato vende. Telefoni 748-008, 753-085. A51838

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

OCCASIONISSIMA camion Leoncino perfetto ordine. Tel. 745-213. Corso Svizzera 63. 0203

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo, 36 rate. 0152

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO vende privatamente 600 D '63 bellissima prezzo conveniente. Tel. 766-681. 030

PRIVATO vende privato 124 mesi 15. Telefonare ore ufficio 361-981.

RIMORCHIETTI Pedretti appendice trasporto imbarcazioni battelli pneumatici Carma, Covolo tel. 268-141.

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando, roulotte tende carrelli differenze dilazionando prenotazioni per noleggi. Covolo. Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ROULOTTES Laverda, Sprite da 695 mila, sufficienti 100.000 contanti, indi 20.000 mensili, noleggiansi roulottes. Covolo, telefono 268-141.

ROULOTTES Nardi. Vistite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-538. 0717

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi assortimento usato: 500, 600, 850, 1100, panoramiche, Primule, furgoncini, Mini, BMW 700, Vigevano 62 stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. 0152

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0148

SIMCA Italia concessionaria Rubeo consegne immediate ultimissimi modelli permute rateazioni. Telefonare 324-547. 084

SIMCA Italia Rubeo officina specializzata ricambi, sconto meccanici. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo comprate facilmente combinazioni particolari valutazioni eccezionali usate. Unione Sovietica 187. 084

SIMCA Rubeo vendita senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo vetture usate garantite facilitazioni pagamento. Unione Sovietica 187. 084

SIMCA Rubeo visitateci vi convincerete che Simca vuole dire Rubeo corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547. 084

SIMCA 1000 GL '65 bellissima privato vende privatamente. Telefonate 790-436. 030

SOCIETA' Lincarauto automobili Torino. La più grande esposizione espone centinaia di automobili. Garanzia 6 mesi. Visitatela corso Principe Oddone 68 Telefoni 488-213, 485-274. 0823

VENDO 500 F blu scuro semestrale. Telefonare 341-375. A51846

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500 vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. 0152

500 semestrali, come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

850 Fiat in garanzia vendonsi, permute, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 '65 bellissima prezzo conveniente privato vende privatamente. Tel. 798-580. 030

1100 R ottime occasioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 R quattro mesi, guida destra, blu Fiat, come nuova. Rateazioni. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

CIAO ciclomotore Vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61.

CIAO Vespa, Ape consegne pronte acquistabilissime 4500 mensili. Covolo, Giulio Cesare 157.

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. 049

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendonsi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157. 01

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A31654

A.A. SVUOTIAMO alloggi solai acquistiamo antichità oggetti vari. Telefonare 471-677. A51860

A. ATTENZIONE! Prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermac del Mobile, via Cigna 2 (interno), tel. 238-604; via Lanino 9, tel. 238-705.

A. PORTA Palazzo triplica la colossale svendita forzata causa demolizione stabile; camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete, ecc. Sconti fino al 50%, anche sale. Entrate in galleria, l'altare c'è. Corso Regina Margherita 130. 0305

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17. occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0425

ATTENZIONE, Matrimoniali 96.000, Cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U; Lagrange 29 (cortile).

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateatamente 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 3, corso Novara 2.

MOBILIFICIO Orsa 20 rate camera da 149.000 alle famose pittoresco 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile). 0808

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telef. 692-904.

RISPARMIERETE. Acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateatamente 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 3, corso Novara 2.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-575. Nuovi modelli salotti, divani, letto piante, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.

COME PROCURARSI UN PIACEVOLE COMPAGNO DI VIAGGIO

Con un pulsante il raddoppio delle vostre vacanze

Tempo di scampagnate, di vacanze, di svago, tempo di registratori Philips. Nella valigia dei sogni estivi, accanto alle attrezzature da spiaggia e da montagna, accanto al corredo per motoscafo o a quello subacqueo, vogliamo dire, non può mancare un registratore Serie K 7 a «caricatore» di minimo ingombro, maneggevole, tempi e accessori». È il compagno ideale. Potrà risolvere infinite situazioni. Funziona a pile ed è, in definitiva, insostituibile: il distintivo delle vacanze moderne. Il coefficiente numero uno di un divertimento nuovo, «diverso». Un pulsante che assicura la distensione.

Con questo registratore sarà possibile registrare la voce trillante dei bambini sulla marina; i comandi del nostromo in una battuta di pesca, il souvenir vocale della fanciulla svedese portata in motoscafo. Si potrà incidere su nastro, riascoltare, conservare, l'exploit della vedette — Mina, Caselli, Milva — che si esibisce al dancing di Rimini. La sua presenza non sarà «per una sera soltanto», ma si rinnoverà nei giorni seguenti, sotto gli ombrelloni, in barca, durante una gita in automobile. Il meglio delle vacanze, insomma, nel fedele e docile «caricatore».

LA LETTERA PARLATA - Musiche e voci, su nastri, potranno essere spedite come lettere. Come una lettera si possono raccontare cose, impressioni, esperienze, ma coi nastri si possono mandare addirittura le proprie voci, i sentimenti, col dono di una immediatezza non altrimenti conseguibile e con l'arricchimento dei suoni graditi «prelevati», appunto, nelle vacanze. «Cara mamma, ho visto questo, ho sentito quest'altro... questa musica, ad esempio, questi canti, questi cori» e la si spedisce, arricchiti anche di... Non più lettere, dunque, per comporre le quali si sacrifica anche tempo, preziosissimo in tempo di ferie, non più cartoline illustrate, troppo consuete e stereotipate ormai, ma, nastri, con incise il «film parlato» delle vacanze, una concreta presenza effettiva nella casa lontana, la vostra voce e disposizione di chi ama udirla.

L'uso del registratore Philips è oggi anticipato alla più tenera età, a quella formativa. Eccolo, a scuola, incidere le lezioni, ripeterle a domicilio, con tutta comodità, all'infinito. Eccolo riproporre, in termini e accenti esatti, la pronuncia della lingua straniera che si intendono studiare. Eccolo mentre fa riascoltare agli allievi le lezioni musicali nella chiave giusta.

Rappresenta uno strumento «di caccia» negli svaghi, catturando al volo le canzoni di un Cantagiro, le dichiarazioni dei cantanti, le novità di un Festival, le «canzoni per l'estate» possiamo. È il pregio che si può accordare, proprio sotto questo profilo e in questa stagione, allo studente promosso, perché abbia una «comprensione in più» nelle sue meritate vacanze.

Dallo studio alla fabbrica, dalle registrazioni della corrispondenza a quelle di tipo industriale, dal canto alla musica, attraverso un arco fascinoso, sul paradigma delle infinite possibilità, nello schermo panoramico della massima utilità, il registratore Philips resta poi sempre un bagaglio inimitabile che potenzia e moltiplica ogni forma di relax: registrando voci, suoni, ricordi amici. Le infinite chiacchierate dei nostri bambini. Le loro poesie. Una telefonata che non può essere dimenticata. Tutto.

Questo registratore può anche essere il mezzo per un diario intimo, quotidiano, puntuale. Il diario, non scritto ma parlato, che non si lacera ma conserva, invece, il pregio della originalità. Con tutti i sogni di ogni giorno, non più riposti in un cassetto, bensì in un sobrio, moderno, eterno «caricatore».

Un registratore K 7 Philips installato in macchina. A portata di mano in ogni occasione.